

La Liguria sfida le spiagge dell'Adriatico «Le alghe di Rimini? Ci premiano nel '90»

GENOVA. Gli operatori turistici della Liguria non nascondono la delusione: «Dalla mucillagine dell'Adriatico ci aspettiamo un trasferimento in massa dei turisti sulle nostre spiagge, invece il fenomeno è stato di entità trascurabile. Ma una riflessione più attenta è stata fatta a scorgere i motivi della mancata migrazione marina da un mare all'altro: «Chi aveva prenotato a Rimini, Cattolica o Riccione, già in inverno hanno fatto i tedeschi, ha aspettato a disdire; è probabile che il "trasferimento" avvenga la prossima estate».

Ma anche senza la fuga (auspicata dai liguri con un certo inevitabile cinismo) di bagnanti delusi dalle alghe adriatiche, l'agosto è ricchissimo da Ventimiglia a La Spezia. E non solo per gli alberghi e le spiagge affollate: si nota un rinnovato interesse per la casa, a prezzi che hanno avuto un'impressionante impennata: a Portofino siamo sui 100 milioni a finestra.

Ma se la Liguria è al top delle presenze, che bisogno c'è di spingere in altri turisti? Unica la risposta: l'Adriatico ha una clientela che distribuisce le sue vacanze fino a ottobre; da noi dopo agosto ci avviciniamo al vuoto. Torna l'antico sogno di un allungamento della stagione. Ma è un sogno che rimane ancora nel casotto. Insieme al concreto timore di un settembre di magra, c'è un problema più immediato, che si chiama colabattito.

Se fino a qualche anno fa la clientela estiva si giocava sulla capienza degli alberghi, sui ser-



Top di presenze in Liguria d'estate, ma poi c'è un preoccupante «vuoto»

vizi, sui prezzi, in questo agosto 1989 l'attenzione si concentra sullo stato del mare. «Il cliente che arriva fa subito una domanda: ci si può tuffare senza rischio?», dice un albergatore di

Allassio. Lui può rispondere con sicurezza che Allassio ha acque limpidissime, non così altri centri del litorale dove le analisi sono spesso contraddittorie. E spesso anche pessime.

Le stesse ricerche del mar Ligure e della «Goletta verde» sono fonte di polemiche. A l'Adriatico sono addirittura pronti a ricorrere alla magistratura affermando che i dati sul mare di Fi-

nale, forniti dalla «Goletta», sono del tutto inattendibili, «poiché derivanti da un solo prelievo effettuato ventiquattrore dopo un temporale: questo vuol dire che è un allarmismo ingiustificato». E' un'estate affollata, con molti segnali di allarme ecologico. Nei giorni scorsi una «schizofrenia» di blocchi di plastica intralci di nautica ha invaso il litorale fra Arenzano e Spolarno, provocando una fuga di bagnanti. L'inquinamento non può avere avuto che un'origine: lo scarico di rifiuti di nautica da una petroliera al largo, con le correnti che hanno fatto il resto.

«E' stato un vero e proprio attentato al turismo, addirittura nei giorni del Ferragosto», denuncia l'associazione bagnanti di Varazze. E altri aggiungono: «Il pericolo è passato, ma chiediamo una maggiore vigilanza sul traffico marittimo che avviene al largo». Varazze ha altri motivi di inquietudine: fino alla sua costa, infatti, arrivano i «veloni» dello stabilimento chimico Stoppani di Cogolotto, una delle aziende più a rischio della Liguria.

Un'esistente movimentata anche per altri motivi. L'ispezione ordinata dal nuovo ministro della Sanità ha accertato gravi carenze nei camping, mettendo in crisi specialmente la zona di Albanga che di campeggi ne ha 22, con una presenza annuale di circa 800 mila amanti della vacanza all'aria aperta. Un business di miliardi in pericolo dagli stessi gestori, assai poco attenti alle condizioni igienico-sanita-

rie, ai permessi, ai servizi, ai governi alimentari e ai farmaci trovati spesso in confezioni già scadute.

Sotto l'urto dei turisti d'agosto la Liguria tocca, ma un po' vecchia. Paesi che hanno in inverno 12 mila abitanti (e sono la maggioranza), e che si trovano ad ospitare 60-70 mila, non possono garantire l'efficienza dei servizi. Mancano come sempre i parcheggi, il traffico sulla via Aurelia è un inferno, al ristorante si usa il tovagliolo ancora bagnato perché il personale non ha avuto il tempo di stirarlo. Telefoni da un centro qualsiasi della Liguria a Torino è un incubo. Tempi grami per i soccorsi: rondono poco o niente, i sindacati o li hanno già espulsi o hanno già sul loro tavolo ordinanze di divieto.

La spiaggia è un'azienda, dove dare profitto. Così si multa chi, per assicurarsi un posto, vi lascia un sdrucolo o un asciugamano. Il rituale è comunque quello di sempre, ripetitivo, un po' noioso, reso solo vivace la sera quando si aprono le discoteche. Gara fra i night per assicurarsi cantanti di grido, anche 15 milioni a serata. Sparagnini nelle opere pubbliche, gli assessori sono estremamente generosi nel disputarsi la star del momento. Idee, non molte. Modeste le trasgressioni e la fantasia: Loano, per la gioia — suppongono gli organizzatori — delle signore, organizza anche quest'anno «il più bello d'Italia», celebrazione del muscolo. Forse si potrebbe fare di meglio.

Guido Coppini

RIVISTA CATTOLICA

«Pintacuda deve dire ciò che sa»

ROMA. «Quando il gesuita padre Elio Pintacuda afferma al Tg3 che esistono politici in affari con la mafia e mandati di cattura non ancora eseguiti, ha il dovere di uscire dalla genericità, altrimenti diventa lui stesso, sia pure involontario, seminator di delinquenti». E' quanto si legge su un editoriale che appare sulla rivista cattolica «Prospettive nel mondo».

Padre Pintacuda è da anni impegnato in prima linea nella lotta contro la mafia ed è tra i più convinti sostenitori della giunta Orlando a Palermo. Ma proprio per il suo intenso impegno politico è stato più volte attaccato. E non è la prima volta che riceve critiche nell'ambiente cattolico.

«Dice ciò che sa, padre Pintacuda — prosegue la nota di «Prospettive nel mondo» —, faccia nomi anche ai magistrati, ma dal vago, diversamente egli alimenta la cultura del sospetto, favorisce la disaffezione, dalla politica e dal sociale già tanto pericolosamente diffusa e dà fastidio al coro di coloro che lo vedono uomo di parte nella vicenda siciliana».

«Ogni cittadino — conclude l'editoriale di «Prospettive nel mondo» —, e in special modo chi ha autorità morale, ha il dovere verso Dio e il prossimo della denuncia chiara e motivata, e l'obbligo di portare un contributo alla chiarezza in situazioni complesse e avvelenate come quella siciliana. Purtroppo il metodo seguito alcune sere fa davanti alla televisione del Tg3 da padre Pintacuda va in segno opposto».

FINANZI RECORD: UN ITALIANO SU DUE BEVE «TORINESE»

E la Lavazza «licenzia» Nino Manfredi

Il colosso conferma: per gli spot in Usa ed Europa non punta su «tazzulella 'e caffè»

Le confezioni destinate al mercato statunitense propongono immagini di manager rampanti della nostra Italia imprenditoriale, spinti nella cornice delle ville fiorentine

TORINO. Un italiano su due beve caffè Lavazza. Un record ragguardevole. Anche per la capitale subalpina. L'azienda torinese guarda i suoi bilanci e i suoi dati con meritata soddisfazione dopo aver conquistato in questi mesi la maggioranza quasi assoluta del mercato familiare interno. A convincere il pubblico esigente di caffè italiani sono stati prodotti mirati con attenzione e proposti con gli ormai indimenticabili spot di Nino Manfredi, campione dell'italiano tipico, latino, arguto, intraprendente, ma anche sempre pronto a gustare in compiaciuto relax quanto c'è di meglio: «Perché il caffè è un piacere e se non è buono che piacere è?». Un'immagine familiare e amata che ha dato buoni frutti.

Ma questo successo italiano non basta alla Lavazza, sensibile anche ai mercati esteri e alle sue diverse esigenze.

E così per l'Europa l'azienda

torinese ha deciso di cambiare il testimone. «Si — spiega Tullio Toledo, direttore generale della Lavazza — per il mercato europeo Manfredi non va bene. Sarebbe anche difficilmente traducibile. Non puntiamo sullo stereotipo della «tazzulella 'e caffè». L'idea adesso negli Stati Uniti e all'estero la Lavazza si presenta con un'immagine che non fa riferimento allo stereotipo dell'Italia rilassata e casareggiata, tutta sole e mandolino. Preferiamo offrire il caffè come bevanda che piace alla gente che ha gusto, che sa scegliere proprio perché vuole lavorare con dinamismo».

Così le confezioni destinate al mercato statunitense propongono immagini di famiglie di rampanti uomini manager, campioni dell'Italia imprenditoriale, spinti anche nei momenti di riposo, sempre di livello, nella cornice di splendide ville fiorentine.

«Non crediamo comunque ad una propaganda globale, indiffe-



Lo spot con Manfredi e nonna Nerina non supererà i confini nazionali



le esigenze della clientela che le particolari caratteristiche del luogo. In Germania e nel Nord, dove amano di più delle specie di long-drink al caffè, noi invece ci facciamo avanti come specialità tipica, con il famoso espresso, per un settore di mercato ancora ridotto, ma che è in continua espansione».

Così Lavazza anche dopo il 1992 non punterà tanto alla creazione di stabilimenti all'estero quanto a una politica di vendite ben ponderata: «Per questo motivo — prosegue Toledo — abbiamo costituito società di commercializzazione negli Stati Uniti, in Francia, in Germania ed in Austria e per farci conoscere punteremo ad iniziative di livello molto elevato. Un primo esempio si è avuto con la sponsorizzazione della Coppa del Mondo di sci».

Per l'Italia non sono previsti prodotti nuovi, anche al massimo livello.

«Con i caffè Lavazza Club e Lavazza Oro siamo già al top — assicura Toledo —. Ci dedicheremo invece di più ai prodotti per i pubblici esercizi e per i distributori automatici. Siamo convinti che per ottenere un espresso di qualità anche dalle macchinette dell'ufficio la gente sia disposta a qualche spesa in più, a favore del gusto». Sennò che caffè è?

Maurizio Lupo

DOMANI LA CERIMONIA DELLO «SBATTEZZO»

I mangiapreti si sono dati appuntamento a Fano Nel menù c'è un gigantesco prete di marzapane

FANO. Non d'accordo sulla quota fiscale obbligatoria da versare alle associazioni religiose: si tratta dei promotori del sesto meeting anticlericale inauguratosi ieri a Fano, in provincia di Pesaro, e in programma fino a 20 agosto; in alternativa essi propongono di devolvere la tassa a qualsiasi ente morale scelto dal contribuente, comprese le organizzazioni naturaliste e lo stesso «Circolo per lo sbattezzo» da essi fondato.

Dopo dodici mesi di polemiche tra le forze politiche, con un atteggiamento giudicato «coraggioso», la giunta fanese, superati tentennamenti dell'ultima ora, ha permesso lo svolgersi dell'ormai tradizionale appuntamento promosso dal circolo «Napoleo-



Estate '89: un momento di riposo per i chierici in un seminario romano

ne Papini», mentre le chiese di Fano hanno contemporaneamente firmato un documento contro il meeting, bollato come «erotico e blasfemo».

Nel bastione militare quattrocentesco del Sengallo (ma una distrazione del Comune aveva destinato la manifestazione dapprima in un'area adiacente al convento delle suore pie Venerini che hanno prontamente protestato) si snoda una tre giorni di seminari e dibattiti sui temi della chiesa e del militarismo, sulla concezione della morte influenzata dal cattolicesimo, sull'eutanasia (incontro curato da Guido Tassinari), sull'ora di religione nell'educazione scolastica.

Tra i relatori, Cosmo Sallustio Salvemini dell'università «La Sa-

pienza» e Gianni Climballo dell'università di Firenze.

In un crescendo di iniziative, il meeting, che conta circa seimila presenze per ogni edizione e oltre 500 «sbattezzati» con cerimonia ufficiale, accarezza ora l'idea di aprire il sottinteso compiendo con un grande prete di marzapane: «Per fare contenti i numerosi mangiapreti che arrivano ogni anno da tutt'Italia», ha detto Donato Romito, uno degli organizzatori insieme con Federico Sora e Francesca Palazzi. «Le adesioni — ha aggiunto Romito — arrivano da tutta l'area della sinistra storica italiana, ma non solo. Si contano molte presenze anche tra cattolici e credenti». Ci sono persino scambi culturali col meeting di CL.

Ampliamento locali

LF
LUCIA FRANCHINI

Sconti sino al 50%

MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE
GUY LAROCHE - PRISMA

MARINA RINALDI (taglie comode)

TORINO - 166 Via Nizza
Agosto aperto

siamo aperti
anche in agosto

ottica
Salva
6 centri salvavista a Torino



Corso Sengallo 27
Corso De Gasperi 27
Via Nizza 45
Via Medama Palazzi 80
Via Montebello 44
Via Nizza 372



Due donne della tribù Bororo nel territorio del Niger

Diamo la parola alle donne africane

Va di moda tutto ciò che è «afro», ma il Continente Nero non è soltanto musica e colore. Tradotto in italiano un importante libro-denuncia sulla condizione femminile delle nere

A queste orribili mutilazioni si calcola siano sottoposte circa 70 milioni di donne in 26 Paesi africani. La maggior parte di esse accetta e condivide pienamente tali pratiche in quanto frutto di credenze profondamente radicate nel patrimonio socio-culturale del Paese.

L'atteggiamento di silenziosa e umile sottomissione al macabro rituali iniziatori non è però comune a tutte le africane. Da qualche tempo a questa parte alcune donne di colore hanno assunto una posizione di assoluto rifiuto nei confronti delle mutilazioni sessuali e sono uscite dal silenzio per denunciare questo gravissimo fenomeno.

A partire dal 1978, sotto l'egida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, si sono svolti alcuni seminari internazionali (i più importanti a Khartoum e a Lusaka nel '79, a Dakar nell'84 e a Mogadiscio nell'88) volti ad ascoltare le dirette testimonianze delle donne africane sulla questione della mutilazione.

Analoghe testimonianze sono state raccolte nel libro «La parola alle negresse» pubblicato in Francia nel '78 dalla scrittrice senegalese Awa Thiam. Il testo rappresenta un importante documento di denuncia, un'implicazione delle parole e dei mali delle africane, una indagine accurata sulla condizione femminile nel continente nero realizzata attraverso i racconti diretti delle intervistate.

Il lavoro della Thiam è arrivato ora in Italia. Pubblicata dalla Eurostudio, giovane casa editrice torinese attenta ai problemi delle minoranze lezmondite ed occidentali, l'edizione italiana del libro «La parola alle donne africane» ed è stata curata da Sandra Scagliotti, membro dell'associazione Donne e Sviluppo facente capo alla Casa delle Donne di Torino. I temi proposti nel «La parola alle donne africane» risultano di grande attualità per l'opinione pubblica italiana sconvolta qualche tempo fa dalla notizia di alcuni interventi

di clitoridectomia ed infibulazione eseguiti nelle Usl del nostro Paese. Alla denuncia da parte del libro si è aggiunta la denuncia di vari amministratori dell'ordine dei medici e dei responsabili delle strutture sanitarie accusate. Ma la questione non era mai stata chiarita del tutto.

«La gravità di quei fatti — commenta Sandra Scagliotti — sta soprattutto nel tipo di reazione che avevano scatenato nella gente. In risposta a quanto accaduto si erano diffusi due atteggiamenti contrapposti, ma egualmente deleteri: da un lato la condanna indiscriminata di tutte le pratiche tradizionali e, per estensione, di tutta una cultura. Dall'altro la giustificazione tout court di quelle pratiche in nome della preservazione di un patrimonio culturale».

«La questione — prosegue la Scagliotti — non è ben oltre queste posizioni. Innanzi tutto è necessario considerare quelli che sono i danni provocati alla salute delle donne da certi interventi; in secondo luogo bisogna tenere presente che dietro tali pratiche si celano alcune forme di sopraffazione fisica e psichica sui diritti del sesso femminile».

Se è vero che nelle Usl italiane sono stati eseguiti quegli interventi, si può quanto meno essere certi che tali interventi siano stati realizzati nelle migliori condizioni igienico-sanitarie. Contrariamente a ciò, nelle zone rurali e più in generale nelle tribù norma-

di del continente nero tali pratiche vengono eseguite con rozzi strumenti e in pessime condizioni igieniche, tanto da provocare spesso la morte delle iniziande. I danni psicofisici causati dagli interventi sugli organi genitali delle donne africane sono stati uno dei temi principali dibattuti durante il recente seminario internazionale contro la circoncisione femminile svoltosi a Mogadiscio nel giugno dell'88.

L'incontro ha rappresentato la prima fase di una campagna nazionale contro la clitoridectomia organizzata in Africa dalla Swdo (Organizzazione delle donne somale) e dall'Aidos (Associazione italiana donne per lo sviluppo) l'organizzazione presieduta dall'onorevole Maria Magnani Noya e impegnata nella elaborazione di progetti ed interventi a favore della condizione femminile nei Paesi in via di sviluppo.

Il seminario di Mogadiscio — nota Sandra Scagliotti — rappresenta una tappa fondamentale nella soluzione delle problematiche femminili in Africa. In quell'incontro si è finalmente dato ampio spazio alle dirette testimonianze delle africane che, forse per la prima volta, sono state le vere protagoniste del meeting. E proprio questa la strada da percorrere in futuro: cadere la parola alle dirette interessate e ascoltare dalla loro viva voce quali sono i veri mali dell'Africa».

Claudia Carucci

Piatti dai nomi bizzarri solleticano la curiosità e stuzzicano l'appetito. L'occhio dell'avventore è attirato da un menù a base di Sciro utopico e Cous Cous, di Zighini e Imboga kenota; la più succulenta specialità della cucina africana, gusti semplici e insieme sofisticati, cibi dal sapore fine oppure piccantissimi. Come rinunciare alle allettanti proposte dello chef?

Soddisfatta le esigenze dell'appetito, una piccola infusione di cultura: tutti ai cinema a vedere l'ultimo film del camerunese Jean-Pierre Dikongue cui seguirà un documentario realizzato dal senegalese Thiabara Johnson Traore. A proiezione conclusa, la notte è ancora giovane. Si ■ ■ ■

passaggiare lungo il fiume. Da un locale sulla sponda opposta una travolgente musica afro giunge nitida e distinta a cadenzare i passi ed i gesti in un incessante e sensuale ritmo di tamburi. Domani, poi, si partirà per le ferie. Destinazione? Beh, il Sahara naturalmente.

Cibi africani, registi di colore, afromusic, viaggi nel continente nero: interessarsi all'Africa oggi fa tendenza. Il gusto per tutto ciò che è «afro» ha coinvolto, in questi ultimi tempi, le più avanzate correnti artistiche dell'Occidente e, in Italia, è divenuto un vero e proprio fenomeno di moda che interessa un po' tutti, dallo studente all'intellettuale, dal sociologo al professore d'università. Un interesse diffuso ma, spes-

so, superficiale perché l'Africa non è soltanto «musica e colore». Dietro un'immagine esteriore ricca e progredita, la cultura negra cala alcuni aspetti assolutamente anacronistici e drammatici. Primo fra questi il fenomeno delle pratiche di iniziazione sessuale imposte alle donne per entrare a far parte della comunità. Si tratta di interventi fisicamente devastanti effettuati sugli organi genitali di ragazze in età compresa fra i sei e i dodici anni. L'escissione e l'infibulazione sono le pratiche più comuni. La prima implica l'asportazione della clitoride e, talvolta, delle piccole labbra; l'altra prevede la cucitura delle grandi labbra allo scopo di impedire alla donna rapporti sessuali prima del matrimonio.

vato locali. Franklin Quintero aveva 46 anni, ed era comandante dell'intera provincia di Antioquia che comprende anche Medellín. Di recente l'alto ufficiale aveva rinunciato alla scorta chiudendo che venisse messa a disposizione dei magistrati, impegnati nella lotta alla droga.

Nel marzo scorso un commando composto da diversi elementi aprì il fuoco, all'aeroporto «El Dorado» di Bogotá, contro il senatore Ernesto Samper Pizano, altro candidato del partito liberale alla presidenza, e contro il dirigente della «Unione patriottica» di sinistra José Antequera. Nel duplice attentato Antequera perse la vita mentre Samper riuscì a sopravvivere, dopo essere rimasto per un mese in condizioni gravissime.

Appena saputo della tragica fine di Galán, il presidente colombiano Barco ha immediatamente convocato in seduta straordinaria il Consiglio dei ministri.

Un'ora prima, rivolgendosi al Paese in televisione, il capo dello Stato aveva invitato i suoi connazionali a farsi coraggio, nella prospettiva di dover sopportare altre sofferenze.

Mercoledì sera i «killer» del «cartello di Medellín» avevano ucciso nella capitale il giudice Carlos Valencia García, colpevole di aver respinto l'appello di due «boss» della droga. Si è trattato del secondo giudice giustiziato dai narcotrafficanti in tre settimane e del ventitreesimo in dieci anni. Accusando il governo di colpevole inazione i giudici hanno quindi presentato le dimissioni in massa come segno della loro totale mancanza di fiducia nelle autorità che dovrebbero garantirne la sicurezza.

Seconda città colombiana con due milioni di abitanti, Medellín ha dato il nome al «cartello» dei narcotrafficanti che controlla l'80 per cento della cocaina smerciata negli Stati Uniti.

LA GUERRA DEI NARCOTRAFFICANTI

Colombia, due omicidi «eccellenti»

Assassinati il favorito alle prossime presidenziali ed il capo della polizia di Medellín

Il senatore Luís Carlos Galán colpito dai killer che sparano a raffica durante un comizio (dieci i feriti). Poche ore prima era stato freddato Waldemar Franklin Quintero

BOGOTÁ (Colombia) ■ Due nuovi spietati omicidi segnano nelle ultime ore la guerra condotta dai trafficanti di droga colombiani alle istituzioni del Paese preposte a combatterli. Per primo è caduto il capo della polizia di Medellín, colonnello Waldemar Franklin Quintero. Subito dopo è stata assassinata anche una delle personalità politiche più in vista del Paese: il senatore Luís Carlos Galán che era indicato tra i favoriti delle prossime elezioni presidenziali del 1990. Feriti tutti i giudici colombiani,

per protestare contro le continue esecuzioni di magistrati da parte dei killer della droga, avevano presentato dimissioni in massa.

Luís Carlos Galán, che aveva 46 anni, è stato colpito a morte mentre teneva un comizio nella città di Soacha, distante una trentina di chilometri da Bogotá. Raggiunto da diversi proiettili di fucile mitragliatore all'addome ed al basso ventre, l'esponente del partito liberale, attualmente al governo, è stato trasportato già in coma all'ospedale del quartiere «Kennedy» di Bogotá ed alle-

6.30 di stamano è spirato. Nell'attentato sono rimaste ferite altre dieci persone: tra esse tre uomini della scorta del senatore Galán e due consiglieri municipali di Soacha. Il senatore Galán era scampato il 5 agosto da un precedente attentato, ma ferì sera i narcotrafficanti che ne avevano decretato la morte non hanno mancato il bersaglio ed hanno sparato a raffica incuranti della folla, circa diecimila persone, che lo stava ascoltando.

Sulla matrice dell'attentato non ci sono dubbi: sulla testa del candidato del partito liberale alle prossime presidenziali i narcotrafficanti avevano posto una taglia di cinquecentomila dollari, oltre seicento milioni di lire.

Poche ore prima di uccidere Galán, i narcotrafficanti avevano assassinato il colonnello Waldemar Franklin Quintero, capo della polizia di Medellín, che ne avevano rivendicato l'esecuzione con una telefonata alle radio pri-

ANCORA «RIVELAZIONI» SUI DUE DIVI

Un'orgia per Marilyn e per Sinatra

E' uno dei pettegolezzi contenuti nell'autobiografia, di prossima pubblicazione, di William Roemer, pluri-decorato agente dell'Fbi che parla di un incontro a tre con il boss della mala Sam Giancana



NEW YORK ■ Rapporto a tre tra Marilyn Monroe, Frank Sinatra e il boss della malavita organizzata Sam Giancana? E' il più ghiotto «pettegolezzo» contenuto nella prossima autobiografia di William Roemer, pluri-decorato agente dell'Fbi. Roemer, che diede la caccia ai dirigenti mafiosi per conto dell'Fbi dal 1957 al 1980, non dà per certa tale informazione basata su una intercettazione telefonica del 1962. Con tanto di condizionale, l'ex agente scrive nel libro di prossima pubblicazione, «Roemer man against the mob (un uomo contro la mafia)»: «Semberebbe che la Monroe abbia avuto un rapporto sessuale con Sinatra e Giancana contemporaneamente». L'orgia sarebbe avvenuta nel villaggio turistico Cal-Neva, l'albergo-casino sul lago di Tahoe, nel Nevada, di cui Sinatra era comproprietario. Giancana aveva partecipato al fallito complotto per uccidere Fidel Castro, organizzato dalla Cia nel 1960. Una commissione del Senato lo aveva chiamato a testimoniare sulla vicenda, ma il boss era stato assassinato, nel 1975, pochi giorni prima della deposizione.

USA

Era legale l'inserzione del killer

WASHINGTON ■ Colpo di scena nella vicenda di «Soldier of fortune», una rivista americana che rappresenta la «Bibbia» per ogni assassino di professione. Un tribunale americano l'ha assolta in appello per aver pubblicato l'annuncio di un «marina» che si offriva per «missioni ad alto rischio». In seguito all'annuncio l'uomo era stato assoldato come killer da un marito che voleva far uccidere la moglie. Nel processo seguito all'omicidio, il marito, Robert Black, è stato condannato a morte, mentre per il sicario, John Wayne Hearn, i giudici avevano decretato l'ergastolo. La rivista, ritenuta responsabile di scarsa sensibilità nella selezione degli annunci, era stata condannata a risarcire con nove milioni di dollari i familiari della vittima. Il processo di appello ha portato però, per la rivista, a un rovesciamento della sentenza. Sottolineando che «Soldier of fortune» non aveva il dovere di astenersi dalla pubblicazione di un annuncio apparentemente innocuo, il giudice Eugene Davis ha assolto la rivista, esonerandola dal pagare il risarcimento.

Da sinistra Frank Sinatra, Marilyn Monroe e il boss della malavita organizzata Sam Giancana

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA

prandi

TORINO - Tel. 511.402
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

VI OFFRIAMO LA POSSIBILITA' DI

RISPARMIARE

APPROFITTAENE

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA

prandi

TORINO - Tel. 511.402
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

DA NOI POTETE PERMETTERVI IL MEGLIO

SVENDITE

Comunic. Legge 80 del 10/7/89

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA

prandi

TORINO - Tel. 511.402
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

APERTURA MERCOLEDI' 23 AGOSTO

RISTORANTE PIZZERIA
COCOSSESTO

APERTO AGOSTO
Via M. Cristina, 62/bis
Torino - Tel. (011) 669.81.23

di Del Peschio Antonio

CHIUSO IL LUNEDÌ

A Piazza Affari
partenza euforica
per il nuovo mese

LUNEDÌ 14

Una brutta battuta d'arresto per Piazza Affari. Scambi ridotti, ma comunque ancora elevati su si considera che la riunione ha preceduto la pausa di Ferragosto. Nelle battute iniziali, l'indice ha segnato una flessione pari a -1,0%, poi ha recuperato terreno contenendo l'arretramento a meno 1. Indice Comit: 696,16.



MERCOLEDÌ 16

La seduta registra un nuovo assestamento. Il giorno del ritorno, che ha chiuso il ciclo di agosto, ha influenzato sensibilmente la riunione. Ma, nonostante le maggiori quantità riversate sul mercato, l'assorbimento si è mantenuto buono. Piazza Affari si mostra ben solida. Indice Comit: 693,22.

GIOVEDÌ 17

Forti impennate di Piazza Affari. La riunione di apertura del ciclo di settembre conferma che le precedenti flessioni erano da imputare per lo più a ragioni tecniche. Apertura sostenuta, poi una pausa; infine, nuova accelerata. In evidenza i titoli bancari, con in testa Bin e Mediobanca. Indice Comit: 708,85.

VENERDÌ 18

Un altro considerevole rialzo e nuovo massimo dell'anno. Volume di scambi molto elevato. Mercato al gran galoppo in apertura. A suonare la carica è Olivetti, titolo un po' trascurato negli ultimi giorni, che in chiusura guadagna il 2,2 per cento e che ha proseguito la corsa nel dopolun. Indice Comit: 751,29.



PIAZZA AFFARI
14 AGOSTO
18 AGOSTO
+ 1,7%

EUROMOBILIARE RNC	-6,00	GIM ORD	+27,45
VIANINI LAVORI	-5,12	GIM RNC	+15,10
ZUCCHI RNC	-3,60	AME FINANZ. RNC	+14,08
CEM. MERONE ORD	-3,47	ALITALIA ORD	+12,24
MONDADORI ORD	-2,98	MONTEFIBRE RNC	+12,16
FOCHI FILIPPO	-2,58	SISSIGENO RNC	+11,78
PIRELLI RNC	-2,52	ALVARO	+11,54
B. AGR. MILAN	-2,30	FIAR	+10,31
CANTONI RNC	-2,28	ERIDANIA RNC	+9,41
POZZI GIOVANI RNC	-2,15	ALITALIA RNC	+8,92

Certificati
di deposito
livelli boom

Superato ormai da tempo il patrimonio dei Fondi comuni, i Certificati di deposito non sembrano conoscere pause. Anche nel giugno scorso, secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, questa forma di raccolta ha fruttato quasi 2.000 miliardi (esattamente 1.950) portandosi a 77.511 miliardi del 75,56% il maggio.

raccolta che, come ha reso noto l'istituto d'emissione, ha un ritmo di crescita inferiore al 9 per cento.

Naturale, quindi, che i certificati di deposito assumano sempre più peso rispetto all'aggregato dei depositi bancari. Dal 9 per cento del giugno '88 si è così passati al 13,6 del maggio scorso e al

13,7 di giugno. L'analisi del primo semestre mostra infine per i certificati di deposito una crescita di 21.650 miliardi rispetto ai 55.861 del dicembre '88, cifra da raggiungere con i 15.238 miliardi di incrementi registrati nei primi sei mesi dell'anno scorso. Livelli di tutto rispetto.

TITOLI

TITOLI	18-08	11-08	dif. ass.	dif. %	1987/88	min.
Aliver	11968	10730	+1238	+11,83	11968	6918
Bonifiche Ferr.	34000	33360	+640	+1,94	35700	23573
Eridania	7815	7510	+105	+1,39	7974	2088
Eridania r. n.c.	4785	4356	+410	+9,41	4785	2000
Zignago	5310	6120	+210	+2,59	8750	4058

Alleanza Asa.	43000	43000	—	—	74137	30300
Alleanza r.	39050	39130	-80	-0,21	73845	35993
Asitalia	15820	15500	+150	+0,98	25400	14240
Austonia	2230	2200	+30	+1,36	3403	1899
C. Latina	10600	10470	+130	+0,78	18440	9563
C. Latina r. n.c.	6750	6780	-30	-0,45	7783	4100
Fisa	14490	14990	+500	+3,33	18590	12950
Fisr	1845	1780	+65	+3,65	2103	1669
Fisr r.	708	732	+24	+3,39	990	701
Generali	45800	46000	-200	-0,33	117853	30983
Italia Assicurazioni	12851	12000	+851	+7,09	21134	8876
L'Abbate	119700	121000	-1300	-1,08	152000	79200
La Fondaria	82520	82480	+40	+0,11	91000	49000
La Previdente	32380	32200	+180	+0,51	42500	18950
Lloyd Adriatico	10100	10090	+10	+0,57	30500	13050
Lloyd Adriatico r.	10490	10050	+440	+4,37	15890	8200
Milano Asa.	23060	25150	-20	-0,24	39600	18950
Milano Asa r. n.c.	12150	11930	+220	+1,84	24090	9550
Ras	31100	31350	-250	-0,80	56720	27400
Ras r. n.c.	14890	15000	+110	+0,74	33737	12510
Ras r. n.c. 1.1.89	12880	13745	+135	+0,98	13690	13080
Sai	21350	20470	+880	+4,29	31361	12138
Sai r.	6080	6475	+115	+1,35	10600	6250
Toro	25790	25895	-105	-0,41	30400	2110
Toro p.	15900	15705	+195	+1,24	23000	10300
Toro r.	10780	10350	+410	+3,96	21800	7050
Unione Sub. Asa.	29090	29270	-180	-0,62	31650	22900
Unipol p.	10050	10000	+550	+5,50	22720	14300
Victoria Asa.	25000	24750	+250	+1,01	25000	18330

B. Agr. Milanese	14020	14350	-330	-2,30	14800	7990
Banca Catt. Veneto	7855	7870	+15	+0,19	8005	2970
Banca C. V. r. n.c.	4305	4301	+4	+0,09	4375	2589
Banca Comm. Ital.	5579	5340	+239	+4,47	5579	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	3770	3730	+40	+1,07	3895	1950
B. Mercantile	1619	1680	-60	-3,78	2250	1000
B. Mercantile r. n.c.	11500	11480	+20	+0,17	12650	7700
Banca Toscana	6195	6100	+95	+1,55	8000	3900
B. Chivari	7325	7201	+124	+1,72	7400	3080
Banco Lariano	5775	5805	-170	-3,03	5783	2300
Banco Napoli r.	17130	16495	+635	+3,86	20250	13600
Banco Roma	2490	2225	+195	+8,49	15000	1779
B. Sardegna r.	12900	12750	+105	+0,82	13078	8000
Bna	10230	10290	-310	-3,13	10000	5600
Bna p.	4580	4325	+185	+4,20	5813	1800
Bna r. n.c.	1851	1820	+31	+1,61	3109	8900
Bna r. n.c.	17520	17490	+22	+0,12	20048	10450
Credito Comm.	4050	4440	-110	-2,42	8900	2590
Cr. Fondiario	5940	5880	+60	+1,31	7125	2500
Credito Italiano	2970	2798	+172	+6,14	2970	1130
Credito Ital. r. n.c.	2055	2000	+55	+2,75	2575	1181
Credito Lombardo	3830	3860	-170	-4,34	3090	2501
Cr. Venetiano	5090	5100	-200	-3,92	5300	3200
Cr. Venetiano r. n.c.	2715	2500	+135	+5,23	3000	1950
Interbanca	n.r.	n.r.	—	—	44500	14800
Interbanca p.	58900	57850	+1050	+1,81	60900	3800
Mediobanca	27280	25950	+1400	+5,39	29520	19400
Nba	4318	4170	+148	+3,54	4330	3940
Nba r. n.c.	1890	1851	+39	+2,10	2420	1055

Cart. Ascoli	4725	4800	+120	+2,50	7530	2990
Blinda	1800	1830	-70	-3,82	3350	1454
Burgo	18200	18580	-539	-3,30	18399	9800
Burgo p.	13700	13255	+444	+3,10	14000	7050
Burgo r.	15970	15810	+160	+0,98	15910	9473
Ed. Sprezza	22550	22560	-30	-0,14	23510	7423
Fabbri p.	4140	4170	-268	-6,92	4140	1480
Mondadori	30880	31700	-820	-2,59	31800	14250
Mondadori p.	24320	23510	+810	+3,44	24850	7810
Mondadori r. n.c.	12445	12650	-105	-0,84	13049	5880
Polligrafici Ed.	6000	6000	—	—	8100	3089

Caip	4015	4280	-66	-1,60	4255	2455
C. Augusta	5365	5190	+180	+3,06	5650	3600
C. Barletta	9345	9385	-40	-0,43	9798	7580
C. Merone	5010	5180	-150	-3,47	5220	2801
C. Merone r.	3152	3125	+27	+0,86	3285	2001
C. Sardegna	7449	7400	+49	+0,66	8336	5000
C. Siciliana	8100	8170	-70	-0,77	12000	6400
Cassini	3750	3740	+10	+0,26	4310	2290
Edizionali	184950	184500	+450	+0,24	184950	71850
Edizionali r. n.c.	62900	61000	+1400	+2,27	65700	33410
Unicom	29300	28250	+740	+2,59	29300	16120
Unicom r. n.c.	14799	14620	-31	-0,21	28460	7550



TITOLI	18-08	11-08	dif.	dif.	1987/1988	
			---	%	masse	min.
F.M.C.	2710	2670	+40	+1,48	3340	1715
Fideiurz Vet.	8750	8450	+300	+3,55	8900	5890
Italgas	2616	2547	+69	+2,70	2808	1680
Manuli Cavi	4301	4275	+26	+0,60	4730	2610
Manuli Cavi r. n.c.	3070	3080	+10	+0,32	3250	1560
Marangoni	7250	7158	+100	+1,39	8070	4670
Mira Lanza	64550	63000	+2950	+4,75	84850	29600
Montedison	2572	2534	+38	+1,49	3000	1010
Montedison r.	1453	1435	+18	+1,25	1530	535
Montefibre	1781	1622	+159	+9,26	2720	1295
Montefibre r.	1200	1070	+130	+12,14	1640	961
Perfiter	1245	1210	+35	+2,97	2270	1100
Pierrel	2844	2815	+29	+0,85	2880	975
Pierrel r. n.c.	1200	1231	-31	-2,52	1470	555
Pirelli Spa	3980	3880	+100	+2,57	5227	1870
Pirelli Spa r.	3830	3650	+180	+5,51	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2470	2495	-25	-1,01	3072	1320
Recordati	14500	14250	+250	+1,75	14750	5700
Recordati r. n.c.	6000	5754	+246	+4,11	5150	3150
Saffa	10640	10390	+250	+2,40	10890	5700
Saffa r.	10480	10020	+460	+4,59	10480	5750
Saffa r. n.c.	6249	6300	-49	-0,78	6470	4360
Salag	5395	5269	+126	+2,38	5445	2881
Salag r. n.c.	2585	2615	-40	-1,58	2750	1000
Siogiseno	48000	42104	+3700	+8,76	45900	18200
Siogiseno r.	58000	58000	+4000	+11,76	58000	19000
Siob Fibre	2075	1925	+150	+7,79	2890	1335
Snia	3305	3250	+55	+1,69	4940	1621
Snia r.	3280	3245	+35	+1,08	4950	1845
Snia r. n.c.	1710	1685	+25	+1,48	2990	1154
Snia Tecnop.	7500	7375	+125	+1,69	7500	4600
Sorin Biom.	11619	11530	+89	+0,77	14630	7400
Valterre Ital.	6005	6050	-45	-0,66	6050	2900

La Rinascente	8810	8463	+347	+3,95	7370	2080
La Rinascente p.	3365	3420	-55	-1,62	4180	2000
La Rinascente r. n.c.	2499	2490	+9	+0,36	2440	2145
Standa	27150	27300	-150	-0,55	27100	8118
Standa r. n.c.	10530	10015	+515	+5,14	10530	3720

Acqua Marcia	835	826	+9	+1,08	1510	208
Acqua Marcia r. n.c.	801	470	+331	+41,33	537	325
A. Marcia r. 1-4-87	418	421	-3	-0,72	486	320
Arte Fin.	n.r.	n.r.	—	—	12700	7220
Arte Fin. r. n.c.	7195	6240	+955	+15,45	7155	3300
Avr. Fin.	9300	9275	+25	+0,26	9305	800
Bertoli	415	408	+7	+1,71	735	150
Bertoli r. n.c.	34280	34250	+30	+0,08	50650	17750
Bonif. Siale r. n.c.	8510	8390	+120	+1,43	18400	7801
Briocini	1405	1300	+105	+8,07	1451	580
Buton	4510	4345	+165	+3,79	4996	2210
Cam. Fin.	3930	3950	-20	-0,51	4020	1787
Clr	8595	8205	+390	+4,65	7155	3109
Clr r.	6000	6140	-140	-2,29	7380	3109

TITOLI	18-08	11-08	dif.	dif.	%	1987/1988	min.
Clr c. n.o.	2835	2830	+5	-3,69	5765	1538	
Colide	6145	6100	+45	+0,73	6248	3375	
Colide r. n.c.	2189	2188	+1	-0,78	2341	159	
Comau	3885	3841	+44	+1,17	4650	1991	
Editoriale	3501	3480	+21	+0,31	3830	1670	
Euronobiliani	5900	7000	-100	-1,43	12580	5820	
Euronobil r. n.c.	2058	2200	-132	-5,00	5390	1870	
F. C. Nord	14630	14600	+30	+0,68	21000	12500	
Ferruzzi Agr.	2730	2845	+45	+2,04	3017	1686	
Ferruzzi Agr. r.	2860	2730	+230	+8,42	4036	1763	
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1895	1824	+71	+4,37	1695	440	
Ferruzzi fin.	3370	3335	+35	+1,04	3370	2688	
Ferruzzi fin. w.	1890	1060	+8	+0,73	1715	769	
Ferruzzi pr.	1730	1654	+36	+2,12	1704	1041	
Fidia	6290	7050	+391	+4,94	12694	5070	
Fimpar	2695	2815	+78	+3,01	9400	1100	
Fimpar r. n.c.	1315	1291	+24	+1,85	1332	78	
Fin Breda	3795	3744	+47	+1,25	5300	2680	
Fin Breda warr.	270	275	-5	-1,82	243	100	
Fintex	5500	5900	-310	-5,68	6125	2210	
Fintex r. n.c.	1495	1450	+15	+1,01	1690	101	
Fiscambit	729	735	-6	-0,82	830	48	
Fiscambit r. n.o.	6700	6590	+110	+1,66	8740	6000	
Fiscambit r. n.o.	2240	2590	+40	+1,81	3045	1500	
Forma	3112	3090	+22	+0,71	3180	2130	
Galc	24100	24000	+100	+0,41	45200	21000	
Gemina	2284	2200	+84	+2,90	2694	1000	
Gemina r. c.	2270	2145	+125	+5,82	2598	88	
Gerolmich	114	114	—	—	189	8	
Gerolmich r. n.c.	91	89	+3	+3,40	125	7	
Glm	14020	11000	+3020	+27,45	14020	4700	
Glm r. n.o.	3950	4000	+50	+15,16	4200	2100	
Il p.	26000	25480	+520	+2,04	29500	14320	

Wall Street prudente ma i listini restano sui livelli record

L'improvvisa prudenza mostrata da Wall Street in chiusura della precedente settimana (otto giorni or sono, lo si ricorda, la Borsa newyorkese dopo aver superato il massimo storico del suo indice più prestigioso, il Dow Jones dei titoli industriali, aveva sorprendentemente battuto in ritirata concludendo la seduta in netto ribasso tra lo sconcerto degli operatori) ha largamente condizionato l'intonazione dei mercati azionari.

La tornata di contrattazioni di questa ultima ottava ha così registrato una complessiva tendenza ad un assottigliamento dei valori, sottolineato da un certo rallentamento nel volume delle contrattazioni, sicuramente favorito dalla particolare congiuntura stagionale e dalla parziale chiusura dei mercati in coincidenza con il Ferragosto.

In un contesto manifestamente interlocutorio, che ha interessato sia le Borse europee che la stessa Wall Street, spicca la rabbiosa impennata di Tokyo, reduce dal conseguire due nuovi consecutivi livelli record. Mercoledì l'indice Nikkei

ha difatti varcato per la prima volta la soglia dei 35.000 punti (a 35.084,15 yen) ripetendosi il giorno successivo (con un nuovo massimo storico a quota 35.090,11 punti).

Con questo balzo il listino di Tokyo si è quasi allineato ai guadagni messi a segno dalle altre principali Borse internazionali in questa magica estate dei mercati azionari.

La pacata propensione ai rialzi che ha fatto capolino qua e là — in special modo in avvio di ottava — non deve far dimenticare la grande corsa agli acquisti che ha positivamente marchiato questo ultimo scorcio di stagione.

Per oltre due mesi le Borse Valori internazionali hanno cavalcato un toro infuriato come forse mai nel recente passato.

Un toro che ha letteralmente stradicato i valori di Zurigo, Francoforte, della stessa Wall Street come anche di Piazza degli Affari dai più pigri e prudenti «livelli pavimento» riportando il quadro generale delle quotazioni indietro di due anni o giù di lì, in sostanza all'epoca pre-crash.

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 11-8-1989	VENERDI' 18-8-1989	diff. indice nella settimana	VARIAZIONE(%) corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.480,96	2.480,97	+ 0,01	+ 1,92	1.92	1.92
FRANCOFORTE	Faz	662,23	650,27	- 1,81	- 0,13	- 1,94	+ 20,80
PARIGI	Cac	307,24	306,24	- 0,99	- 0,32	- 0,32	+ 1,92
AMSTERDAM	General	206	205,50	- 0,50	- 0,15	+ 0,39	+ 20,52
BRUXELLES	General	1.325,42	1.323,97	- 1,45	- 0,10	- 0,10	+ 1,92
LONDRA	Financial Times	1.970,70	1.979	+ 0,42	- 0,26	+ 0,14	+ 29,22
TOKYO	Nikkei	34.742,90	35.084,15	+ 341,25	+ 0,42	+ 0,42	+ 1,92
ZURIGO	Sbv	706,50	700,80	- 0,87	- 0,13	- 0,94	+ 21,18
MADRID	General	3.117,25	3.117,16	- 0,09	- 0,03	- 0,03	+ 1,92

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

L'interlocutorietà dell'ultima tornata di contrattazioni non deve perciò dar luogo a manifestazioni di pessimismo, trattandosi in linea generale di una pausa fisiologica dei mercati.

E, soprattutto, non deve far dimenticare che tutti i principali listini azionari veleggiavano ormai — proprio grazie alla corsa delle ultime settimane — intorno o poco distante dai loro livelli massimi assoluti.

E' il caso di Zurigo, che chi-

de l'ultima ottava con un bilancio deficiente (-0,81 per cento per l'indice generale della Sbv) ma che è reduce da una prolungata impennata che aveva condotto i valori azionari a livelli assai vicini a quelli del crash.

E così Francoforte, giunta a sfondare ampiamente i livelli generali del 16 ottobre '87 (al fixing del «day-before» il Faz segnava 613,67 punti) grazie ai vistosi guadagni messi a segno nelle ultime settimane.

E ciò, naturalmente, per tacere di Bruxelles, Parigi ed Amsterdam, tre Borse che chiudono l'ottava con guadagni di trascurabile entità — specie se raffrontati alle performances cui ci avevano abituati negli ultimi due o tre mesi — ma che sono fresche di primati assoluti.

A Parigi mercoledì l'indice Cac si è spinto sino ai 306,24 punti, livello mai raggiunto in precedenza, come pure costituiscono massimi assoluti i

6433,97 punti registrati dall'indice Generale di Bruxelles ed i 207 punti toccati dal Cbe-All general di Amsterdam, rispettivamente al fixing di ieri e di giovedì.

Dietro la pausa di riflessione, quindi, si nasconde un sostanziale ottimismo dei mercati, che trova conferma nella brillante resistenza dei due principali listini occidentali. A cominciare da Londra, dove l'avvio stentato di ottava ha la-

sciato il posto ad un progressivo irrobustimento della quota, con l'indice Financial Times delle 30 blue chips che al fixing di ieri segnava 1.979 punti, 8,30 in più rispetto ad otto giorni fa.

Confortante anche la tenuta di Wall Street, dove il mercato ha mostrato un lieve declino nel corso della seduta di giovedì, confermando per il resto il generale tono interlocutorio dei principali listini internazionali.

Daniilo Sacco

A COLLOQUIO CON GIULIANO CAZZOLA

Trasformare i Bot in Fondo pensioni integrative? L'idea di Nesi piace a Cgil: «Ora diamoci da fare»



Nerio Nesi, presidente della potentissima Banca Nazionale del Lavoro

«In tutti i Paesi i fondi pensioni sono sottoscrittori del debito pubblico e non si capisce perché ciò non possa avvenire anche in Italia. Ma la legge deve essere fatta subito»

ROMA ● L'idea di Nerio Nesi di istituire un fondo nazionale di previdenza integrativa piace al sindacato. L'iniziativa del presidente della Banca Nazionale del Lavoro, che avrebbe come obiettivo la realizzazione della pensione integrativa, sarebbe anche un ottimo sistema per alleggerire il debito pubblico. Un argomento, quest'ultimo, sul quale proprio ieri la Cgil è intervenuta con una serie di proposte contenute in un documento.

Tra le direttive, secondo il sindacato, per la stabilizzazione o la redistribuzione del debito: allungare progressivamente la durata media del debito; ridurre le stock; diminuire il differenziale fra tassi di interesse e tassi reali di sviluppo. Ma qual è il giudizio che il sindacato dà alla proposta di Nesi? E, soprattutto, come sarebbe possibile attuare una manovra così congenita? Risponde Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil.

«Giudichiamo la proposta di Nesi positivamente, anche se non si tratta di una proposta

nuova. E' però importante che sia Nesi, il primo banchiere italiano, a farla e che tale proposta apra una discussione che porti a qualche risultato. Il principale problema del debito pubblico è quello della sua composizione, di un peso eccessivo del debito a breve e che, tra l'altro, negli ultimi mesi è aumentato. Il prossimo anno scade un'importante stock di titoli, più del 10 per cento dell'intero ammontare e che oggi sono a scadenza medio-lunga. Se oggi si dovesse assistere al cambio con titoli a breve, il debito si impantirebbe ancora di più nella spirale perversa del debito a breve scadenza».

Come si potrebbe fare, allora, per impedire un avvitamento del debito pubblico?

«I soggetti previdenziali, sia pubblici che privati, devono rispondere nei confronti dei loro «clienti» in un arco di tempo di decenni. Hanno quindi interesse ad acquistare titoli, ma agiscono in quella dimensione. In tutti i Paesi i fondi pensione sono sottoscrittori del debito pubblico e non si capisce perché ciò

non possa avvenire anche in Italia. Quando abbiamo difeso con tanto accanimento il polo BNL-Imps-Ina, avevamo in mente anche queste prospettive».

Cazzola, secondo il suo parere, quali sono le difficoltà che impediscono nel nostro paese di attuare un'iniziativa di questo genere?

«In Italia i margini per la previdenza integrativa sono limitati. Va fatta la legge, poi vanno trovate le risorse e questo ci possono trovare o attraverso la compressione del trattamento pubblico, cosa inaccettabile, oppure attraverso lo smobilizzo del trattamento di fine rapporto. Questa è la strada che noi sollecitiamo. Evidentemente i fondi previdenziali devono avere i vincoli di portafoglio e acquistare titoli a medio e lungo termine».

Un'iniziativa di questa portata che tempi richiederebbe?

«Anni. Ma se non si apre subito lo Stato rischia di restare prigioniero di un mercato che si orienta sul tutto e subito».

Condivide la proposta di ridurre il debito pubblico attraverso la vendita a privati del patrimonio dello Stato?

«Questa ipotesi non è esclusa. Bisogna però vedere che cosa e come si vende. Voglio dire che occorrerebbe vendere e non svendere. Si può vendere il patrimonio senza fare delle piccole fortune pubbliche e delle grandi fortune private».

Mino Lorusso

LE ULTIME MERAVIGLIE DELLA TECNOLOGIA

A Tokyo funziona già la prima «Borsa a domicilio» e in ospedale è il computer a darti il benvenuto

Il colosso informatico Nomura ha messo a punto un programma che permette di eseguire transazioni di compravendita di titoli azionari tramite un apparecchio videogames

TOKYO ● L'ospedale informatico, il servizio di pronto intervento automatizzato e la Borsa finanziaria a domicilio sono le ultime meraviglie tecnologiche di una realtà che a Tokyo è già routine per milioni di giapponesi.

Chi conosce le lentezze burocratiche, i disservizi e i malaffari della sanità italiana rimarrà ammirato dinanzi a quanto succede al Toranomon Hospital, un ospedale costruito nel 1958, ristrutturato nel 1983, a disposizione dei dipendenti statali, appena dotato di una rete informatica in continuo potenziamento.

Rimane a servire senza tempi

morti circa 2 mila pazienti al giorno, che ottengono prestazioni da day hospital assistite ed assistite dal calcolatore elettronico.

Appena entrato l'utente trova nell'atrio dell'ospedale una serie di sportelli automatici dove bisogna introdurre la tessera sanitaria, grande come una carta di credito.

Un lettore elettronico la registra, identifica il paziente e lo presenta al corvellone dell'ospedale. Il computer, programmato con educazione nipponica, dà il benvenuto al cittadino e gli suggerisce che possa trovar facilmente

dei servizi ospedalieri. Intanto il calcolatore ha già lavorato per lui. Ha dato disposizioni a un magazzino automatizzato affinché venga recuperata la cartella sanitaria del paziente, che verrà assistita al reparto che abbia necessità di consultazione, non appena il paziente avrà indicato i suoi bisogni.

Allo sportello infatti bisogna comunicare mediante tastiere quali prestazioni si intendono richiedere: una visita, un intervento ambulatoriale, degli esami. Per ogni servizio il computer opera le prenotazioni e spiega al stampante al cliente dove deve andare, a che ora, avendo cura di armonizzare ogni spostamento per ridurre o annullare le attese e per saturare con logica programmatica i turni di lavoro del personale medico e paramedico.

Così nessuno perde tempo, anche per pagare. Lo sportello elettronico calcola e riscuote ogni ticket. Una visita specialistica non costa più di 18 mila lire. E una richiesta di ricovero è caratter-

izzata di urgenza viene soddisfatta in 15 giorni. E' un risultato che si ottiene ottimizzando al massimo i mezzi disponibili: 220 medici, 600 infermieri professionali, 500 paramedici e 200 impiegati amministrativi, 1200 letti, con saturazione del 93 per cento, per degenza media di 24 giorni.

Il bilancio dell'ospedale è in attivo, con un fatturato annuo di circa 200 miliardi di lire e un investimento in informatica pari all'1,2 per cento degli incassi. Proprio in questi mesi è stata definita una joint venture con l'industria «Nec» per realizzare un sistema informativo ospedaliero generalizzato che possa poi essere utilizzato in altri ospedali.

Tutta Tokyo infatti sta organizzandosi per diffondere l'informatica ad ogni livello. L'amministrazione civica della città ha promosso la progettazione e la realizzazione di una nuova sede comunale che, grazie all'informatica, diventerà il cervello della città. Qui confluiranno dati forniti da sensori sparsi in

tutta la metropoli, per scoprire in tempo reale calamità, come incendi e terremoti, ricorrenti in Giappone. Apparecchiatura altamente sofisticata, collegata con sismografi e detector, al minimo sentore di pericolo entreranno in contatto immediato con le forze dell'ordine, di pronto intervento e di soccorso, fornendo subito una prima sommaria analisi degli avvenimenti in corso.

Anche le trattative in Borsa conoscono novità. La Nomura, uno dei colossi informatici nipponici, ha appena messo a punto un programma che permette di eseguire transazioni di compravendita di titoli azionari, con limite di 300 milioni al giorno, operando direttamente da casa, tramite un apparecchio per videogames molto diffuso in Giappone. «Il Famicom», opportunamente adattato con un dispositivo del costo di 200 mila lire. Il servizio ha già conquistato 80 mila clienti e ottiene di giorno in giorno nuovi consensi.

m. l.

**Vuoi veramente aiutarci
nelle nostre battaglie?**

**Noi lottiamo per evitare
lo sfruttamento degli animali,
la pratica della vivisezione,
l'abbandono degli animali domestici
e siamo contro la caccia**

Iscriviti all'ENPA

**Il tuo sarà un gesto di amore
e di civile solidarietà per la
dignità di tutti**

ENPA
ENTE NAZIONALE
PROTEZIONE ANIMALI

Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
C.C. Postale n. 18363101

**NON RICEVIAMO
CONTRIBUTI DALLO STATO**



Edicola Internazionale
SO.CE.DI s.r.l.
Salone de La Stampa
via Roma, 80 - 10123 Torino

**EDICOLA
INTERNAZIONALE**

**Giornali e riviste italiane e straniere
Gazzetta ufficiale
Copie arretrate Stampa e Stampa Sera
Libreria**

**Guide e carte turistiche
Uff. succursale Touring Club Italiano**
Tel. 534.914

ORARIO

Da lunedì a sabato 6-19 Domenica 6-12

**L'Edicola Internazionale resterà aperta
per tutto il mese di agosto.**

Rivive il fasto del Delfinato con una sagra fatta di miele

Un week-end ricco di manifestazioni in alta Val Varaita. Ospitati nelle vecchie casermette militari gli stands specializzati nella vendita dei prodotti degli alveari e di oggetti artigianali

CASTELDELFINO • Il miele e le erbe sono i protagonisti della «Sagra» che si svolge oggi e domani nella località turistica dell'alta valle del Varaita. Inventata sei anni fa dall'associazione «Casteldelfino Viva» (protagonista del rilancio del paese con manifestazioni invernali e estive), la «Sagra» presenta numerosi stands, allestiti nelle ex casermette recentemente restaurate, che espongono prodotti degli alveari (oltre al miele ci saranno la pappa reale, i propoli, la nola, la cera...), dei laboratori di erboristeria con marmellate, infusi, liquori, sciroppi, nonché mobili e suppellettili tipici dell'artigianato locale.

Sia oggi pomeriggio che domani, in piazza, si esibirà il neonato gruppo folkloristico del Comune che indossa gli antichi abiti provenzali che rimandano alla Castelletta, il Delfinato cisalpino che venne qui costituito comprendendo i Comuni dell'alta valle (Casteldelfino, Bellino e Pontechianale) che s'affacciano sulla Francia da dove i conti d'Albon, signori appunto del Delfinato, verso la metà del Duecento iniziarono una politica di

penetrazione nella Varaita tramite il colle dell'Agnello. La «Castelletta» passò quindi dalla Francia al Savoia con il trattato di Utrecht dell'11 aprile 1713.

Oggi è possibile attraversare la «Castelletta» (la cui traccia più evidente è il castello del Delfino in Casteldelfino, l'antica Sant'Eusebio) agevolmente in auto, magari approfittando dell'occasione offerta dalla «Sagra». Dalle «casermette», infatti, si raggiunge Pontechianale (costeggiando il grande lago artificiale, reso navigabile con imbarcazioni a vela della Comunità montana) e quindi Chianale: da qui, superata la dogana, si salirà al vertice del Colle dell'Agnello da dove si scenderà nel parco naturale francese del Queyras ripercorrendo anche le tracce (vere e fantasiose) di Annibale attraverso Chateaufort e Saint-Véran. Il Comune più alto d'Europa.

La valle Varaita, comunque, si presenta al meglio in queste settimane anche attraverso le numerose manifestazioni che qui si susseguono. Domenica 22 agosto, ad esempio, si terranno due importanti appuntamenti. A Becceto, bella frazione di



Casteldelfino, incastonato fra le montagne della Valle Varaita

Sampeyre, si svolgerà «La Ginto Viola», ovvero il «Cantastentieri» che raduna gruppi spontanei di canto e musica popolare che a piedi, percorrendo diversi sentieri, salgono alla borgata da varie località. L'arrivo è previsto per le 11.30 in piazza: poco dopo verrà celebrata la «Messa grande cantata» nel Santuario seguita da un grande pranzo all'aperto. Nel pomeriggio canti e balli in piazza e nei campi.

A Pontechianale, contempora-

neamente, avrà luogo la terza edizione del «Ciro di Viso», gara interregionale di staffetta di gran fondo in montagna che, in oltre 42 km, porta gli atleti ad attraversare la montagna più alta delle Alpi Cioie dalle valli Varaita a quella del Po passando nel versante francese arrivando ai 2972 m. delle Traversette. La partenza verrà data alle 8 da Pontechianale dove ci sarà l'arrivo (a mezzogiorno) e la premiazione.

Alberto Gedda

Sapremo in autunno la quota del Cervino

Rimisurata la celebre vetta valdostana con il favore del bel tempo di ieri. Ma gli esperti dell'Istituto Geografico Militare devono ancora effettuare controlli sui dati forniti dai satelliti

AOSTA • A duecento anni dalla scoperta del Breuil, il Cervino è stato rimisurato ieri nella sua altezza. L'operazione finalmente favorita dalla bella giornata è stata compiuta dai tecnici dell'Istituto Geografico Militare che ha sede a Firenze, ma i risultati non sono ancora stati resi noti. La rimisurazione della Gran Becca segue quella del Bianco e del Rosa avvenute lo scorso anno e del Gran Paradiso effettuata nel mese di luglio. L'Istituto Geografico Militare sta così completando la misurazione di tutti i «quattro-nili» della Valle d'Aosta.

Ieri sera, ospite del Rotary Club di Courmayeur-Valdigne, il generale Enrico Borgnani, direttore dell'Istituto, ha illustrato con l'ausilio di suggestive diapositive e chiari grafici i nuovi sistemi di misurazione.

«Fin dai tempi antichi — ha precisato il generale — si è manifestata la necessità di rappresentare il terreno per conoscerlo, perché conoscere il proprio terreno consente all'uomo di gestirlo nel modo migliore, di proteggerlo dalle avversità naturali, di difenderlo». Ha poi spiegato che «le tecniche di rilievo e di rap-

presentazione del territorio si sono evolute nel tempo di pari passo con l'acquisizione di nuove conoscenze scientifiche. Tale è l'importanza che il documento cartografico ha sempre avuto per le esigenze della società. Oggi la cartografia viene realizzata impiegando le più avanzate tecnologie». Dei vecchi calcoli e rilevamenti trigonometrici si è passati a sofisticatissime tecniche che si avvalgono dei satelliti. «I dati — ha detto Borgnani — delle misurazioni del Gran Paradiso e del Cervino li conosceremo solo quest'autunno, dopo una serie di confronti. Non possiamo permetterci di sbagliare».

Il Monte Bianco ed il Monte Rosa sono risultati più bassi di sei metri e venti centimetri e quattro metri e undici centimetri. Borgnani ha però precisato che «l'altezza di una montagna può variare secondo lo spessore della colata di neve e ghiaccio e comunque le misure sono accettate con una tolleranza di dieci metri». La prima misurazione del Cervino furono compiute dal filosofo-geologo elvetico Horace Benoit De Saussure. Lo fece il 12 agosto del

1792 con i sistemi di allora e lo stimò alto 4504 metri. Lo scienziato non sbagliò di molto visto che oggi viene indicato in 4477 metri. Ieri i tecnici dell'Istituto Geografico Militare hanno ripetuto la misurazione con l'ausilio delle tecnologie moderne avvalendosi dei satelliti.

Due cordate composte dai tecnici dell'Istituto e da alpinisti della Scuola Militare di Aosta hanno raggiunto la vetta del Cervino e vi hanno posato gli strumenti per la misurazione che è avvenuta, come detto, con l'ausilio dei satelliti «Navstar» orbitanti a 22 mila metri di altezza. Essi consentono di raggiungere un'approssimazione di un centimetro.

«La misurazione dei quattro-nili valdostani — ha detto ancora Borgnani — rientra nel quadro delle azioni promozionali avviate dall'Istituto Geografico Militare che vuol far sapere alla popolazione che, benché sia una struttura militare, è al servizio dell'intera comunità». Ed elencando quanto sta facendo l'Istituto, il generale ha ricordato che produce, tra l'altro, la cartografia ufficiale dello Stato a media e piccola scala ed è responsabile dell'inquadramento geodetico del territorio nazionale. «Molte a disposizione degli utenti — ha aggiunto — cartografia restituita analogicamente ed in forma digitale, misure di alta precisione del terreno ricavate con tecniche convenzionali e mediante satelliti artificiali, immagini aerofotogrammetriche e multispettrali del suolo riprese da varie quote».

Piero Minuzzo



Cyndee Cullen e Cindy Rai, due delle «Bombers» presenti a «Vincantando»

FESTIVAL NAZIONALE ENOICO

Bombers, Braschi e Pistarino oggi a Gavi con Vincantando

GAVI • Si avvicina il tempo della vendemmia e mentre i tecnici esprimono le prime valutazioni sull'annata '89 «Vincantando» sta già raccogliendo il frutto delle sarti che in queste giornate organizzano la settimana enoica della manifestazione. Sabato scorso, nell'«ouverture» di Aosta, lo spettacolo è andato incontro a un successo confortante, che lascia bene sperare e che ripaga delle fatiche che ha ereditato dall'iniziativa.

La contropartita si avrà questa sera, quando il Festival nazionale della canzone enoica affronta la seconda tappa e la carovana canora si ferma nella provincia di Alessandria, a ridosso dell'Appennino ligure, in una terra che regala il Gavi, uno dei più apprezzati e piacevoli vini bianchi di tutta la produzione italiana.

Lo spettacolo, che si terrà alle 21.30 nella piazza principale della cittadina, sarà preceduto alle 18 da una tavola rotonda nell'aula consiliare del palazzo municipale sul tema «Gavi e il Vincantando», alla quale parteciperanno i protagonisti che poi si esibiranno davanti al pubblico.

Per il secondo appuntamento «Vincantando» offre un carnet davvero ricco, presentato da Antonella Clerici di Raidue e Romy Gai di Odex Tv. Le esibizioni dei cantanti sono accompagnate da attrazioni di sicuro richiamo: i cabarettisti Enzo Braschi e Carlo Pistarino; le Bombers di Italia 1 che saranno impegnate nel loro balletto. La validità dello spettacolo è assicurata dalla «firma» della regia di Beppe Rocchia e dalla direzione artistica di Cesare Anselmi.

Per chi non possa assistere direttamente a «Vincantando» c'è l'opportunità di seguire il festival enoico attraverso il network privato: le serate vengono riprese da Grp e Primatenna, che dedicano a «Vincantando '89» numerosi servizi prima e dopo le varie tappe, per diffondere il messaggio della simpatica manifestazione. E' presente anche Radio Centro 95, che trasmette in diretta tutte le serate.

Inoltre di tutte le sedici canzoni finaliste sono già in distribuzione quest'anno le cassette edite dalla casa musicale «Etruria» di Torino, che ha pure provveduto alla stampa di un opuscolo

contenente spartiti musicali e parole dei motivi in gara.

Il Festival, nelle intenzioni degli organizzatori, è una sorta di «ambasciatore itinerante» del vino buono e di qualità, di cui l'Italia è ricca produttrice: per questo è presente alle principali manifestazioni nazionali, dando la giusta immagine del Piemonte che al vino appunto è legato da una tradizione di grande valore.

Ricordiamo infine i sedici cantanti (tra parentesi le canzoni) che si esibiranno nelle varie tappe, con finale in piazza Solferino a Torino: Susy Amerio (Ritratto), Faustino (Vendemmia), Renato Maggiora (Ci siamo noi), Daniela Fedrigo (Vino e compagnia), Danilo Magnani (Vino autunno e noi), Silvia Benzi (Vino per noi), Umbra Rivalora (La corsa), Duo Monti-Forelli (Vino birichino), Bruno Lauri (Soltanto non amo), Eoltra (Vino di amore vino da scoprire), Giovanni Gronchi (Grande momento), Paola Rosso (Un'altra volta ancora), No Comment (Canzone al futuro), Helen e Massimo (Vino e musica), Aesillum (Canti adesso), Paolo Froia (Ricordo di vigna).

Paolo Querio

CACCIA: PROTESTA LIPU

Contro le norme comunitarie si spara su uccelli appena nati

ROMA • Il Piemonte è tra le poche regioni italiane in cui la caccia verrà aperta secondo il buon senso e le regole comunitarie. In molte altre in cui l'attività venatoria è già cominciata o sta per cominciare è polemica, sulla quale, ovviamente, interviene la Lega italiana protezione uccelli. La Lipu afferma che «in più della metà delle regioni italiane, tra cui Marche, Puglia, Campania, Sicilia, Calabria, la caccia si apre tra oggi e domani, proprio nel periodo in cui i giovani uccelli appena usciti dal nido sono ancora dipendenti biologicamente dagli adulti. Ciò contrasta nettamente con quanto prescritto dalla direttiva della Cee. In certe regioni è stato speciale si è peggiorato quanto prevede la stessa legge quadro nazionale. Così in Friuli in stagione venatoria si sta anticipando al 13 di agosto, mentre in Sardegna addirittura al 6».

Per la Lipu «certe regioni come l'Emilia Romagna blufano sulla

data di chiusura del calendario venatorio». Mentre nei comunicati si dichiara la chiusura della stagione al 31 gennaio, in una postilla si aggiunge che per i migratori acquatici si potrà sparare fino a fine febbraio. «Permettere di uccidere i migratori che tornano in Europa per nidificare è un atto irresponsabile che vorrebbe finire di criminalità biologica — dichiara Francesco Mozzatesta, segretario generale della Lipu. — Infatti, significa distruggere il patrimonio di adulti per buona parte già accoppiati e in procinto di deporre le uova».

Stando al segretario della Lipu, la caccia in agosto e in febbraio si accanisce proprio sugli uccelli migratori che nessuno può ripopolare e che appartengono alla comunità internazionale. Quei migratori che superano ogni anno per ben due volte il Sahara e il Mediterraneo per tornare a nidificare da noi dopo una trasvolata di oltre 5000 chilometri.

Molti di essi stremati dalla fatica e dalle avversità atmosferiche periscono lungo la strada. Quelli che resistono alla selezione naturale sono i più forti e proprio su questi, che dovrebbero essere tutelati maggiormente, viene autorizzata la caccia.

Tutto ciò avviene nonostante sia pendente davanti alla Cassazione e alla Corte costituzionale la richiesta di referendum popolare che mira a impedire le forme di caccia più barbara e crudele.

Mario Pastore, presidente della Lipu, sostiene: «Sembra che in Italia i cacciatori abbiano più influenza della comunità scientifica e della maggioranza degli italiani. Addirittura nel comune di Firenze, dove un referendum è stato tenuto e dove oltre il 70 per cento dei cittadini ha votato contro la caccia nell'ambito nazionale, le autorità hanno egualmente autorizzato l'attività venatoria contro la volontà della maggioranza della popolazione».

PREMIAZIONE

La Sannoner domani a Noli leggerà con Valdemarin le poesie dello «Streghetta»

NOLI • Saranno due attori bravi e affermati Milia Sannoner e Mario Valdemarin a leggere, domani sera, le poesie ammesse alla finale del Premio Streghetta, un concorso di poesia che da ben diciannove anni si tiene d'estate a Noli, a cura dell'Azienda di Soggiorno. La cerimonia della premiazione, promossa da Claudio Stettini, si terrà alle 21 in piazza Chiappola. Alla prima classificata verrà assegnata una targa d'argento, offerta da Sorena Siniscalco, inattaccabile promotrice del premio, e un assegno da 600 mila lire. Tutte le altre poesie segnalate riceveranno targhe e medaglie. Il tema di quest'anno era: «Fermati, ascolta...». E' stato un successo clamoroso: ben oltre 200 sono le composizioni pervenute.

Il nome del vincitore è ancora segreto: sarà svelato soltanto domani. Si conoscono però gli pseudonimi dei finalisti: Alex, Alpha, Cellule impazzite, Chopin, Demetra, Drieds, Es, Friedl, che, Gentleman, il rodifivo, Kleina, Luna, Nec spe, Nuvolet, Pan, Petronia, Scirocco, Sibi, Siny Weather e Toyota.

Milia Sannoner e Mario Valdemarin si alterneranno sul palcoscenico, per declamare dieci liriche a testa con la propria sensibilità di interpreti di lunga e solida carriera. Quella vincente, però, sarà letta da Claudio Stettini, un medico che figura fra i fondatori di questo premio, una versione ridotta del più celebre Premio Strega.

Milia Sannoner (proprio in questi giorni, a Raitre) è stato proposto lo sceneggiato «Sando-kun», di cui è stata una delle protagoniste) ha accettato con entusiasmo l'invito: «Fa piacere, ogni tanto, lasciare i testi classici, e affrontare un impegno di tipo diverso, cimentandosi con opere di autori che alla poesia si dedicano solo per diletto».

st. de.

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine
foto-video



RISTORANTE
New
caval d'brons

APERTO AGOSTO
Anno condizionato

TORINO
Piazza S. Carlo 157
tel. 011-54.36.10
55.34.91

Gradita
preoccupazione

ESTATE A COLORI
nei negozi

FRETTE

dal 5 agosto al 2 settembre

SCONTI FINO AL 50%

TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Via dei Martiri, 10

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Un'organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio

TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NIZZA (Francia)

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

«Task force» per i minori Eviterà altri casi Serena

E' un «consiglio» composto da ventisette persone. Lo ha voluto la Regione per evitare possibili soprusi, ma soprattutto per far conoscere meglio il complesso pianeta-adozioni

Una «task force» per allontanare altri casi Serena. L'ha voluta la Regione: evitare scontri, guerre di carta bollata, bollori emotivi. E' il «consiglio regionale sui problemi dei minori», punto di riferimento, d'ora in poi, per il microcosmo che ruota attorno ai bambini.

Nell'ultima riunione prima delle ferie ha ottenuto il «nulla osta» dell'Assamblea di palazzo Lascaris.

Un altro organismo inutile? «Credo proprio di no» — risponde l'assessore Gian Paolo Brizio che

al progetto lavora da tempo —. Le polemiche scoppiano spesso su equivoci e non informazione. E allora cominciamo col farvi chiarezza.

Come? Non certo con le parole che sono state usate a fiumi (a proposito o non), ma con i dati. Prima di tutto, quindi, una fotografia del Piemonte sotto i dieci anni in cerca di genitori, delle famiglie che vorrebbero un figlio e di quelle che hanno maggiori difficoltà.

L'inchiesta spazzerà via presunte cattiverie, dati di parte e

sarà il primo passo di un confronto serio tra le diverse « voci » che parlano di minori. Molto spesso, oggi, il risultato è un coro stonato con comitati spontanei che sparano a zero sul giudice, magistrati che assumono decisioni diverse su stessi casi, tanta rabbia a legarsi da rispettare. E il cuore? Ma anche la sua parte, prima di tutto bisogna evitare possibili soprusi e irregolarità. Quindi favorire il contatto in un pianeta, quello delle adozioni appunto, difficile, complesso ma interessante.

Però una bella foto di gruppo non basta. E allora documenti, informazioni, progetti: una specie di banca dati. Vi potranno accedere enti, tribunali, privati: tutti coloro cioè che lavorano nel mondo dei minori. Servirà? «Certamente» — Brizio ne è convinto — «eviterà decisioni affrettate, contrapposizioni spesso inutili, fazioni avverse su scelte a volte inevitabili». Parole d'ordine due-

que sono «collegamento» e «politica unitaria». E, ogni anno, verrà confezionata una relazione sul mondo minorile, una sorta di dossier che servirà per impostare qualsiasi intervento o iniziativa.

Al «sancta sanctorum» dei bambini e dei ragazzi potranno accedere in ventisette, l'assessore, prima di tutto, sei rappresentanti degli assessorati della Regione in qualche modo coinvolti nell'operazione (sanità, assistenza, lavoro, turismo, sport, istruzione e formazione professionale, tre esponenti di usi e Comuni, due delle Province, uno del Comune, due dall'Associazione giudici minorili, dieci dalle organizzazioni che operano nel settore, una per conto dei servizi sociali del ministero di Grazia e Giustizia, una dalla soprintendenza scolastica regionale).

Sette le regole da rispettare, cinquanta i milioni a disposizione per poter cominciare.

Gian Mario Ricciardi



Romana Glubergia mentre «consegna» alle assistenti sociali la piccola Serena introdotta illegalmente in Italia

INTERVENTO DEI VIGILI URBANI

Chiedono l'elemosina, poi sputano sulle auto Stop ai bambini nomadi che presidiano gli incroci

«Prima chiedevano solo l'elemosina e io, qualche soldo glielo davo. Poi, alcuni hanno iniziato a sputarmi sul vetro della macchina, una volta hanno preso a bastonare una portiera. Ho provato a rincorrerli, ma erano troppo veloci, e poi sono bambini, cosa potevo farli? Non so più come difendermi». E' lo sfogo amaro di un automobilista di passaggio da piazza Carlo Felice. Gli accusati? I nugoli di ragazzini nomadi che da alcuni mesi presidiano gli incroci nei dintorni di Porta Nuova.

Ma non è una protesta isolata. Si lamentano i commercianti della piazza. Automobilisti e residenti indignati telefonano ai vigili urbani. Dalle loro rimproveranze viene fuori un'immagine da Far West: il guidatore chiuso nella sua vettura diligente, che scruta con attenzione gli incroci pronto ad affrontare l'assalto dei piccoli nomadi-pellerossa appostati in gruppo sulle piccole collinette dei giardini, o sugli spartitraffico. Agiscono da soli o in coppia (un bambino e una bambina), sono guidati da un «capo» un po' più vecchio che raccoglie i frutti della questua. Per legge non sono punibili: tutti hanno meno di 14 anni, alcuni, probabilmente, neanche sei. Dal fortino assediato della zona intorno a Porta Nuova invocano l'arrivo della «cavalleria».

I «nostri», in questo caso, sono rappresentati dalle camice azzurre dei vigili urbani. In corso XI febbraio «drammatizzano



Piccoli zingarelli chiedono l'elemosina agli automobilisti fermi al semaforo

quella che in piazza Carlo Felice hanno definito una «situazione pericolosa». Dice l'ufficiale Rinaldi: «Alcuni gruppi di ragazzini nomadi sono passati dall'occupazione agli incroci alla minaccia agli automobilisti più indifesi, donne e vecchi in genere. Nell'ultimo periodo sono aumentate le proteste dei cittadini e, in accordo con la Procura del Minori e l'Ufficio Stranieri del Comune

di Torino abbiamo deciso di intervenire per prevenire l'aggravarsi della situazione».

Il primo blitz, lo scorso giovedì, alcuni equipaggi su auto, vigili a piedi e in bici hanno patteggiato piazza Carlo Felice, le vie e le piazzette limitrofe. Risultato? I piccoli nomadi sono scomparsi per tutta la giornata non solo a Porta Nuova, ma anche in tutta la città. Il controllo

del territorio e, forse, il ponte di ferragosto, hanno scoraggiato i piccoli «ladroni».

Tribunale dei Minori, comando dei vigili e Ufficio Stranieri hanno elaborato una strategia d'azione: «L'opera di prevenzione continuerà con periodicità. La prima mossa è la «cultura» dei ragazzini. Una volta fermati, li portiamo all'ufficio stranieri dove vengono identificati e riconse-

gnati ai genitori. Se vengano ripresi, i genitori rischiano di essere accusati di sfruttamento di minori e verranno poi allontanati dai campi. L'obiettivo è quello di dissuadere gli adulti dall'inviare i piccoli nomadi per strada e di stroncare la possibilità di nascita di una sorta di racket dei minori», dice Rinaldi.

L'operazione è un tentativo di arginare un fenomeno in crescita attraverso un intervento mirato delle istituzioni. Dice Rinaldi: «La nostra azione mira a tutelare non solo i cittadini ma anche a difendere i bambini nomadi dallo sfruttamento degli adulti. Noi vogliamo garantire anche a questi bambini il diritto all'istruzione che i loro genitori si sono impegnati ad assicurare quando hanno accettato di vivere nei campi messi a disposizione dal Comune».

Qualcuno ha parlato dell'ennesima azione repressiva contro gli stranieri. In corso XI febbraio rispondono decisamente ogni accusa di razzismo: «La difesa del cittadino, la tutela della vivibilità della città e la garanzia delle minoranze sono spesso esigenze in contrasto. I nostri interventi nei confronti dei nomadi, ma anche dei marocchini e degli altri stranieri sono improntati al rispetto della persona. Questi cittadini vengono colpiti solo quando hanno comportamenti che violano la legge e non perché hanno un'altra cultura o un diverso colore della pelle».

Maurizio Tropeano



FLASH

IL... BAGNO
DEL CIGNO

● MOMENTO DI RELAX PER IL CIGNO, NELLE PLACIDE ACQUE DEL PO PRESSO IL PONTE ISABELLA

PROFESSIONI D'ESTATE

Guardiano nel mese di agosto Sui Tir nelle altre stagioni

Professioni che cambiano secondo la stagione, mestieri obbliti dalle circostanze estive, «inventati» per necessità, pericolosi: è il caso del guardiano in un ricco condominio della precollina nel mese di agosto. Il signor Tommaso, autotrasportatore per il resto dell'anno, sempre in giro, dalla Francia all'Olanda, dal Belgio alla Germania, ogni estate si ferma. Il movimento delle merci rallenta, per le ferie c'è tempo in luglio o in settembre. E quando la città chiude, meglio rimanere qui, ad integrare il reddito familiare.

Per avere un po' di compagnia, porta con sé il figlio Antonio di tredici anni per il quale l'estate in città è difesa di un palazzo (già per altro protetto in ogni alloggio da un sistema di allarme) diventato un'avventura. Un gioco a guardia e ladri, nel quale i ladri possono essere più «professionisti» dei guardiani.

«E' davvero un'avventura — spiega il signor Tommaso — stare qui di notte e nei giorni festivi. Giro in continuazione, vado su e giù per le scale, perlustro il giar-

dino: dietro ogni albero potrebbe nascondersi qualcuno». Pochi giorni fa, il primo furto sventato. E ogni anno almeno un tentativo c'è sempre. Non sono zingari, d'estate, sono drogati o ladri con un obiettivo preciso.

«Mentre stavamo all'interno — racconta — due ragazzi avevano aperto un garage e stavano portando via un'autoradio o un motorino. Li abbiamo spaventati e abbiamo recuperato la refurtiva». Naturalmente, questi tentativi vengono sventati «senza mezzi tecnici», perché il signor Tommaso non è autorizzato ad avere armi. «D'altra parte il mio figlio così — dice — almeno non può capitare niente di grave».

Polizia e carabinieri? Da questo parlò, nelle traversie poco frequentate della precollina, il guardiano estivo non li ha ancora notati. «Passano in via Villa della Regina — dice — ma nelle strade più deserte, nemmeno le forze dell'ordine arrivano ogni tanto a creare un po' di animazione».

Il giorno più a rischio è il Ferragosto. Quest'anno non è suc-

cesso niente, ma qualche estate fa è stato sventato un furto in piena regola. Non nel condominio in questione, ma in una casa vicina, completamente vuota e senza allarmi inseriti. «Era appena scesa la sera — racconta il signor Tommaso — e tra gli alberi abbiamo visto muoversi qualcosa. Abbiamo puntato la pila e lì tre che stavano trafficando intorno ai cancelli delle finestre al piano terra sono scappati. Avevano provato all'interno ma, visto che le porte erano blindate, erano usciti fuori. Stavano lavorando da un bel po' di tempo, con tutta calma, e ce l'avevano quasi fatta. Non hanno portato via niente, ma hanno fatto parecchi danni. Da allora anche i proprietari di quel palazzo hanno provveduto ad assoldare un guardiano per il mese di agosto. Noi, comunque, controlliamo sempre intorno».

Verso le dieci il giovane Antonio «va a dormire» e il padre dà inizio alla sua lunga avventura notturna, rischiosa come dormire sulle autostrade italiane, racconta.

m. t. m.

NELLE VALLI DELL'ORCO

Ultimo week-end Folla in montagna

Dopo un inizio di agosto con un leggero calo di presenze rispetto a luglio, in valle Orco i pochi alberghi o pensioni registrano ormai il tutto esaurito. Affollati soprattutto i campeggi e i numerosi soggiorni montani gestiti da diocesi e parrocchie. «Ceresole piace specialmente ai lombardi, da parecchi anni ormai fedeli frequentatori della nostra zona — dicono all'ufficio turistico —. Mancano invece i villeggianti della provincia di Torino o di altre zone del Piemonte, un tempo numerosissimi: preferiscono la

giornata al soggiorno prolungato». Al richiamo del Parco Nazionale del Gran Paradiso si aggiunge quello del wind-surf che fa di Ceresole una meta per centinaia di appassionati di questo sport. Dicono i windsurferisti: «L'ambiente è unico, probabilmente non ne esistono altri in tutt'Italia. Peccato non poter disporre di un pontile per l'attracco di un deposito per i windsurf: basterebbe un pezzo di organizzazione in più per fare davvero di Ceresole la capitale italiana del wind-surf in alta

montagna». Discrete le presenze nei rifugi alpini. Osserva «Piero» Pavetto, gestore del «Jorvis» all'Orco del Nal (due ore di marcia partendo dalla frazione Chiuplè): «E' presto per fare bilanci, comunque alpinisti ed escursionisti non mancano, soprattutto da fuori Piemonte».

In Val Susa i «francesi» — così chiamano in valle gli emigrati a Parigi originari di Ronco, Intra e Valprato — sono tornati, come ogni anno, anche se i festeggiamenti per il bicentenario della Rivoluzione francese hanno fatto ritardare a molti l'inizio delle ferie. Dicono a Ronco: «Il nostro turismo è basato soprattutto su di loro. Quasi tutti possiedono ancora la casa ereditata dai genitori. Alborghi e ristoranti lavorano a ritmo intenso fin dopo Ferragosto». A Campiglia Sona, ha riaperto i battenti l'Hotel Gran Paradiso, fatto costruire vent'anni fa da Giuseppe Clerico, il fondatore del «Lido» parigino. Dice il suo amministratore Sergio Riva: «Gli ingredienti del nostro turismo si basano soprattutto sul contatto con la natura».

SCUOLE DI DANZA

BELLA TUTTITA Scuola di danza. Dal 1° settembre lezioni nuovo anno, via Avogadro 4, tel. 514.856.
NUOVO Corsi di danza e teatro: lezioni aperte per l'anno accademico '89-90. Stage di danza classica di fine agosto dal 21-8 con Nancy Fresnedo per corsi avanzati e professionali, 10 lezioni L. 60.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Int. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 665.552. Orario dalle 18 alle 19.

INDIRIZZI UTILI

ANDREA Ristorante cucina tradizionale o creata. Sestione. Tel. 949.1095.
CAPASSO S.p.A. Via Sesto 178, tel. 650.4534.
LA BECCACCIA tel. 961.0488.
PRINCIPALE PIZZERIA ristorante in P. Aneddu 11/11 tel. 571.210.
ACCONCIATURE CARLA, sarti e modisti. C.so Rossini 59 tel. 528.088.
RICHIETTO & GIANNI PARRUCCHIERI tel. 519.053.51.052.
COIFFEUR V. Cibrario 171. 534.849.
J. L. DAVID V. Cibrario 44. 471.032.
J. L. DAVID V. Lagrange 11/11. 546.898.
J. L. DAVID V. Lagrange 32/11. 544.308.
J. L. DAVID V. Tripoli 41. 368.008.
MINI PETERMUZZO V. Alfieri 19 (1° piano) L. 513.485-533.642.
PARRUCCHIERI IN TORINO - orario continuato. V. Giannone 5 bis L. 843.072. C.so Unione Sovietica 413 L. 814.241.
RICHIETTO & GIANNI PARRUCCHIERI Via Marengo 2/2 telefono 857.452.
Corso Turati 70 telefono 598.896.
Corso Marconi 220 telefono 676.506.
Via Giolitti 1 telefono 553.747.
SOLFERINO DONNA calzini, pizzo Sestione 20 L. 513.418.
ABBIGLIAMENTO DINI E RAGAZZI Baby Club V. Mezza 45, orario continuato.
COLORIFICIO PARRUCCHIERI Principe Odono c.so P. Oddone 9 tel. 487.021.
COLORIFICIO LA TRITTOCCA V. Bonaz 6/8 tel. 701.050, Brimonte.
COLORIFICIO TORINO Via B. Donato 60 L. 481.701, paroli, tricot, verde.
FERRAMENTA L. 373, c. Paschiera 142.
FOUR JUCCI V. Cibrario 44.1. 596.676.

FORI IL MEGLIO via Tripoli 112, tel. 335.067. Fleurop, Carta Credito, Bancomat.
FIORISTA V. Carlo 38, tel. 591.859.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV refrigeratori 18/17, v. S. Donato 44.1. 489.588.
L'ARTIGIANI di Lancia Fabbrica pelletteria, divani e letto, 11/11, via Sestione 133 Torino, tel. 652.294.
PROPUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI C.so Belgio 144, tel. 695.561.
TINTORIA L. 590.418 v. F. Carlo 40/41 zona Crocetta, or. 8.30-12.30/15.30-20.
VERNO MOBILI espositi L. 739.557.
DENTISTA anche festivi or. 9-20, riparazioni, escorazioni polveri urgenti. Via Cornelia 18 L. 513.386.
DENTISTA riparazioni protesi e ortodontici. Dentista Soccorso Notturno anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA Via Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA V. Canova 25, tel. 637.837.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche festivi, Carlo 20/20-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.405.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 154 tel. 265.629 - 205.289.
DENTISTA

Ecco le alghe all'attacco soffocano i laghi d'Avigliana

Per i laghi di Avigliana contano i problemi. Prosegue senza sosta la lotta per poterli rendere sempre più puliti, si cerca di riportare la situazione alla normalità. Ma è difficile. E i guai riguardano soprattutto quello Grande. Infatti il suo tasso d'inquinamento continua ad essere elevato anche se cominciano a vedersi i risultati dei tentativi fatti in passato per poter ristabilire l'equilibrio ecologico. A complicare tutto, quest'anno sono però arrivate anche le «alghe»: miliardi di microorganismi verdi che hanno fatto cambiare completamente il colore dell'acqua. Oltretutto, la scarsità di precipitazioni piovose registrata in autunno e primavera ha reso ancor più difficile la situazione. E' mancato quel ricambio indispensabile, la temperatura dell'acqua si è notevolmente alzata.

Intanto, il Consiglio regionale sta predisponendo nuovi e più efficaci strumenti legislativi per

poter venire incontro alle esigenze del Parco di Avigliana. Un modo per tentare di arginare una grave situazione.

Non solo. Il fenomeno «alghe» ormai da più di due mesi è seguito da una sonda che controlla le acque. I primi risultati hanno immediatamente fornito il quadro della realtà. Nei momenti di maggior intensità del fenomeno l'ossigeno si è scemato a 10 metri di profondità. Normalmente si fissa a cinque metri più sotto. Situazione ormai disperata? I tecnici non si lasciano andare a previsioni catastrofiche, preferiscono dare ancora spazio alla speranza.

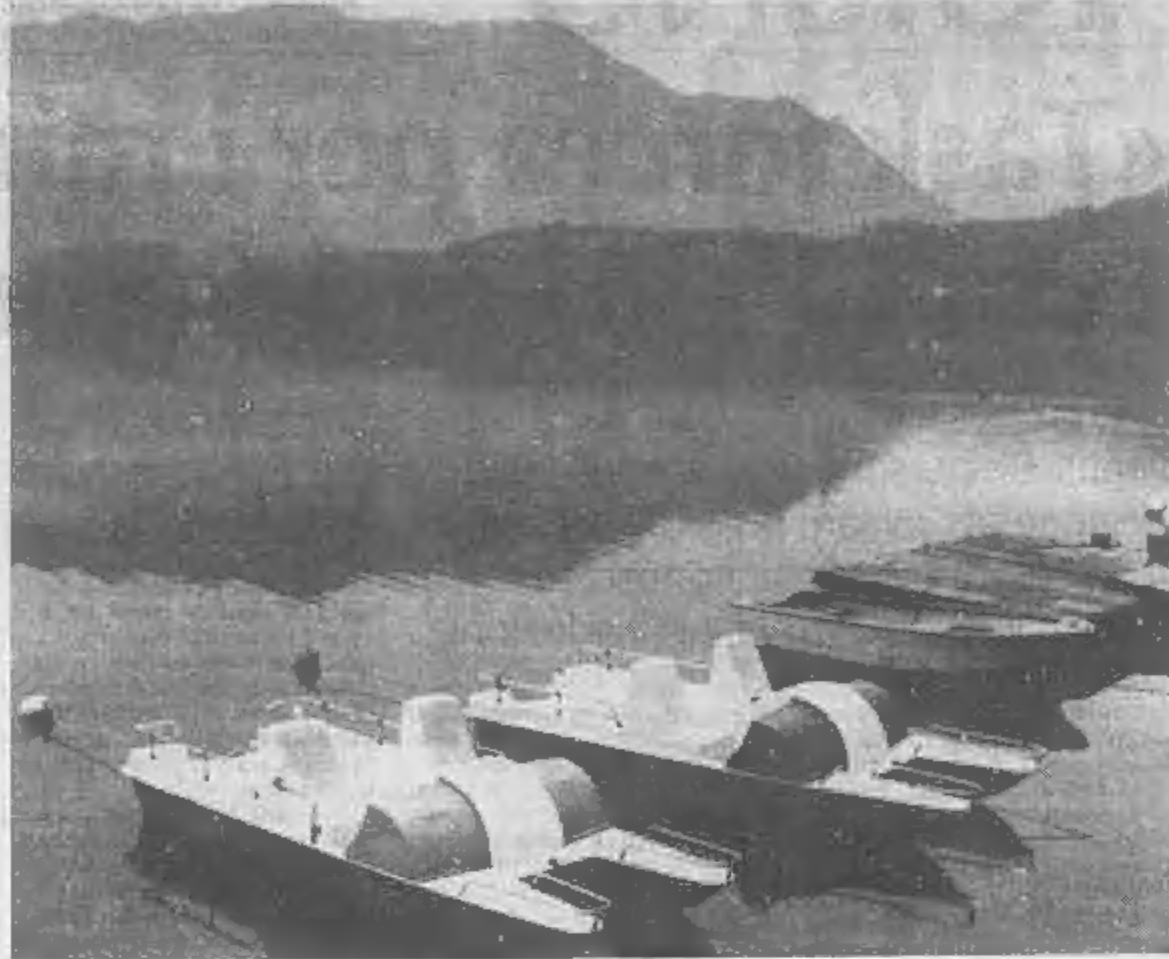
Avigliana, comunque, continua ad essere una delle mete preferite per le gite e i week-end dei torinesi. Rive affollate, ragazzini in acqua, tutto sembra uguale a trent'anni fa. La ricerca di un po' di sollievo all'alta cittadina è sempre un valido motivo. E poi, Avigliana ha un fascino partico-

lare, inquinamento a parte. Infatti sulla nascita dei due laghi sono fioriti leggende che hanno resistito al tempo. C'è anche chi, come il pittore Alessandri, l'artista «del diavolo» che dipinge quasi esclusivamente creature mostruose e satane in agguato, ha scelto di vivere su una collina poco lontana, «una dei pochi luoghi da cui è possibile vedere entrambi i laghi».

Tradizionali a leggende a parte, una nota poetica viene proprio dalla creazione del parco. Un cercato di essere una risposta ai problemi che la zona aveva ormai da tempo, una soluzione per poter arrivare alla creazione di un punto di riferimento per frenare il degrado dei laghi.

Discorso molto più complesso, invece, per quello di Viverno. Considerato tra i più inquinati d'Italia, prosegue la sua battaglia per evitare che le sue gravi condizioni diventino inevitabilmente croniche.

Per questo vengono effettuate continuamente analisi per avere dati che permettano di avere sotto controllo ogni minimo cambiamento dell'equilibrio biologico. Si cercano soluzioni, si tenta in ogni modo di recuperare il tempo perso. Si è ancora lontani dai risultati ottenuti sia al lago d'Orta, sia in quello di Candia dove il tutto sembra essersi normalizzato. Anzi, proprio Candia, dove si sta svolgendo un esperimento del Centro del Cnr di Pallanza, è considerato tra i più puliti d'Italia. E proprio sulle rive del lago Maggiore spiegano che «le differenziazioni di quanto sta accadendo dipendono in gran parte, oltre che da evidenti differenze nelle condizioni iniziali, anche dalle caratteristiche dei singoli bacini. Molto è legato alla presenza di scarichi industriali e fognari, entrano in gioco mille fattori che hanno conseguenze importantissime sul lavoro svolto».



Una recente immagine del lago grande di Avigliana dove si teme per l'invasione delle alghe

LA MODA

Il viso della donna sarà protagonista

«C'è un problema che mi pongo costantemente: come comunicare il mio stile e la mia immagine a tutte le donne». Alla fine Guido Rotella ha trovato la soluzione. Per la prima volta nella storia della moda verrà prodotto un catalogo dedicato ai capelli. «Per essere precisi — dice il noto stilista delle peltature — si tratta di una monografia dove è protagonista il viso della donna, con la sua dipendente bellezza». In sostanza 10 fotografie 30 x 36 che raccontano la storia di una moda di concepire la bellezza femminile. Ne saranno fuori alcuni ritratti in bianco e nero, belli, ma anche semplici, realizzati da Fred Greising, uno dei big della fotografia del variegato mondo della moda. I testi che leggeranno le immagini sono di Michela Gollmayr, giornalista della rivista Elle. Il risultato? «Ventiquattro pagine ad effetto che diffonderò in 10.000 copie a partire da settembre. Le farò arrivare a tutti: giornali, agenzie, donne». Le sorprese non sono finite. A consentirgli la realizzazione di un'idea che gli «frullava da un pezzo» è uno dei colossi della cosmesi, l'Oréal. La grande azienda ha infatti collaborato con lo stilista torinese per la buona riuscita di questa impresa. Unica, appunto, nel suo genere. «E' un modo per aprire la nuova stagione — dice ancora Rotella — proseguendo in sintonia con il passato». Che lo ha visto apparire in vetrina e in copertina. Su le peltature di tutte le star truccate da Diego Della Palma in «Non solo moda», davanti alle teleca-



Guido Rotella

mere di Canale 5; suoi i tocchi e i tagli per le top model che riempiono le pagine di tanti rotocalchi e riviste. E così via. Ma il catalogo di Guido Rotella è zeppo di appuntamenti e iniziative. In cantiere alcune chicche che riempiranno di gioia signore e no. Poche anticipazioni. Una è sussurrata sottovoce. Si tratta di una sfilata. «Non la solita sfilata. Il progetto che vorrei realizzare è una carrellata d'epoca. Le fasi storiche rivissute anche attraverso le diverse peltature».

m. g.

NOTTE D'ESTATE IN CITTA'

Ai piedi della collina poco oltre il ponte di corso Vittorio immersi nel verde Una terrazza sul Po come sulla Senna

L'ultimo nato tra i ritrovi apre tutte le sere alle 20. Un menù a prezzo fisso e un ricco programma d'intrattenimento con musica d'ogni genere, cabaret, danza e mimica

Un tavolino tra il verde, una conca servita a lume di candela se non basta la pallida luna cittadina; e, sotto, l'acqua del fiume quasi ferma, dove scivolano le motobarche lanciando segnali nel buio. Da qualche anno Torino d'estate è anche questo. Per scoprirlo basta spingersi sulle rive del Po e scendere le scale di pietra oltre i piccoli cancelli sommersi dalla vegetazione.

Sulle banchine e nei casotti delle antiche darsene, tornati a nuova vita insieme al fiume, si avrà la sorpresa di trovare alcuni piccoli ristoranti che ogni sera si riempiono con discrezione di gente in fuga dalla classica routine delle notti metropolitane.

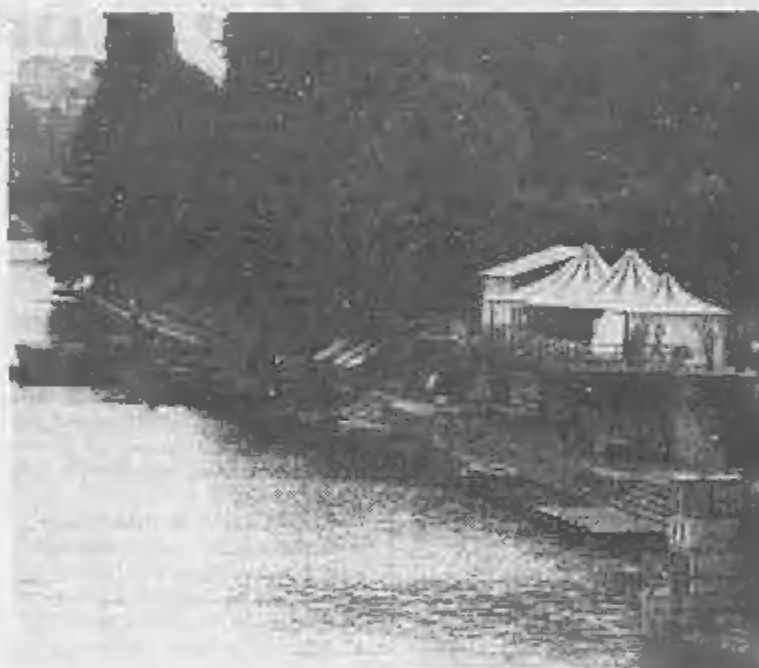
L'ultimo nato tra questi ritrovi è la Terrazza sul Po, poche decine di metri oltre il ponte di corso Vittorio, ai piedi della collina. Il caravanserraglio — una struttura mobile — che la ospita sorge all'interno della sede della Circoscrizione VIII ed è un'idea della Futura Sistemica Pubblicità, la stessa che gestisce il Café Chantant di piazza Solferino.

Aparto dalla fine di luglio a tutto settembre, tempo permet-

to, abbinato a un prezzo fisso — 25 mila (vino compreso) per due antipasti, due primi, due secondi e dessert, tutto di buon livello e servito rapidamente — a un ricco programma d'intrattenimento, che comprende musica di ogni genere, cabaret, danza e mimica.

Un'iniziativa che, grazie anche alla suggestione della cornice, sta riscuotendo un grande successo tra il pubblico di ogni età. «Pur sembrare scontato, ma il successo che abbiamo ottenuto è andato davvero oltre le nostre migliori previsioni. Anzi speriamo di fare del ristorante musicale un appuntamento classico dell'estate torinese», spiega Mauro Romagnoli, che ha organizzato la Terrazza e presta attenzione particolare al settore dello spettacolo.

Ci tiene infatti a precisare: «Gli artisti che si alternano sotto il tendone, quasi sempre giovani talenti, ma più piuttosto richiesti nel circuito, garantiscono qualcosa di più di un gradevole sottofondo per coloro che vengono di sera per stare al fresco e godere del piacere della tavola. Anche questa vuole essere una nostra caratteristica».



Una veduta della Terrazza sul Po, ultimo nato dei ritrovi notturni

Un'occhiata veloce al palinsesto dei prossimi alla giorni. Stasera si esibirà la coppia Glusy e Franco in un repertorio di canzoni con accompagnamento al pianoforte. Domenica serata jazz con Marco Testa e Aldo Rindone, lunedì e martedì sarà la volta dei due Soft-line con musiche di Gerahwin, mercoledì dedicato ai valzer viennesi con Carlo e Silvana, giovedì cabaret con Carlo De Benedetti e Stefano Lotti. Venerdì canteranno Ety e lo Yeti e il sabato sarà tutto di musica francese con la cantante Pascual

Charretton accompagnata al pianoforte da Raffaele Mancino. Il ristorante, che è aperto dalle 20 alle 23 (lo spettacolo dura dalle 21,30 alle 23), dispone di una quarantina di tavoli e la prenotazione al 532.970 o al 530.183 è sempre raccomandabile per evitare, nel migliore dei casi, lunghe attese.

Ambiente molto diverso, più spigliato e naïf, è musicale rigidamente Anni 60, sulla sponda opposta del Po, al Circolo. Gestito dalla Cooperativa Incontro, il locale è sempre aperto, anche a

mozzogiorno, come bar e ristorante.

Nata nell'81, la cooperativa si occupa dell'assistenza minorile e possiede una cascina a Castagneto Po dove svolge le proprie attività di comunità lavoro per il recupero degli adolescenti. I prodotti della cascina, assolutamente naturali e non trattati, arrivano sulla mensa del Circolo, dove uno chef, l'unico «professionista» che lavora qui dentro, li prepara secondo le regole semplici e veloci della cucina casalinga.

Il servizio non è impeccabile, ma l'ambiente è allegro e il prezzo del pasto, sulle 15-20 mila, è adatto alle tasche dei più giovani. Il responsabile dell'Incontro, Pasquale Cavallaro, premette: «E' necessario avere le idee molto chiare. Infatti chi pretende una tavola apparecchiata con tutti i crismi può anche fare a meno di venire, perché i nostri ragazzi, per quanto entusiasti, sono certo un po' impacciati alle prese con le regole di Monsignor Della Casa. In cambio possiamo garantire che da noi non si soffre assolutamente la solitudine e che l'atmosfera è piacevolmente varia. Non è certamente un caso che tra i nostri ospiti ci siano anche personaggi molto noti del mondo politico e artistico torinese. E' un attestato di fiducia nei nostri confronti».

Fedele alla sua origine di imbarcadere, il circolo (tel. 669.9520) mette 2 barcò e una mensa a disposizione gratuita dei soci, che pagano una tessera annuale di 5 mila lire.

Maurizio Menicucci

Cristianesimo è mancata

Terese Ferrero n. Erdarelli
Con dolore si annunciano: il marito Stefano, i figli Elio con Rossana, Catherine con Piero, la sorella Piera e Veronika, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara anima verrà benedetta all'ospedale Molinette, via Santena, ore 13,30 di sabato 19 c.m. Funerali in Ebraico ore 17,30 presso la sinagoga di viale Po. Un particolare ringraziamento al prof. Bergamini e alla dottoressa Pignocchino.
— Torino, 18 agosto 1989.

Norina NINA sarà sempre nel nostro cuore: Natalia, Pierluigi, Stefano.

Cognato Enrico, cognome Maria, Eroli, Nazzari, Nazzari commovente piangono la cara TINA e sono vicini al dolore dei suoi cari.

Attentamente vicini allo zio Natalio, Elio e Catherine i nipoti:
Aldo, Eva e figli
Luigi, Angiolina e figli
Beppe, Giuliana e figli
Stefano, Teresa
Alfredo, Costanza e figli
Romano, Maurizio e figli
Flavia e figli
Graziella e figli
Natalio, Cristina e figli.

I conoscenti Francesco, Emiliano Ronale con Natalia e Roberto partecipano commovente.

Giovanni, Piero e Matteo sono affettuosamente vicini a Elio e famiglia.

Rossio, Lily, Stefania, Roberto, Gabriele, Nazzari sono vicini a Elio e famiglia.

Cristianesimo è mancata

Maria Annò ved. Nicola
Lo annunciano i suoi cari e parenti. Funerali lunedì 21 cor. ore 10 partendo da Strada Via S. Geronzo 152. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 18 agosto 1989.

La famiglia Celio si associa al dolore.

Partecipano le famiglie Vergano-Mag.

E' mancata

Angelo Giacomini
Con infinita tristezza e rimpianto ha detto il triste annuncio il figlio Adriano, la nuora Mariavittoria e le nipoti Raffaella e Claudia.
— Torino, 18 agosto 1989.

Mario, Luisa e Fabio Deboni con Giuseppe e Daniela Di Gangi partecipano commovente.

Enrica è stata e sempre lo sarà vicina.

Cesera, Patrizia e Roberto si staccano affettuosamente ad Adriano e si uniscono al suo dolore per la perdita del PAPÀ.

La famiglia Fumo partecipa commovente al dolore di Adriano per la scomparsa del papà.

Angelo Giacomini

— Torino, 18 agosto 1989.

Soci e Collaboratori della Melamin s.r.l. prendono parte al lutto dell'amministratore Adriano Giacomini per la scomparsa del PAPÀ.

Mario Lombardi
Bruno Artico
Paolo Baracco
Suzanna Camandone
Piera Ricci

E' trepidamente afflitta di noi tutti

Armando Bortot

Aggiungiamo al nostro dolore la perdita del papà, la sorella Mariavittoria, la fidanzata Monica, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 agosto alle ore 10 nella parrocchia Santa Maria Via S. Geronzo 152. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 18 agosto 1989.

Il presidente cavaliere Mario Minardi, i vice-presidenti Ferraresi, Matabella, Pavlo e Pelissari, la famiglia Gotta, il Direttore al completo dell'A.C. Moncalieri profondamente accolti per la tragica scomparsa del calciatore ARMANDO si uniscono al dolore della famiglia Bortot.

Albanesi, Giacomini, Collaboratori, Amici e tifosi dell'A.C. Moncalieri partecipano al dolore della famiglia Bortot per la scomparsa del caro ARMANDO.

Cristianesimo è mancata

Giovanna Davico ved. Tuninetti
di anni 68
Lo annunciano i figli Domenico, Maria, Pierangelo e famiglia, la nuora Maddalena Guido ved. Tuninetti e famiglia, cognati, nipoti e pronipoti, parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Collegiata di Collegiata, oggi sabato 19 agosto alle ore 9.
— Cernusco, 18 agosto 1989.

Zelfio, Pier Franco e famiglia, partecipano al lutto della famiglia Tuninetti per la perdita dello MAMMÀ.

Cristianesimo è mancata

Angelo Mistò

Azienda FIAT - Premio Federati
Maestro del Lavoro
di anni 94

Lo piangono la figlia Bianca col marito Giampaolo Neri e la nipotina Giulia. I funerali sabato 19 c.m. alle ore 17 parrocchia di S. Maria Pamparato.

— Pamparato, 18 agosto 1989.

Le famiglie Masi - Orsini - Tira partecipano al dolore di Bianca, Giampaolo e Giulia.

— Pamparato, 18 agosto 1989.

E' mancata improvvisamente a Marina di Maria

Wilma Bertolotti ved. Nelli

di anni 68
Ne danno il triste annuncio: il figlio Giuseppe, la nuora Emilia, i nipoti Silvio e Pierluigi, sorella, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 agosto alle ore 10,15 nella chiesa di S. Egidio in Moncalieri. Non fiori ma opere di bene.

— Moncalieri, 17 agosto 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Margherita Perrone vedova Prone

di anni 80
Lo annunciano il figlio Domenico con la moglie Anna, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Volta 2.

— Moncalieri, 18 agosto 1989.

Cristianesimo è mancata

Elisa Parafio ved. Alaisa
L'annuncio lo dà il figlio Roberto, Nina e l'adottato nipote Davide con Lilli ed Aurelio. Funerali 21 agosto ore 10 parrocchia Madonna del Pianto. Non fiori ma offerte alla parrocchia.
— Torino, 18 agosto 1989.

E' mancata all'età di anni 68

Nicoletta Di Pietro in Sereno

Lo annunciano il marito, figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 ore 16 nella parrocchia Santa Famiglia di Nazareth, partendo dall'ospedale Molinette alle ore 18.

— Torino, 17 agosto 1989.

E' mancata l'alpina peracodista

Beppe Maristia
Azzurro A.M.R.R.
di anni 52

Lo annunciano la moglie, figli e parenti tutti. Funerali in Chiesa sabato 19 agosto ore 18 dall'abitazione, Non fiori.

— Cefalonia, 18 agosto 1989.

Zio Gianni, zia Maria, Guido, Walter prendono parte al dolore di Gianni e famiglia.

I cugini Annalisa, Ada, Milko, il figlio Carlo e famiglia, i nipoti e parenti tutti.

Il Sindaco, l'Amministrazione comunale ed i Dipendenti del Comune di Ceres prendono parte al dolore del consigliere Emanuele Aldo Lillo per la perdita della mamma signora.

Enrichetta Quincieux ved. Emanuel

— Ceres, 18 agosto 1989.

E' mancata

Teresa Villata vedova Malina

di anni 66
Ne danno il doloroso annuncio le figlie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente ore 9 partendo dall'abitazione strada Nati 12.

— Moncalieri, 18 agosto 1989.

Ha lasciato i suoi cari

Ernesto Jussi-Nini
ex tenente Divisione Alpina Tauromina
Brigata Partigiana Mottocelli
Addolorati annunciano: famiglia Jussi, Reppos, Crivelli con la figlia Maria, fratelli Gino e Rina. Funerali lunedì 21 agosto ore 18,30 chiesa San Martino.
— Lusa, 18 agosto 1989.

E' cristianesimo mancata

Emilia Bertoglio ved. Marzano

Ha lasciato il marito e la figlia Carla e la sorella, il genero Gianfranco, i nipoti Gabriella, Fulvio, Valentina, Christian. Funerali oggi 19 cor. alle ore 11 nella parrocchia di Burdigola d'Adda. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 agosto 1989.

RINGRAZIAMENTI

Grazie, grazie di cuore. Un sentito ringraziamento agli amici, parenti, conoscenti, alla società, a tutti coloro che numerosi e commoventi ci hanno dato conforto prendendo parte al nostro dolore per l'improvvisa perdita del caro

Mario Musso

Francesco e Guido. La Messa in suffragio verranno celebrate a Cortandone (AT) domenica 3 settembre ore 10; a Torino Istituto Val Salses viale Thovet, martedì 12 settembre ore 18.

— Torino, 18 agosto 1989.

ANNIVERSARI

Elio De Gaudenzi
Ornella lo ricorda a parenti ed amici. La Santa Messa verrà celebrata martedì 22 agosto alle ore 18 nella parrocchia di San'ippolito a Bardonecchia.

— Pino Torinese, 19 agosto 1989.

Manlio Quarantoli

1984 19 agosto 1989

Sempre ricordato dai suoi cari.

1989 10 agosto 1989

Ersilia Caudera ved. Grasso
Sei sempre con noi i tuoi cari.

Giuseppe Fassio «Vigini»
Ti ricordiamo con infinita affezione. S. Maria domenica 20 ore 18 succursale Basilica Maria Ausiliatrice.

1989 19 agosto 1989

Aldro Noya
La moglie lo ricorda con affetto.

1975 19 agosto 1989

Nicola Ruocci
Ci cammini accanto, amichevolmente.

1986 19 agosto 1989

Alberto Rovere
Vivi nel mio cuore, in quello della famiglia e degli amici. Seguiaci sempre. Messa 20 agosto 1989 parrocchia di Chialamberto ore 11. 20 settembre chiesa Immacolata Concezione, Via San Donato 21, ore 18,30.

1986 19 agosto 1989

Luca Piovano
anni 25
Luca, adorato figlio, della pace eterna sia tu ed esortato con rassegnazione l'insostenibile peso della tua mancanza. Papà mamma Lamberto.

1983 19 agosto 1989

Rinaldo Carnino
Ti ricordiamo sempre.

1983 19 agosto 1989

Orario accettazione necrologie
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marengo, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica dalle ore 18,30

1989 10 agosto 1989

Giuseppe Vitelli
Sempre nei nostri cuori con tanto affetto
Carla, Simona, Maria.

1989 10 agosto 1989

Antonio Magnano

1981 10 agosto 1989

Gianmichele Magnano
Con amore infinito.
— Orvieto, 19 agosto 1989.

1988 10 agosto 1989

Giulio Bonis
E' incommensurabile il vuoto che hai lasciato. Santa Messa domenica 20 agosto ore 18 chiesa Santa Maria della Pieve Cavallermaggiore.

ORVETO 1978

Adelide Zangara ved. Cavanna
MAMMA, nella tua vita integrità la nostra guida.

Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Direttivo e le maestranze tutte della Soc. Az. Italiana Keller commemorano l'anniversario della scomparsa del Presidente e Direttore Generale

Ing. Angelo Moroni
ne ricordano la figura imprenditoriale e la carità umana nella realizzazione dello sviluppo della società.

— Milano, 19 agosto 1989.

1989 10 agosto 1989

gen. Oreste Ardizola
Vivi con noi.

Perché abbandonare un cane? Meglio lasciarlo in pensione

Una toccante campagna televisiva scoraggia un malcostume dilagante: l'abbandono sulle strade d'estate. Le molte soluzioni alternative: ricoveri per animali domestici

Un bell'uomo di mezza età, fisico atletico, abbigliamento sportivo, ferma la sua auto sotto gli alberi di un parco. Scende e va ad aprire lo sportello posteriore. Un simpatico cagnone coi peli folto e chiaro balza giù tutto eccitato e si mette a correre spensierato sui prati. Il padrone gioca con lui: lascia in aria il guinzaglio affinché l'animale lo afferrisca tra i denti e torni a deporre nel palmo delle sue mani. Una volta, due, tre... L'uomo lo scaglia sempre più lontano, costringendo il cane a percorrere distanze sem-

pre maggiori. Ecco, ora il guinzaglio è finito dietro un albero; l'animale china la testa a raccogliergli mentre il tronco gli impedisce la vista del padrone. È il momento! L'uomo corre all'auto, salta al posto di guida, ingrana la prima e fugge. Il cagnone è rimasto solo. Il suo muso è in primo piano: gli occhi sono tristi, impauriti, disperati. Lascia cadere il guinzaglio dalla bocca e guarda incredulo.

È uno dei video più toccanti proposti in questo periodo dalla televisione per sensibilizzare in



Al guinzaglio, ma sicuri del proprio futuro, passeggiando col padrone

spettatore (e scoraggiare il potenziale reo) sul problema dell'abbandono dei cani durante il periodo estivo. Un fenomeno penoso e drammatico che ogni anno torna puntualmente a verificarsi.

E dire che sono così tante le soluzioni alternative all'abbandono per sollevarsi temporaneamente dall'impegno di un animale domestico.

Una di queste potrebbe essere

quella di prenotare una vacanza anche per il proprio cane. Esistono infatti pensioni per cani e gatti, appositamente ideate per ospitare questi animali nel periodo in cui i padroni non possono occuparsi di loro. Il centro «Cassa» di Alpignano (tel. 9877.598) è uno dei più attrezzati. Dispone di tre differenti aree riservate rispettivamente ai cani di grossa taglia, a quelli piccoli ed ai gatti, il tutto immerso in una vera e propria oasi di verde. Il primo settore comprende una serie di box, ovvero giardinetti recintati in grado di ospitare uno o più cani. La seconda zona è quella più curiosa. Consiste in alcune «marotte» arredate con vecchie poltrone, letti e divani adatti al cagnolino più viziosi, abituati a trascorrere le giornate al calduccio sdraiati sui cuscini. L'ultima ala è riservata ai gatti, più selvaggi dei cani e quindi più esigenti in fatto di spazi liberi. Il loro settore è infatti allestito con alberi,



Senza guinzaglio, ma dietro le sbarre del canile, che accadrà domani?

cespugli ed erba: un vero paradiso per i felini. Sistemare i propri animali in pensione è una soluzione facile e accessibile a tutte le tasche: i prezzi variano, a seconda della

stagione, dalle cinque alle diecimila lire al giorno e sono comprensivi di vitto, pulizia e riscaldamento durante i mesi invernali.

Claudia Caracci



Franco Spinardi, studioso di scienze occulte

CURIOSO LIBRO DELL'ASTROLOGO SPINARDI

Bagna caoda magica, grazie alle stelle

Tutti i «riti esoterici» del famoso intingolo piemontese, comprese le ricette

Sedani, cardi, cipollotti, topinambour, acoliughe, aglio e olio finalmente al loro posto, giustamente rivisitati! Grazie a «Bagna caoda: rito magico», titolo di un curioso volume che uscirà ai primi di ottobre, frutto di una ricerca, tra il serio e il faceto, dell'astrologo Francesco Spinardi.

Maestro, come ha «partorito» l'idea?

«Studiando l'esoterismo in generale. Dopo tante ruminazioni mi sono accorto che in Piemonte

avevamo il rito dei riti».

Addirittura?

«Eccome! Molti infatti gli elementi magici che compongono la bagna caoda, in analogia con i quattro elementi che abbiamo nell'occulto (aria, terra, fuoco, acqua). Il fuoco è quello che si accende sotto il pentolino di terracotta, e cos'è se non il crogiolo magico degli alchimisti? Poi abbiamo l'olio e il burro, entrambi segni di terra; quindi l'aglio, sempre simbolo terreno, con tut-

te le virtù magiche e scaramantiche; infine le acciughe, elemento d'acqua: doppiamente magica perché salata. E il sale, si sa, è sempre stato uno degli elementi magici di ogni esorcismo».

Sarà per questo che le modeste saracche negli ultimi tempi sono salite così di prezzo?

«Non dimentichiamo che l'acciuga appartiene alla famiglia dei salmoni, di cui si è sempre detto che costavano un occhio della testa. E a proposito di oc-

chi, tralasciando le verdure per un attimo, nel rito della bagna non bisogna trascurare l'occhio di bue: o meglio il bianco o il rosso d'uovo. Difatti in certe zone del Monferrato i contadini usano ancora sbattere e cuocere un "frutto di gallina" nei resti dell'intingolo, per assaporarne gli ultimi aromi».

Una curiosità: il «rito» è meglio farlo soli o in compagnia?

«È indifferente. Ma poiché è un banchetto iniziatico più si è

meglio viene. Infine serve anche per spazzare la malasorte del tredicesimo a tavola. Mi spiego: si tirerà a sorte a cui ingurgiterà la «bomba», un'alchimia che ho trovato in un'antica ricetta dei romani: tomato, aglio, prezzemolo, peperoncino e un pezzetto di tartufo. Si trangugia senza pane, ammesso solo un bicchiere di vino. Il tredicesimo non morrà, ma di certo verrà «indicato» ulteriormente per aroma (o afror)».

Ivano Barbiero

SUPERMERCATI

CONAD

PICCOLI PREZZI GRANDE QUALITA'

durante tutto il mese di agosto troverete
qualità convenienza cortesia e centinaia di articoli a prezzi convenientissimi

COCA COLA lt. 1,5

L. 1190

Zucchero kg. 1

L. 1230

Pasta ITALPASTA kg. 1

L. 1360

Pannolini LINES assortiti

L. 15.690

Latte BONIZZI lt. 1 ps

L. 740

Fustino DIXAN kg. 4,8

L. 14.590

ORTOFRUTTA: arrivi giornalieri a prezzi d'ingrosso

CARNE bovina piemontese, SALUMI, FORMAGGI e GASTRONOMIA
a prezzi supercompetitivi

Via Mercadante n. 3 - TORINO

Viale Partigiani n. 38 - COLLEGNO

Strada Contessa n. 101 - CASELETTE

Via Musinè n. 18 (Centro Commerciale San Pancrazio) - PIANEZZA

Cooperative sociali Un lavoro sicuro

È entrata in vigore il 28 luglio scorso una legge regionale che finalmente tende a favorire la cooperazione come strumento per il reinserimento lavorativo, economico e sociale dei cittadini «svantaggiati»: intendendo per costoro gli invalidi fisici, psichici e sensoriali con residua capacità lavorativa e invalidità riconosciuta non inferiore al 45 per cento, nonché i soggetti in stato di amarginazione temporanea o permanente segnalati dai servizi socio-sanitari degli Enti locali, dallo Usl o dagli organi giudiziari.

La Regione agevolerà con contributi economici le cooperative (già esistenti o di futura costituzione) che operano per fini di lucro o che assicurano al loro interno, come soci o dipendenti, soggetti svantaggiati in grado di svolgere in modo autonomo il proprio lavoro impiegati in misura non inferiore al 40 per cento dei soci (e dove i volontari asso-

ciati non superino il 10 per cento dei soci svantaggiati); ma anche quelle cooperative i cui soci o dipendenti invalidi necessitano per lo svolgimento del proprio lavoro del supporto umano e materiale altrui, fornito anche attraverso il volontariato.

Verrà istituito, entro quattro mesi dall'approvazione della legge («Norme in materia di cooperazione sociale»), un apposito Registro regionale di tali cooperative, che dovranno, per la gestione di servizi «alla persona», utilizzare il lavoro volontario, non retribuito, in misura aggiuntiva rispetto ai parametri quantitativi e qualitativi già vigenti: come dire che non si potranno sostituire con i volontari dipendenti retribuiti. Non possono ottenere l'iscrizione al Registro le cooperative iscritte al registro prefettizio, quelle di consumo ed edilizie.

In cosa consisteranno le agevolazioni previste dalla nuova

legge regionale? Un contributo annuale a parziale copertura degli oneri previdenziali e assistenziali di legge regolarmente versati all'Inps per soggetti svantaggiati inseriti come soci-lavoratori, in misura differenziata secondo il loro numero: 50 per cento per i primi 10; 40 per cento da 11 a 50; 25 per cento oltre 50.

Inoltre sono concessi contributi in conto capitale per progetti di sviluppo e di attività delle cooperative iscritte al Registro regionale: unico e non ripetibile, il contributo è concesso nella misura dell'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile (e documentabile), e comunque con un tetto massimo di 50 milioni per ciascun progetto. La legge prevede, nell'ambito dell'utilizzo del Fondo sociale europeo, corsi di formazione o riqualificazione per i soci svantaggiati delle cooperative, da elaborare all'interno del Piano annuale di formazione professionale.

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni da rispettare, è opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperti oggi

CENTRO

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641.
Alba, via San Pio V 8, tel. 689.2054.
Alfieri, via Berio 24, tel. 510.174.
Alla Buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8484.
Artisti, via Artisti 28, tel. 830.222.
Balbo, via Doria 11, tel. 511.743.
Belletto, piazza Repubblica 24, tel. 850.048.
Break, piazza Carlo Felice 18/30, tel. 534.556.
Carlo San Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 515.317.
Caval d'Brona, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610.
Città Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154.
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.068.
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 839.78.11.
Della India, via Verdi 10, tel. 839.7441.
Filo di Marimma, via P. Tommaso 2/b, tel. 869.2365.
Firenze, via S. E. da Paola 41, tel. 839.5808.
Il Cantuccio, via Pomba 8, tel. 830.472.
Il Ciclope, via S. F. da Paola 46, tel. 839.8011.
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249.
La Caravella, via I. E. Vasco 2, tel. 839.5105.
La Giraffa, via Gioberti 26, tel. 516.502.
La Scalotta, via C. Alberto 49, tel. 839.8422.
La scroscia, via Giacosa 2/b, tel. 658.559.
L'Oste del Borghese, via Tasso 7, tel. 566.0386.
Mina Citaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760.
Marinella, via Verdi 33, tel. 631.526.
Maxi Piatto, via Passalacqua 4, tel. 541.370.
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770.
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437.
Principe Oddone, corso Principe Oddone 32, tel. 482.802.
Samoa, via Montebello 11, tel. 874.713.
Sotto la Mole, via Montebello 9, tel. 802.201.
Tati's, via Gioberti 23, tel. 511.991.
Trattoria Messico, via S. Gallieri 8, tel. 650.8798.
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 548.033.
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733.
Du-Cheng, via XX Settembre 62, tel. 546.159.
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 553.087.
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897.
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060.
Panda, corso Vittorio 29, tel. 669.8102.
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974.
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 530.979.
Porta di Drago, via Camerana 12, tel. 512.353.



SAN SALVARIO VALENTINO

Al Piatto d'Oro, via Gallieri 9, tel. 650.9391.
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, tel. 830.8420.
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.5430.
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.9239.
Da Zia Annella, via Nizza 31, tel. 669.9472.
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2068.
Il Papaverio, corso Raffaello 5, tel. 650.7200.
Imbarco Peresino, viale Virgilio 63, tel. 657.362.
La megalone del Taso, corso Bramante 81, tel. 696.4672.
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.8174.
Ristorante, via Saluzzo 112, tel. 873.810.
Sole e Pepe, via Gioberti 21, tel. 669.8182.
CINESI:
Kata Radja, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461.
Mendocini, via Saluzzo 3, tel. 669.8134.
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416.

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117.
A Vecchia Napoli, corso Mediterraneo 70, tel. 595.275.
Da Mario, via Messina 5, tel. 544.449.
Il Quadrifoglio, via Gioberti 58, tel. 500.150.
CINESI:
Paria d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.851.

SAN PAOLO

Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443.302.
Danilo, via Gormanasca 24, tel. 447.4512.
Il Pappagallo, via Braccini 57, tel. 504.596.
La Glara, via Barge 15, tel. 447.2797.
La Pennichella, via Bagnasco 11, tel. 315.2682.
La Pergola, via Cesana 54, tel. 447.1784.
Mellow, via Di Nanni 82, tel. 447.6866.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484.
Drago e Fenice, corso Rosselli 66, tel. 693.181.
Gul Lin, via Vigone 30, tel. 447.43.43.

King Han, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271.
King Hua, via Brunetta 19, tel. 331.967.
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grimal, via Grassi 9, tel. 547.721.
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767.
Il Gambero, corso Francia 448, tel. 790.034.
Petrera, via Principi d'Acaja 67, tel. 749.5126.
CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 790.997.

CAMPIDOLIO S. DOMATO - PARELLA

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124.
Black and White, strada Giaciale 1, tel. 740.441.
Da Nino, via Bianchi 48, tel. 790.101.
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 18, tel. 740.140.
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065.
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 457.717.

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA

Da Gino, corso R. Paro, 181, tel. 202.852.
Da Tiziana, corso Belgio 86, tel. 890.717.
Il Mandorlo, via Cecchi 80, tel. 851.282.
La Bracca, via Napoleone 28, tel. 631.602.
L'Abrone, via Guastalla 5, tel. 877.483.
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 630.076.
Lidia, corso Regina 142, tel. 521.3232.
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, tel. 850.346.
San Gloria, via Borgo Dona 3, tel. 521.1256.
Mandrake, lungo Dora Napoli 18, tel. 248.1077.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.782.

BORGIO VITTORIA

Al Gambero, via Giacchino 18, tel. 218.4084.
La ginepro, via Valpreto 15, tel. 852.459.
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727.
Map, via Prevati 2, tel. 220.1838.
Sarti, corso Grossato 81, tel. 218.84.13.
CINESI:
Mai Li Hua, largo Toscana 29.

E. MILANO M. CAMPAGNA - BARCA

Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622.
Cleu Turin, corso G. Cesare 174, tel. 205.0748.
Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 280.386.
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.2155.
Da Pietro, corso Vigevano 6, tel. 248.1285.
Del Biondi, via D. Chiesa 75, tel. 273.1894.
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 354.420.

857.165
La Caratteria, corso Vercelli 185, tel. 205.0083.
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, tel. 851.438.
Mazza, corso G. Cesare 83, tel. 851.430.
Ossu Bacu, corso Vercelli 226, tel. 264.579.
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472.

M. PILONE - VAL SALICE CAVOZZO

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 896.3255.
Il Contrario, strada Moncalieri 102, tel. 696.8388.
Calimero, strada Val Salice 178, tel. 850.4534.
Ch Cavour, strada al Ronchi 14, tel. 898.3135.
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, tel. 896.3024.
Fontana del Francese, strada com. Pocetto 123, tel. 661.0397.
Garden, strada Val Salice 2, tel. 669.9112.
Goffi, corso Cassale 117, tel. 839.7436.
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 861.0100.
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541.
Italia, strada Superga 45, tel. 890.133.
La Cloche, strada Traloro del Pino 106, tel. 894.213.
La Cometa, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307.
La Dentora, corso Casale 321, tel. 897.108.
La griglia, str. al Ronchi 84, tel. 696.2772.
Mayerling, piazza Frangula 5, tel. 635.624.
Muletto, corso Casale 104, tel. 890.221.
Osteria dell'Emicizia, corso Casale 221, tel. 890.188.
Salticciolo, strada Superga 3, tel. 890.835.
CINESI:
La Glucce, corso Moncalieri 28, tel. 898.9273.

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580.
Estremetter, via Nizza 216, tel. 670.503.
Gennargentu, corso Lapenta 4, tel. 319.7822.
Il Pomodoro, via Caprena 25, tel. 351.572.
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.019.
Libero, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772.
La Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 305.080.
Quadrifoglio, via Benavagiana 22, tel. 352.620.
Rugantino, via Roccio 5, tel. 342.017.
Sarti, via Genova 59, tel. 630.612.
Sebastopoli, via Castagnavizza 7, tel. 352.056.
Sette Nani, corso U. Sovietica 629, tel. 342.705.
Taverna dell'Hobbit, via C. del Prete 72, tel. 323.763.
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340.
Hua Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420.
La Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768.
Hua Dou, via Rovereto 79, tel. 354.420.

PROTESTA DEL COORDINAMENTO

La Regione ha ridotto il tetto delle spese per i paraplegici

A proposito di leggi regionali sulle persone «svantaggiate», c'è anche il rovescio della medaglia. Ed è un rovescio negativo, almeno a giudizio del Coordinamento paraplegici di via Pacinotti 29. Un comunicato del Coordinamento, a proposito di una delibera assunta dalla giunta regionale il 16 giugno scorso, riguardante la «Approvazione delle procedure per l'erogazione delle prestazioni relative agli ausili e prodotti non riconducibili al Nomenclatore tariffario», parla chiaro: il provvedimento «pone una forte ipoteca negativa alle concrete possibilità di miglioramento della qualità della vita di persone disabili affette da incontinenza, pura e tetraplegici, mo-

lati di sclerosi multipla, di tumori intestinali e del basso bacino, mielomeningocele, ecc.». La delibera regionale (numero 123-28570) riduce drasticamente il tetto di spesa delle Usl per le forniture gratuite di ausili per l'incontinenza, ora fissato in 300 mila lire mensili «a fronte di prezzi che fanno spesso lievitare la spesa a 500-700 mila lire, non tenendo conto dei diversi quadri clinici delle patologie interessate e dello espressioni variabili nel tempo del sintomo incontinenza». Secondo il Coordinamento paraplegici, la decisione è stata presa «senza alcuna consultazione preventiva con le associa-

zioni degli utenti e, soprattutto, senza tener conto delle osservazioni degli specialisti, neurologi, urologi, neurochirurghi, chirurghi addominali». Le conseguenze sono facilmente immaginabili: «Si tratta infatti di prodotti che consentono di generare un buon controllo dell'incontinenza e la prevenzione di complicanze a carico dell'apparato genito-urinario, indipendentemente dalla specifica patologia». La proposta è che «l'uso degli ausili per l'incontinenza vada collocato all'interno di più precisi controlli diagnostico-terapeutici, attraverso la collaborazione con gli specialisti del settore».

m. sp.

FATTORIE

di Giorgio Bort

La carne ha smesso di rappresentare, come in tempi più magri, un simbolo quasi obbligato di benessere: il problema oggi non è più la quantità consumata ma la qualità di essa; tanti più dopo i numerosi allarmi riguardanti le carni, nostrane e d'importazione, trattate con ormoni e provenienti da bestie nutrite con sostanze talora discutibili.

Sotto questo aspetto la razza bovina piemontese (vitelli «della coccia» o a groppa doppia) è ai vertici mondiali per la selezione accurata dei capi e per le caratteristiche nutritive: pochi grassi e in parte di tipo «polinsaturato», cioè anticolesterolo; maggiore digeribilità; caratteristiche gastronomiche ottime: la carne è tenera, succosa, saporita, non acquosa.

A questi vantaggi il COALVI, che raggruppa circa 600 allevatori, aggiunge altre cortezze: in particolare raccoglie capi nutriti solo con sostanze naturali (cereali) e rigorosamente non trattati con ormoni o altri prodotti chimici. Il Consorzio, che garantisce il controllo costante del prodotto, lo offre in esclusiva a macellerie che si impegnano a vendere solo carni marcate COALVI. Proprio per queste sicurezze il COALVI è, ad esempio, il fornitore ufficiale della Federazione di Atletica leggera.

Esistono macellerie COALVI a Torino e in tutto il Piemonte, oltre che in Liguria: esse sono caratterizzate dal tipico marchio. Il COALVI vi fornirà comunque l'elenco completo degli esercizi: procuratelo, vi assicuro che merita.

COMPLEANNO

La nonna del 1889

L'hanno festeggiato il nipote e tutta la famiglia, il sindaco le ha mandato un biglietto d'auguri e un libro sulla storia di Torino. Adele Calleri, «nonna Adelina», ha festeggiato i suoi 100 anni. Nata a Milano, vissuta a Roma per molti anni, dal 1946 abita a Torino vicino al centro storico.

Ieri il grande giorno, la festa in onore. E a pranzo, in attesa dell'immane torta, ci sono stati i ricordi, quel secolo tutto da raccontare. Episodi ed esperienze che attraversano il dolore della prima guerra mondiale, gli arrivi della seconda, la frenesia della grande ricostruzione.

RISTOTRAM

partenza da Piazza Castello giovedì e sabato. Per prenotare telefonare al n. 513037 di Franco Rosso, oppure presso qualsiasi agenzia di viaggi. Ambiente: classico, elegante, confortevole, panoramico e con musica soft. Cucina: regionale piemontese. In menù: insalatina di sedano rapa con peperoni arrostiti in bagna fredda, timballo di pappardelle in crosta, sottiletto di manzo al sale con legumi torniti, dessert. Aperitivo con salatin, vini, caffè. ●●●●

IL PAVIA

viale Thovez 111 bis - tel. 6698672. Chiuso: lunedì. Ambiente: classico con dehors e grande giardino. Cucina: classica nazionale. In menù: grande buffet self-service di antipasti, tutti i paté, carne cruda alla piemontese ed all'albese, pesci, carni e verdure in carpione, strozziapreti alla taverniera, tagliolini mare monti, spaghetti allo scoglio, pasta e fagioli, minestre fredde, vari pesci in cartoccio, tagliata alla rughetta, filetto lardellato, funghi in tutti i modi, dolci della casa. ●●●

OSTERIA DEL PALUC

via Superga 44 - Baldissero Chieri - tel. 9408750. Chiuso: Domenica sera e tutto lunedì. Ambiente: rustico elegante. Cucina: nazionale, tradizionale curata, con particolari piatti piemontesi. In menù: salmone in gelatina di Arneis, filetto di tacchinella marinato, torta di funghi porcini all'erba cipollina, spuma di trota salmoneata, sformatino di zucchini, tagliolini al pomodoro crudo, crespelle al basilico, agnolotti al seirass e tartufo nero, filetto di vitello alle erbe, frastoca di vitello al dragoncello, filettuccio di maialino ai fiori del rosmarino, dolci della casa. ●●●

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona



Prezzo (incluso vino della casa)	
da L. 80.000 in su	●●●●●
medio alto 60/80	●●●●
medio 50/60	●●●
medio economico 30/50	●●
economico sotto le 30	●

IL CANTUCCIO

via Pomba 8 - tel. 830472. Nel mese di agosto aperto anche la domenica. Ambiente: accogliente, elegante, con dehors. Cucina: internazionale. In menù: albese al Cantuccio, verdure cotte, cocktail di gamberetti, misto primavera, spaghetti Gattopardo, penne in barca, spaghetti alla polpa di granchi, aragostelle, rane, lumache, scampi, gamberoni, costate ai ferri, spiedini, desserts gelati, semifreddi e torte varie.

ALADINO

largo Cassini 4 - tel. 584117. Chiuso: martedì. Ambiente: molto familiare ed accogliente. Cucina: casalinga. In menù: insalatina di polpa di granchio al sedano, albese al tartufo, cocktail di gamberi e kiwi, insalatina di gamberoni con rucola, langaroli in salsa noci, tagliolini al salmone, spaghetti eco di mare, pesce spada alla griglia, lumache alla parigina, filetto alla tartara dolci della casa.

LA SETTIMANA

LUNEDÌ
Consumatori
AssicurazioniMARTEDÌ
Grafologia
ScacchiMERCOLEDÌ
Salute
PensioniGIOVEDÌ
Il tempo del weekend
LottoVENERDÌ
Religioni
Francobolli e moneteSABATO
L'oroscopo
della settimana

SITUAZIONE. Un campo di alta pressione è presente sull'Europa centrale, impedisce l'aria calda-umida di origine africana interessando il Mediterraneo Occidentale.

TEMPO. **OGGI.** In prevalenza sereno, poco nuvoloso salvo addensamenti anche intensi, durante le più calde, in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURE. Pressoché stazionarie.

VENTI E MARI. Deboli variabili, mari generalmente calmi o poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Cielo generalmente sereno con annuvolamenti ad evoluzione diurna. Frequenti sulle zone alpine associate a locali precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili tendenti a rinforzare da Nord-Est. Mari calmi o localmente poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

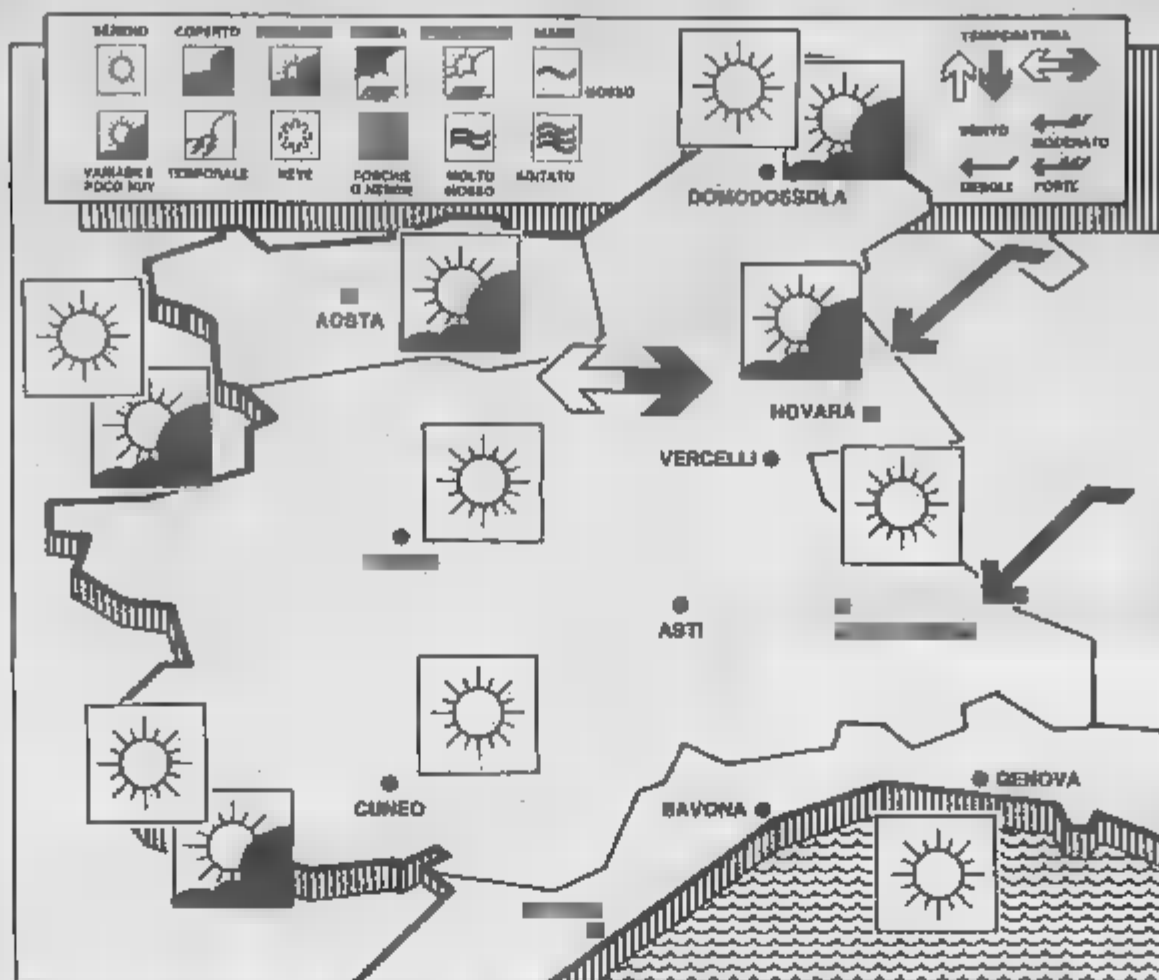
Torino	22	Novara	21
Alessandria	21	Aosta	16
Verona	20	Gonova	24
Cuneo	22	Stresa	24
Verelli	21	Imperia	25

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA.

Bolzano	15	30	Verona	19	29	Bologna	20	33
Venezia	21	31	Padova	19	30	Ancona	20	33
Firenze	21	31	Prato	20	30	L'Aquila	19	28
Roma	20	30	Campobasso	19	29	Sari	21	31
Napoli	21	31	Potenza	17	28	S.M. Lamezia	23	31
R. Calabria	25	32	Messina	24	31	Palermo	25	30
Catania	22	34	Alghero	20	34	Cagliari	21	34

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	16	23	sereno	Losanna	19	28	sereno
Atene	25	34	sereno	London	12	23	sereno
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	17	27	nuvoloso
Berlino	14	25	nuvoloso	Madrid	16	25	sereno
Buenos Aires	15	24	nuvoloso	Montreal	14	23	nuvoloso
Copenaghen	14	24	sereno	Mosca	12	27	sereno
Frankfurt	13	24	sereno	New York	20	30	nuvoloso
Ginevra	19	31	sereno	Parigi	18	28	sereno
Helsinki	10	21	sereno	Pechino	22	28	pioggia
Il Cairo	13	21	sereno	Rio de Janeiro	16	31	sereno
				Venezia	16	33	sereno



OROSCOPO DI

a cura di Astrologa

ARIE
21 marzo
20 aprile

L'euforia stimolata dalla Luna consente di vivere una giornata piacevolissima, ma impedisce la lucidità di giudizio. Il risultato sarà quello di deludere il partner che deciderà di abbandonarvi. Occorrerà poi difendere di ogni impresa priva di garanzia.

TORO
21 aprile
21 maggio

La testardaggine oltre del frutto perché riuscite finalmente a convincere qualcuno della bontà delle vostre iniziative. Avventure stimolanti, con il sostegno di nuovi amici, caratterizzano dunque una domenica molto positiva.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Fortuna in amore, ma poco successo nel campo delle amicizie, delle attività intellettuali e di quelle sportive. Mi comprei gli spostamenti con i mezzi di comunicazione rapida. Preferite l'immobilità, in compagnia di un partner ad hoc.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Convincentevi che, se un amore finisce, la rottura potrebbe giovare molto e aprirvi orizzonti diversi e migliori. Fidatevi degli amici, ma siete più sicuri di voi stessi e comportatevi con equilibrio. I risultati non tarderanno ad arrivare.

LEONE
23 luglio
22 agosto

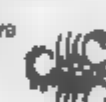
Possibilità di dirigere gli altri in qualche impresa divertente e di assumere piccole responsabilità che gratifichino il vostro orgoglio, essetevi di prestigio sociale. La chiarezza di intenti e la capacità di mettersi in luce facilitano la fortuna.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Se anche vi sentite appagati dalla compagnia di amici congeniali e dalla avventura che condividete, cercate di prestare e alimentate i rapporti che possono nascere e che vi porteranno fortuna in futuro.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Continua, in amore, un tipo di fortuna che crea il caos sentimentale e comporta dei rischi. Valutate le conseguenze delle vostre azioni e non cacciatevi nei guai. O, per lo meno, sappiate poi accettarli di buon grado.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Pratici, versatili e originali ad ogni livello, continuate a mettere successi sociali, a vivere imprese stimolanti con persone valide e a godere di fortune immorali senza perdere di vista un futuro che deve e può consolidarsi.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Siate più moderati nei vostri entusiasmi se non volete rompere un'amicizia o creare ostilità nei vostri confronti. Soltanto il partner sembra disposto a tollerare la vostra brutale franchezza: con gli altri, occorrono un minimo di tatto.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Rimanete apparentemente imperturbabili di fronte agli alti e bassi di una giornata che alterna momenti di pessimismo a belle notizie, prove di stima a smacchi sociali. Provate a essere meno seriosi, se volete catturare la fortuna.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio

Anche domani, un amore felice sarà in primo piano e cancellerà ogni eventuale problema in altri campi. La fortuna stimola la creatività e favorisce anche gli artisti, oltre che gli innamorati. Ma dimenticate un impegno preso più cautevole frustrazioni.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Realizzazione di desideri e di speranze per i Pesci di Febbraio, ma complicazioni dovute a pettegolezzi, promesse non mantenute e nervosismo accentuato per i Pesci di Marzo. Ma siccome sono finite le pene di cuore, tali negatività contano poco.

ARIE Il desiderio di cambiamenti o l'acquiescenza sentimentale crea difficoltà in amore all'Ariete di aprile, che rischia la rottura di un rapporto per battuto in avventure che risultano sbagliate. Chiarezza di intenti e settimana spaziosa per l'Ariete di aprile.

TORO Novità piacevoli rendono ottimista e disponibile in amore il Toro di aprile, che incontra il successo in campo sociale. Chieta vicinanza per il Toro di maggio, particolarmente fortunato nelle attività fisiche come in quelle intellettuali e negli spostamenti.

GEMELLI Una bella storia d'amore, colpo di fulmine o ritorno di fiamma, galvanizza i Gemelli di maggio che incontrano il partner giusto, disposto a condividere ogni tipo di avventura. Pettegolezzi per i Gemelli di giugno, che litigano con un amico.

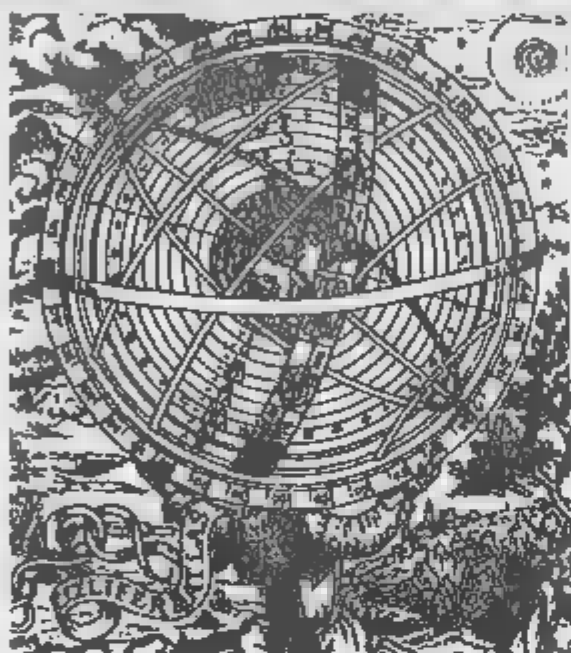
CANCRO Conflitti tra sentimento e ragione per il Cancro di giugno, che trova un compenso alla propria frustrazione nel successo sociale. Amicizie occasionali stimolano il Cancro di luglio, il consolidano e condividono piacevoli imprese vacanziero e non.

LEONE Il Leone di luglio concentra i propri interessi in campo sentimentale e vive una settimana molto serena e appagata dal punto di vista affettivo. Il Leone di agosto aspira al successo sociale e lo ottiene con un comportamento grandioso e magnanimo.

VERGINE Consolidamento di circostanze positive e belle sorprese per la Vergine di agosto, che vive una socialmente animatissima. Fortuna nelle attività intellettuali come in quelle sportive e spostamenti facilitati per la Vergine di settembre.

BILANCIA Amori che muoiono e amori che nascono all'improvviso per la Bilancia di settembre, che vive opportunamente senza preoccuparsi della sofferenza che provoca. Domanda e lunedì deludenti per la Bilancia di ottobre, ma rapido recupero del buon umore.

SCORPIONE Realizzazione improvvisa di desideri per lo Scorpione di ottobre che consolida la propria vittoria in ogni campo. Una avventura di sapore romantico potrebbe cambiare la vita dello Scorpione di novembre o, almeno, le principali concezioni.



SAGITTARIO Serenità di sentimenti per il Sagittario di novembre che condivide con il partner la propria gioia per l'avventura. Tensione nervosa, tendenza a puntificare e impulsività nel gestire per il Sagittario di dicembre, che deve usare cautela.

CAPRICORNO Probabile rottura improvvisa di un amore per il Capricorno di dicembre che dimostra esitazione di fronte ad ogni serena e invitante. L'intuito, al servizio della ragione e della volontà, facilita il successo ai nati in gennaio.

ACQUARIO Fortuna in amore per l'Acquario di gennaio che si sente sentimentale e realizza a non chiede di più. Settimana piacevole e distensiva per l'Acquario di febbraio, fatto eccezione per i nati nei primi giorni del mese che si sentono un po' frustrati.

PESCI Settimana magica per i Pesci di febbraio che realizzano desideri e speranze. Compiono gli eventuali dispiaceri di cuore. Pesci di marzo, che danno attenzione alle perdite di denaro e di oggetti e diffidano delle promesse di un falso amico.

AMORE
E la sobria Bilancia improvvisamente perde l'equilibrio



LAVORO
Per la Vergine in ferie, si aprono nuovi orizzonti



Venire transiti sui primi dieci gradi della Bilancia: porta novità in amore ai nati in Settembre o, in misura minore ma certamente piacevole, all'Acquario di Gennaio e al Gemelli di Maggio. Alla Bilancia cioè può capitare un vero e proprio scossone sentimentale. Un antico partner rischia di venire scalfito da un'attrazione improvvisa che sconvolge e affascina il cerebralismo bilanciano, facendo dimenticare sobrietà e prudenza al personaggio più equilibrato dello Zodiaco.

L'equilibrio è forse in pericolo, ma la vita intima intensa: la donna del Segno può abbandonare in punta di piedi e senza un rimpianto chi credeva di possederla, l'uomo-Bilancia si allontana silenziosamente dalla compagnia ma... non è detto che non ritorni, tra qualche tempo, più affascinante che mai.

Se la Vergine si trova sul posto di lavoro, può contare sulla costruzione di un successo solido e duraturo nelle proprie attività. Se invece è in vacanza, si aprono per lei nuovi orizzonti, sotto forma di imprese originali e impegnative per un sobrio Segno di Terra. La disponibilità all'avventura movimentata piacevolmente le giornate, facilita nuove amicizie e permette di gestire la settimana in maniera molto positiva, soprattutto per la psiche.

Le sorprese non turbano, come si potrebbe pensare. L'ordine mentale, ma galvanizzano e stimolano la voglia di agire o di divertirsi, senza troppo badare a quelle spese superflue che di solito turbano la Vergine. Inoltre, un rapporto sociale, alimentato con astuzia, permette di migliorare le frequentazioni e di trarne futuri vantaggi.

LA LUNA DICE CHE...

Marte è positivo
Ma lo Scorpione
si angoscia
sempre a torto...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di mesi, i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 19 — La Luna transita da 21° in Pesci a 6° in Ariete. La prima parte della giornata è caratterizzata per la vita intima di plastici Pesci nati dopo l'11 marzo, al sensibile Cancro nato dopo il 13 luglio o al passionale Scorpione nato dopo il 13 November. Poi, si accendono gli entusiasmi dei nati nei primi sei giorni del Segno di Fuoco e la sensibilità impulsiva viene gustata con alcune dell'irruente Ariete nato prima del 26 Marzo, dal ma-

gnifico Leone nato prima del 26 Luglio e dal giovinile Sagittario nato prima del 28 November. Malinconie ingiustificate per la Vergine nata dopo il 13 Settembre, e per la Bilancia della Bilancia tra il 24 e il 28 Settembre.

DOMENICA 20 — La Luna transita in Ariete da 6° a 20° e i nati tra il 26 Marzo e il 10 Aprile coinvolgono il prossimo con la loro simpatica irruenza. Successi e plateali per la Luna nato tra il 1° Luglio e il 12 Agosto che rie-

scende ad emergere con la propria generosità d'animo; proceli per il Sagittario nato tra il 28 November e il 12 Dicembre che si dedica ad un nuovo hobby. Il Capricorno soffre per un conflitto sentimentale-ragione, se nato tra il 27 Dicembre e il 10 Gennaio.

LUNEDÌ 21 — La Luna transita dal 21° in Ariete a 5° in Toro. Nello ore diurne, entusiasmi ben gestiti per l'Ariete nato dopo l'11 Aprile, il Leone dopo il 13 Agosto e il Sagittario dopo il

13 Dicembre. Dopo il tramonto, il nostro satellite forma un trigono con Urano e un sestile con Giove e regala successi sociali ai nati nei primi cinque giorni del Segno di Terra e cioè al Toro, alla Vergine e al Capricorno. Insoddisfazione per la Bilancia nata dopo il 13 Ottobre e angoscia auto-critica per lo Scorpione nato prima del 27 Ottobre.

MARTEDÌ 22 — La Luna transita da 5° a 19° in Toro a 4° in Gemelli. Piccoli successi tangibili per il Toro nato dopo il 1° Maggio, per la Vergine nata dopo l'11 Settembre e per il Capricorno nato dopo il 9 Gennaio. Lo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e l'11 November si angoscia a torto; il Leone nato tra il 27 Luglio e l'11 Agosto si gratifica il proprio desiderio di protagonismo; l'Acquario nato tra il 25 Gennaio e il 7 Febbraio si comporta in maniera illogica.

MERCOLEDÌ 23 — La Luna transita dal 19° in Toro a 4° in Gemelli. Piccoli successi tangibili per il Toro nato dopo il 1° Maggio, per la Vergine nata dopo l'11 Settembre e per il Capricorno nato dopo il 9 Gennaio. Nello ore serali sono i nati nei primi quattro giorni del Segno d'Aria a tirare gratificazioni nel proprio core-brasilismo. Vittorie di carattere intellettuale galvanizzano i Gemelli nati prima del 24 Maggio, la Bi-

lancia nata prima del 26 Settembre e l'Acquario nato prima del 24 Gennaio. Lo Scorpione nato dopo l'11 November complica le circostanze con cavilli inutili; il Sagittario, nato prima del 28 November, rovina la serata a chi gli sta intorno.

GIOVEDÌ 24 — La Luna transita in Gemelli da 4° a 17° e aumenta il fascino. Fortuna con il sesso opposto, non soltanto per i Gemelli nati tra il 24 Maggio e il 7 Giugno, ma anche per la Bilancia nata tra il 26 Settembre e il 9 Ottobre e per l'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 7 Febbraio. La tendenza a puntificare crea inimicizie al Sagittario nato tra il 26 November e il 1° Dicembre; l'ego-centrismo suscita critiche alla Vergine nata tra il 28 Agosto e il 9 Settembre; la tendenza al pignoneo rende noiosi i Pesci nati tra il 24 Febbraio e il 7 Marzo.

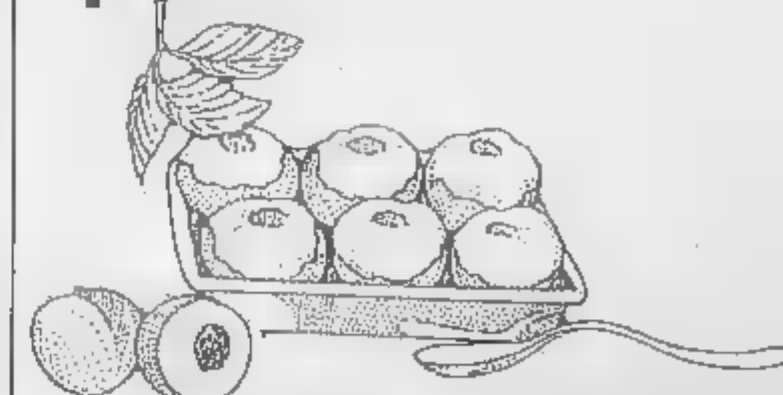
VENERDÌ 25 — La Luna transita in Gemelli da 17° in poi e i nati dopo il 7 Giugno conquistano il prossimo con brillante dialettica. Sobrietà ed eleganza facilitano il successo sociale della Bilancia nata dopo il 1° Ottobre, il desiderio di stimolanti esperienze umane viene appagato per l'Acquario nato dopo il 7 Febbraio. Il presunto tradimento di un amico fa soffrire il Sagittario nato dopo il 9 Dicembre, una promessa mancata indispetta la Vergine nata dopo il 9 Settembre, un pettegolezzo di Pesci nati dopo il 7 Marzo.



LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Le pesche ripiene

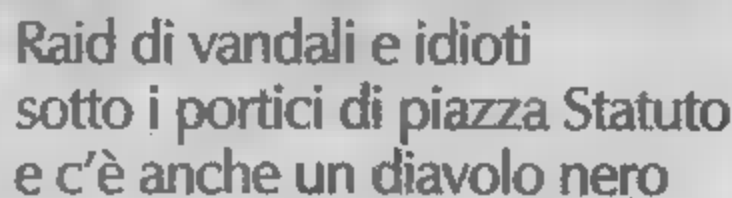


8 pesche, 200 gr amaretti, 2 cucchiaini cacao amaro, 4 cucchiaini di zucchero, 2 uova, 2 cucchiai di cognac.

Dividere a metà le pesche, togliere loro il nocciolo, allargare con un cucchiaino, togliendo un po' di polpa, il buco centrale e disporle in una teglia da forno unta di burro.

Preparare il ripieno mescolando in una ciotola gli amaretti pestati, lo zucchero, il cacao, le uova ed il liquore. Riempire con questo composto le pesche nella teglia, spolverare la superficie con un pizzico di zucchero e cuocere in forno già caldo sui 180° per una ventina di minuti. Servire poi tiepido o freddo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, la ricetta del giorno, via Marengo 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.



Merita fotografarlo questo scorcio (stavamo per scrivere scontro, ■ ora lapsus frigidissimo) per immortalarlo ■ futura memoria.

A vedere un tale sfascio murale è arrivato il Diavolo. Proprio lui. E' sceso da un cataratto che qualsiasi impresa rifiuterebbe di demolire per non perder tempo, o, seguita da tre «huribolari» in maglioni neri, si è appressato al povero sbircio monumento al Boccaria, al «loggiocchiatto», ha baciato la terra, poi ha acceso un falò.

C'è chi penserà a riti satanici, a piazza Statuto supermagica, all'incendio del cinema omonimo, lasciato intatto, a futura memoria, con i cartelli che ■■■■ propagandano ■■■■ film del giorno del rogo, la copra. Qualcuno si è chiesto: «È arrivato il diavolo?». La risposta non poteva ■■■■ che una: sì, più imbecille dei diavoli. Creolina ■■■■ d'una ■■■■ d'estate, aspettando l'oclese di Luna.

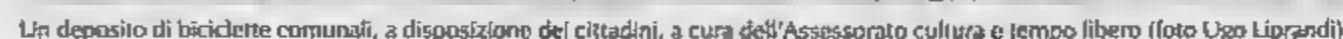
T. ROSS.

Idraulici

Abb. F. 372.228; Abaidi, 701.124; Abail
300.650; Abatini, 707.2361; Agostino
707.2614; Albano, 707.2748; Avam
707.0770; Almr, 335.8849; Ass. Idraulici
337.820; Barbero, 708.6886; Balhy
336.7349; B. 708.6886; B. 708.6886

10,30; 11,15; 12, 12,45; 13,30; 14,15; 15, 15,45; 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; 20, 20,30; 21; 21,30; 22, 22,30. Arrivo a Casale
aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Ca-
stello ☎ 442522
Piemonte: 8 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12
13; 14,30; 15; 17; 18; 18; 20; 21; 22 festivo
a. Milano dopo 2 ore.
- Alessandria - Genova - C. In-
ghilterra p. 7,20, 11,20; 11,20;

Film
Top video, v. Giorgio 25



Uffici postali
 aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:
 V. Alfani 10 ☎ 581217
 V. Villanovese 38 ☎ 335848

Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo
216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi
10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Te-
resa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S.
Paolo; v. XX Settembre 31, CAT; v. XX Se-
tembre 40, BNL; v. Vitt. 4, Cassa Blu.

Club Prima Donna, Peachiera 171.	032.18
Club -Y-, Vinzaglio 3;	511.73
Dee Club, Porri 12.	
Evergreen, Sacchi 28.	541.02
Harmon, Maddalena 172	551.03

Bar Chatham, T. Road 3,
Columbia, Gato 5/bis,
Le Perroquet, Gato 15,
My Club, M. Cristina 88,
Odeon, Pomba 7,
Toucan, Avenida 1414

ANTE GALLERY - Salvatore (v. Torino 2): *"Immagini, dipinti in una grandiosa mostra 5-27/8, ore 10-12; 15-22."*

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra *"Piano Mobile"* fino al 3 settembre 1989. Collezioni permanenti. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso.

Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7255.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfetti: *"Arte di Corte nel Piemonte dal 1800: maggio 24 settembre. Carlo Farini 6-10: leschi: 10-13; 14-16. Apertura sensi giovedì 20-22/30 (lunedì chiuso)."*

ZOO (parco Michelotti, o.s.a. Castello): Mostra di arte contemporanea *"Fino 6/11/89"* dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso, ingresso L. 3000, riduzioni ■■■.

Ingresso L. 6.000, ridotto L. 3.000. Per informazioni tel. 958.7252.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI
(Parco del Valentino): Diana Trionfante - *Arte di Corte nel Piemonte del 600*: 27 maggio-24 settembre. Orario festivi 9-19; festivi: 10-13; 14-18. Apertura serale giovedì 20-22,30 (Lunedi chiuso).

ZOO (parco Michelotti, o.s.a. Casale): Mostra di arte contemporanea *Filo (Santi Lussana)* dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso, ingresso L. 3.000, riduzioni ■■■.



Domani la festa prosegue alle 15 ■ gara alle bocce alla baronada. Alle 21 nuova serata danzante con i Principi ■ Mario Piovano. Lunedì alle 21 sulla piazza del mercato delle ciliege, in strada Ravigliano, arriva «Piemonte in Pienza». ■ «Illustrazione canora che propone la creatività musicale subalpina. Ancora bocce alle 15 di martedì. Per amici e simpizzanti mercoledì ■ organizza la cona vilesam-

pletresca. Invece il taccuino di giovedì segnala che il 21 una serata gli ■■■■ Luca Zanetti. Ancora musica venerdì sera, sempre al 21, con ■■■■ discoteca dove si esibiscono «I rubini» e il dj Maxi, «il signore delle luci». Gli appuntamenti si proseguono ■■■■ tutti fino alla fine delle ferie estive.

Il primo settembre alle 21 invece struttura delle maschere locali Monsu Gran a Teia Floridiana. Sabato 2 settembre teatro in lingua piemontese con la commedia in tre atti di Dino Beimondo «*Germin vaui marzesse*». Domenica 3 settembre: nona «*cattaminis fro i bries*», marcia ■■■■ competizione di otto chilometri, con omaggio ai primi 500 iscritti. Iscrizioni al bar della festa. Ed ancora: il 4 settembre coro della Brigata alpina tarpinense e ■■■■ finale durante il 5 settembre.

Per due giorni la Val Chisone capitale internazionale della medioevale ghironda

Oggi e domani a Prugnetto in Val Chisone, settima edizione dell'ormai tradizionale Festa della Ghironda, lo strumento medioevale che ha conosciuto il rilancio negli ultimi anni ad opera di musicisti italiani ed europei. All'edizione di quest'anno hanno dato la loro adesione i musicisti della Cisa Russa, attivissimo gruppo folk casalese (che lavora anche nel campo della ricerca «sul campo»), i solisti francesi Marc Bernard e Louis Sorot e il gruppo tradizionale popolare Val Chisone, Val San Martin, «la foto auto».

Stasera alle 21 apertura della festa con il concerto di ghironda e

«strumenti ospiti», nella palestra comunale. Ingresso 12 mila lire. Domattina alle 11 musica e balli tradizionali in piazza Lantelme o per la via del paese.

La manifestazione, unica nel suo genere, è organizzata dalla Pro Prugnetto, dal Comune e dalla Provincia di Torino, in collaborazione con il gruppo folkloristico «Lea Pradalenca», fondazione «G. Bourga». Questi ultimi promotori, da anni, di attente ricerche sulle tradizioni popolari occitane della valle, elaborano e ripropongono spettacoli in costume che comprendono musiche, pantomime e balli d'antano.



Sergio Berardo, indovinato solista di ghironda

Le lune alte ed i solchi di Gallina

Per tutta l'estate la Galleria d'arte «Neve pida», in via Monterotonda 7 al Sostiere, propone scelta dai lavori di Pierluigi Gallina. Da anni impegnato in una rilettura delle tinte, il mondo pavese, con questa artista rinnova il gusto per la realtà che lascia il posto all'avanzata società tecnologica.

Le sue opere parlano di lune alte sui solchi, di antiche fontane, di ballate. Si deve però rimarcare la volontà di andare oltre, per ricostruire il senso di un intervento su tutti ormai morti, per inserirlo nello spazio grandi dischi che trasformano l'ambiente, lo catturano, un clima inquietudine.



Una fontana di Pierluigi Gallina

Con bocce santi, balli mimi e canti

A Narzole, nelle Langhe, domenica pomeriggio s'inaugura la festa patronale di San Bernardo.

A Vezza d'Alba si concludono oggi le feste cominciate il 13 agosto. Stasera ancora balli e canti.

A Cozzano, nel Casalese, tutti i week-end vengono organizzati tornei di bocce. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 80142 925.658-025.260-925.415.

A Torgnan, in Valle d'Aosta, serata «sotto le stelle» con canti e danze all'aperto dalle 21.

A Champorcher si balla. Sono di scena alcuni ballerini e mimi. Per informazioni rivolgersi all'Azienda Turistica della Val d'Aosta.

vi viv TORINO

Avenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (Viale Virgilio 25 tel. 650.8758). Ore 15,30 a presso di danze; ore 21 Last Tentation.

CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 Danze e ritmi per tutti con Edo Puma.

DU PAUC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Musica.

EDEN ESTIVO (v. Rismondo 10, tel. 606.0001) ore 21 Gi Stop (no pive sala coperta).

FREZZY - Nuova Sala teatro orch. Nuovi orizzonti.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.

NO STOP (Sala eslin 8, Ambrogio Toi) ore 11 ballo liscio con l'orchestra Les Charlottes. Se piove al ballo dentro (tel. 536138).

LA FAYOLA NIGHT CLUB - Condotta (tel. 654.5434) ore 22.

MACCHINA - Ristorante - Pizzeria - Pizzeria: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 011 74 115 - 50 626.

PATIO CLUB (Montebello 346): chiusa per ferie.

TRUSSARDI: rapre il 20/8.

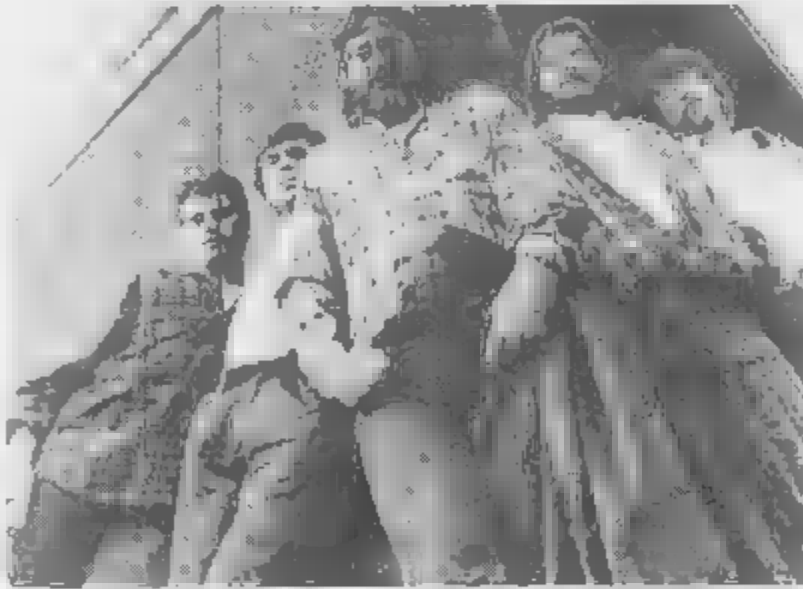
MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusa.

BASILICA DI SUPERGA E TORRE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiusa.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusa per riposo settimanale.

MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 (feriali); 10-19, 14-19 (festivi); lunedì chiusa.



I Nomadi in concerto domenica 27 agosto a Castagnole Lanze

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Epigrafia e Arte Orientale (V. Bricherasio 6. Orario dal martedì al sabato: 10,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30; lunedì chiuso, tel. 54.15.57).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unita d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-18. Sala Mostra Temporanea: Storia dell'autotrasporto nella leggenda del fotografo Negri. Due mostri a confronto in questi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli artisti più importanti d'Europa.

PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.

MUSEO D'ARTE E D'ARRETRAMENTO (Palazzina Superga): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiusi.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTILLERIA (corso Gallia Fornari 10): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - DUCA DEGLI ABRUZZI (via C. Giardino 38 - Monte del Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo restano regolarmente aperte al pubblico.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: 9-13; martedì e sabato ore 9-13 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Giardiga (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutto le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani ricolti. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PENSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 aia): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Cesare 7): feriali ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. 011/767853.

CASTELNUOVO NIGRA (0124 - 89.7936) Un cantastorie sotto le stelle: Chuffy Dogliani al pianoforte.

CASTAGNOLE LANZE San Bartolomeo, sabato 26 agosto ore 22 Antonello Vandioli in concerto. Ingresso lire 20.000 - Domenica 27 agosto ore 22 I Nomadi in concerto. Ingresso lire 15.000 - Mercoledì 30 agosto ore 22 Grazia Di Michele in concerto. Ingresso lire 10.000 - Informazioni a: 011/678533.

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.

ADRIA 400 (c. G. Cesare 57, tel. 27.78.71): vedere cinema.

ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.56): chiuso.

AMBITO TEATRO (v. Chiesa delle Scienze 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.

ARALDO (v. Chippone 3, tel. 331.764): Teatro dell'Angelo. Riposa.

CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.88): chiuso.

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.60.94): chiuso.

CHIETI: chiuso.

NUOVO (corso M. D'Amelio 17, tel. 65.55.52).

MOSSIMO (v. C. Massima 104, tel. 29.04.50): chiuso.

STALKER TEATRO: (Centro zona Giolittio, tel. 41.11.437).

TEATRO DI TORINO: (piazza Massimo 9, tel. 79.58.05): Danza all'Arena del Borgo, Finale Ligure 17-31 agosto.

TEATRO DI TORINO: St. Grò di Vola, 17/18/19 agosto Week end con la danza Jazz con Don Marazziti. Informazioni: 011/730121.

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.

AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossini, anni 16/18): chiuso.

GARYBOLDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.40): chiuso.

JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposa.

a cura di Noemi Romeo

Al museo dello spazzacamino Vincantando in allegria a Gavi



Concerto a La Salle

+7

Musica in Val d'Aosta domani sera. Nella Chiesa Parrocchiale di La Salle alle 21 s'inizia il concerto per flauto e organo, eseguito da Mario Carbolita (flauto) e Roberto Cognazzo (organo), entrambi musicisti piemontesi che alternano alle attività concertistiche quelle di insegnanti e di critici musicali. Le opere in programma sono tratte dalle composizioni di alcuni autori italiani ed europei. Si tratta di André Raison, Giovanni Andrea Fiorini, Giovanni Morandi, Pietro Nardini, Louis-Alfred Jones, Johann Sebastian Bach, Felix Mendelssohn-Bartholdy e Antonio Vivaldi. Il concerto, l'ultimo per organo previsto per agosto, è organizzato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta. 11 mila lire i biglietti.

Cimeli di carbone

?!

Se credevate che nei musei si conservano soltanto le ossa di re e faraoni, i papiri di autorevoli scrittori oppure i resti di animali preistorici, vi sbagliavate di grosso. Perché non sapevate che esistono alcuni musei dove si può sparo, forche e ghigliottine, ci sono gli attrezzi di lavoro usati dallo spazzacamino. Si, avete capito bene, lo spazzacamino: l'ometto tutto nero che vive sopra i tetti e toglie la fuliggine dalle cattedre dei camini. A Santa Maria Maggiore, in provincia di Novara, nel parco di Villa Antonia, esiste uno, forse unico in Italia. Il Museo Museo dello spazzacamino, appunto. Oggi e domani è aperto dalle 10 alle 19. L'ingresso costa soltanto mille lire.



Musica e vino

+7

La prima serata è stata fatta ad Aosta: canti e bicchieri ricolmi di buon vino rosso hanno inaugurato la settima edizione di «Vincantando», Festival Nazionale della Conzone dedicata al vino. La seconda tappa del tour, durante la quale 16 aspiranti cantanti si contenderanno la vittoria, è prevista per stasera a Gavi, pittoresco paesino in provincia di Alessandria, a ridosso dell'Appennino Ligure. Presentare questo felice matrimonio tra il vino e lo spettacolo spetta a due graziose presentatrici, Antonella Clerici di Rai 2 e Romy Cay di Odeon Tv. Ospiti della serata sono Enzo Bruschì e Carlo Pizzarino. E tra tanto vino e salsiccia anche il balletto delle Bombar's di Italia 1.

Dalla Provenza con...

+7

Quest'anno vanno di moda le manifestazioni estive a sfondo culturale: festival di musica etnica e rassegne teatrali di paesi dell'Est hanno preso d'assalto Biorrali, valli e paesini dell'Italia. Dal Nord al Sud per tutto il mese di luglio — il fenomeno non sembra voler diminuire, anzi aumenta — è stato un pulcherrimo di meeting all'insegna dell'Europa. Che sia la vicinanza con il 1992 la causa di tutto? Forse. Fatto sta che continuano a imperversare ovunque serate dedicate alla cultura slovena e a quella bulgara. Questa sera a Ronco Canavese alle 21 circa, in piazza Mistral, è previsto un concerto di musica franco-provenzale con il gruppo di ricerca musicale di Cozzano.



Miss... che passione!

+6

I concorsi per la più bella dell'estate, la migliore dello stabilimento balneare della bocciofila, fascia offerta della Pro Loco, fanno ormai parte del rituale fisso dell'estate, con bellezze in costume da bagno che si contendono titoli e premi. Chi non vuol farsi sfuggire questo genere di appuntamenti ha due occasioni. Le ultime selezioni regionali per il corso di bellezza Miss Italia, valide per la finalissima di Salsomaggiore, si terranno domani sera ad Acqui Terme nella piazza La Bollente, con sfilate di 15 ragazze in bikini. Organizza la Sg di Danilo Zanetti. Presenta Beppe Cuvvi. Anche i valdostani hanno però la loro «più bella della regione». Questa sera a La Thuile elezione Miss Ragazza In.



Il repertorio di Giusy e Franco Il vocalista Marco Testa Mancino e Vanzi al piano

TERRAZZA SUL PO Week-end sul Po stasera e domani sera. In Moncalieri 18, nell'area dell'ottava Circonferenza, questa sera tornano a gran richiesta due interpreti canori molto apprezzati e già applauditi anche al Café Chantant di piazza Solferino. Giusy e Franco ripropongono per l'occasione i pezzi migliori di tutto il loro repertorio.

Domani per «Musica sotto le stelle» sono di scena le canzoni raffinate del jazz vocalist Marco Testa. Alle 20 (gli spettacoli cominciano alle 21,30 e le 22) è in funzione la cucina della Terrazza: una cena si aggira sulle 25 mila lire. Un'occasione da non perdere per mangiare e ammirare il Po by night.

PATIO DANCE Nella discoteca Moncalieri 346 si balla dalle 22 fino alle 4

di mattina. House, acid e revival degli Anni Settanta è il repertorio. Oltre alla pista al coperto, c'è un splendido giardino a una piscina.

CAFE CHANTANT Prosegue la programmazione al Café Chantant piazza Solferino. Questa sera c'è Pascale Charretton con un repertorio di musica e canzoni da film: per i romanticoni che amano sognare a occhi aperti. Domani invece torna il pianista Raffaele Mancino. Inizio spettacoli alle 21,20. L'ingresso costa 2 mila lire, i cocktail vanno dalle 4 alle 7 mila.

BALLI IN PARADISO Non è una nuova moda, ma il locale all'avanguardia. Si tratta dell'accogliente piano bar sul collo della Madalena, dove tutte le sere dalle 22 in avanti si ascolta musica e si sorseggiano prelibate bevande. Corrado Vanzi è il pianista.

Sexy serata con Kim Basinger che fa l'aliena a Metropolis Concerti a Gressoney, Arona, Mombarcaro, Crea e Sostegno Da Dolceacqua a Coumboscuro le musiche dell'Italia slovena

ARENA METROPOLIS «Kim Basinger, la sexy» è il titolo della serata cinematografica di stasera al Valentino. Alle 21,45 proiezione di «Ho sposato un'aliena» di Richard Benjamin con Kim Basinger e Dan Aykroyd.

A mezzanotte «Appuntamento al buio» di Blake Edwards. Domani, sempre alle 21,45, «Relazioni pericolose» di Stephen Frears, montato alla spaccatura della mezzanotte «La parolina», film diretto da Carlo Vanzina e tratto dall'omonimo libro di Ongaro. Biglietti 11 mila lire.

RETORATO CINEMA Per «La politica degli autori» nel cortile del Rattorato, in via Po 17, alle 22 di stasera proiezione di «Una vedova all'opera... ma non troppo» di Jonathan Demme.

Domani è previsto «Le cose cambiano» di David Mamet. Ingresso 5

mila lire.

PELLERINA CINEMA «Cambio marito» di Ted Kotcheff. Il film che viene proiettato questa sera alle 22 circa in corso Appio Claudio. Domani è la volta di «La fuga per tre» di Francis Verbur. Ingresso lire 1 mila.

CONCERTO PER PIANOFORTE Questa sera a Gressoney nel Castello Savoia alle 21,15 concerto guidato dalla pianista Paola Bruni.

ZEHNEDER AD ARONA Jean-Claude Zehnder suona questa sera nella Chiesa di Santa Maria ad Arona. Il concerto per organo s'inizia alle 21,15.

BRUNI A MOMBARCARO Giovanni Mosca, direttore, Paola Mosca, violoncello e Maria Rivera, mezzosoprano, sono i componenti del Complesso Cameristico «Bruni» che stasera alle 21 si esibisce nella Chiesa Parrocchiale

Mombarcaro.

MUSICA IN ORATORIO Stefano Gori, flauto, e Giovanni Cerutti, pianoforte, gli attori del concerto che stasera alle 21 comincia nell'Oratorio Saliente di Quarna Sotto.

SAN LORENZO Nella chiesa di San Lorenzo, nel comune di Sostegno, domani sera alle 21 si esibisce l'organista Bernardino Brauchli.

FRANCESI Repertorio tutto francese quello che domani presentano Mercedes Vergara, mezzosoprano, e Silvia Balloire, pianoforte, nella Villa del Vescovo a Crea. Inizio concerto alle 18.

NOTE AD ANTIGNOD Stasera nella Chiesa Parrocchiale di Antignod (Valle d'Aosta) alle 21 s'inizia il concerto per organo di Arturo Sacchetti.

STU LEDI Oggi ad Apricale e domani a Coumboscuro (il primo è in Liguria, vicino a Dolceacqua, mentre il secondo è in Valle Grana, nel paese di Cuneo) canti e motivi tradizionali della Slovenia Italiana (Trieste) con il coro Stu Ledl. Entrambi i concerti s'iniziano alle 21.

ANJOLA BALBO Nei locali del centro ricreativo Ajula Balbo, tra via dei Mille e via Cavour, oggi e domani sono programmate alcune attività sociali. Una gara di bocce femminili e un incontro culturale oggi pomeriggio, mentre domani sono previste le premiazioni per chi ha partecipato ai giochi delle scorse settimane.

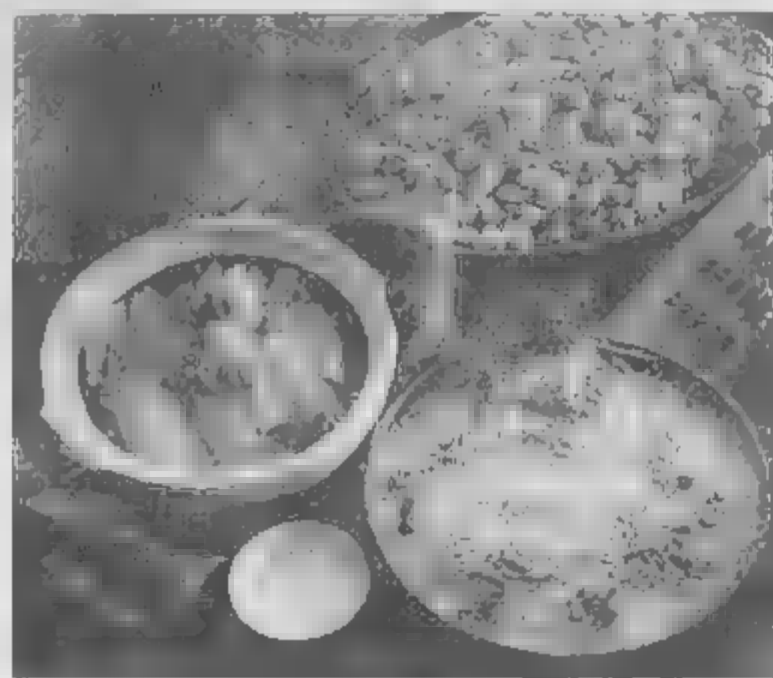
TRIO COURMAYEUR Nei locali Centro Congressi a Courmayeur stasera concerto eseguito dal trio musicale di Aosta.



Kim Basinger

LA GOLA

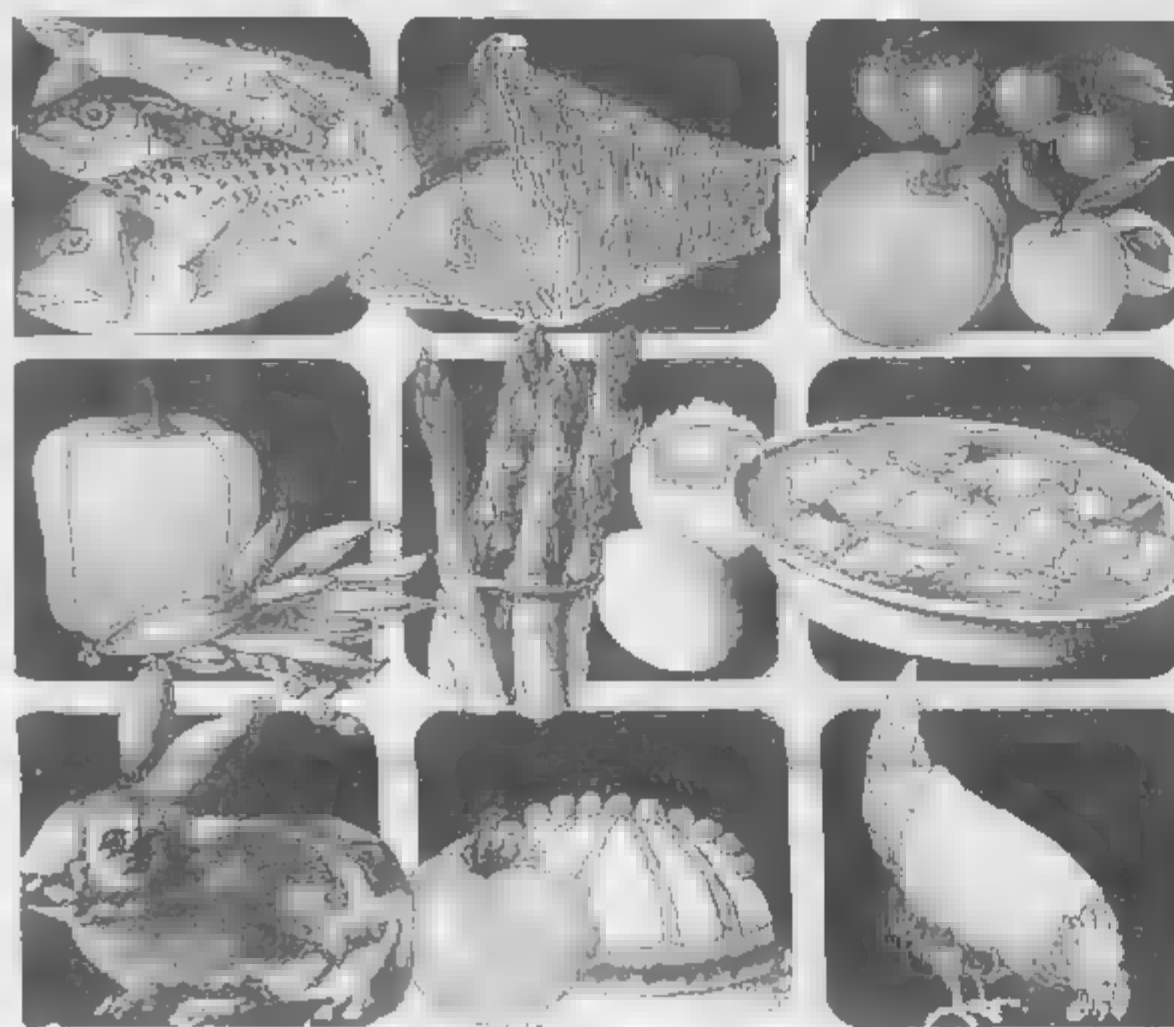
cibi, vini & delicatezze



E per strenna estiva la cucina tricolore

Con un'eccezionale veste grafica ecco il volume della Rizzoli dedicato all'arte culinaria italiana, con magnifiche foto, ricette di Lorenza De Medici Stucchi, testi di Patrizia Passigli

PANORAMA
di 240 ricette
che toccano
tutte le
regioni
ciascuna con i
suoi piatti
migliori



Tutta la meravigliosa panoramica della migliore cucina italiana in un collage realizzato da Emilio Donaggio

E' indicato per chi non è andato in vacanza, gli è rimasto quel che s'è fatto in più in tasca e vuole a tutti i costi sorprendere gli amici, forzati dal viaggio: «L'acqua-cotta di Gressato? Ma via: mi aspettavo di più da un posto dove si celebra la Sagra del Cinghiale...»

E' l'ideale per chi è appena tornato, deve fare un regalo o non dove andare con tutti quei cartelli: «Chiuso per ferie» che costellano ancora la città.

E' il top per chi non fa fotografie, ma ha gustato molto le patate alla salaticcia calabrese e vorrebbe ritrovarsi in quel «modo di essere» in cui le ha gustate. E' la strenna estiva ideale, è:

«Italia e la sua grande cucina» (Edizioni Rizzoli, grande volume dalle splendide fotografie, stampato a Hong Kong, lire 80.000), di Lorenza De Medici Stucchi autrice delle ricette, e Patrizia Passigli che ha scritto i testi di accompagnamento.

Uno di quei libri che solo a sfogliarli, con i loro colori aggressivi, ti stordiscono e avvicinano. Meglio dunque affidarsi al trailer di copertina, a limitarsi a pochi commenti finali.

E' un fatto che nessun libro dedicato alla cucina regionale, è straordinariamente variegato come questo:

«Un festino di 240 ricette per mangiare all'italiana, tutte autentiche, tutte sperimentate nella cucina di Badia a Coltibuono

dove Lorenza De Medici Stucchi, millenaria gastronomica, tiene anche corsi culinari in lingua inglese a gruppi di studenti selezionati.

Per i neofiti, quelli che pensano ancora alla cucina italiana in termini di pizza, pasta, pomodoro, questo libro sarà una rivelazione.

Per i cultori della buona cucina italiana, quella semplice, elegante, varia, sarà una miniera dove attingere idee per piatti sempre più apprezzati.

«Le ricette presentate spaziano dalla cucina ricca e carica di spicce del Sud, alla cucina dell'Italia Centrale di classica impostazione, ai piatti delicati e raffinati tipici delle regioni del Nord. Tutte chiaramente e inconfondibilmente italiane. Ricette che, oltretutto, non comportano l'uso di preparativi all'ultimo minuto. Piatti semplici, deliziosi, freschi e pieni di sapere».

Chi riceve questo libro in regalo, o se lo regala, non viene mai messo in imbarazzo. Patrizia Passigli, esperta in «narrazione culinaria» e non solo, fornisce il tocco storico e la semplicità (aggiungendo il piacere di apprendere quello di leggere soltanto), mentre di pagina in pagina la cucina dipana la sua filosofia: «La base di una cucina di successo, è semplice: partire da ingredienti della migliore qualità e prepararli con cura».

Il libro si mette a disposizione del lettore nel migliore dei modi con un indice generale delle ricette, e con un indice particolare dove tutte le regioni sono chiamate a rispondere alle voci antipasti, primi, secondi, verdure, dolci.

Fino del traller più che mai indicativa: «Ogni ricetta di questo straordinario raccolto è illustrata con foto a colori. E per rendere fa-

migliori al lettore — o, se possibile, ancor più appetibili — le varie ricette, una serie di capitoli introduttivi, cui fanno da contrappunto superbe immagini dei più bei luoghi d'Italia, passano in rassegna di regione in regione, le tradizioni alimentari e culinarie di questo nostro straordinario Paese».



L'insalata che passione

CUCINA CREATIVA

Insalate



CONTORNI
tutti verdi
e nutrienti,
che rallegrano
la tavola in
ogni stagione

«INSALATE» (Oscar Mondadori, collana «Cucina Creativa», lire 10.000), di Lorna Rhodes, all'insalata del tema che più stuzzica la fantasia dei creativi. Insalate — contorni, insalate con: piatto unico, insalate che si preparano rapidamente: sono buone e fanno bene.

Insalate come simbolo dell'affluenza e della salute, oltre che della raffinatezza. «Perché preparare un'insalata, non vuol dire per forza stare a dieta, ma è

per comporre una festa di colori e di sapori».

Insalata per molti è sinonimo di completo accompagnamento che riempie, e così via a ruota libera con uova sode, foglie verdi, tonno, olive — chi più ne ha, più ne metta. Invece con molto stile inglese (e non per di Maria Elisabetta Botta Poole) la Rhodes avverte: «Le insalate sono la base di un'alimentazione sana, perché contengono ingredienti ricchi di minerali, vitamine e altri elementi indispensabili alla nostra dieta. Anche per questo motivo per fare una buona insalata è necessario partire sempre da prodotti freschissimi, siano essi ortaggi croccanti, carni magre e pollame, pesci e frutti di mare a basso contenuto calorico, semplici pasta, legumi e cereali per la salute».

Adatte al buffet e al pranzo formale, al pasto quotidiano e al picnic, troverete molte facili ricette — che utilizzando insalate croccanti, verdure crude o cotte, condimenti vari — per preparare antipasti, piatti unici o contorni. Vi proponiamo inoltre le nuove e sofisticate insalate tiepide che uniscono ingredienti ancora caldi ed altri freddi, consentendo così un incontro inconsueto e piacevole contrasto.

Insalate e lattuga in tutte le loro variazioni, valerianella, radicchio, lollo, belga e avanti così, fino alla più regionale e sorprendente qualità d'insalata, cunditha con olio, sale, aceto, pepe, yogurt, maionese, vinaigrette o all'orientale. Non c'è «modo di insalata» che sfugga al ricettario. Non ci sono difficoltà. Il problema non sta nella difficoltà di preparazione, sempre minima, ma nella vastissima scelta.



LORNA RHODES

Meraviglie esotiche dall'ananas al kiwi

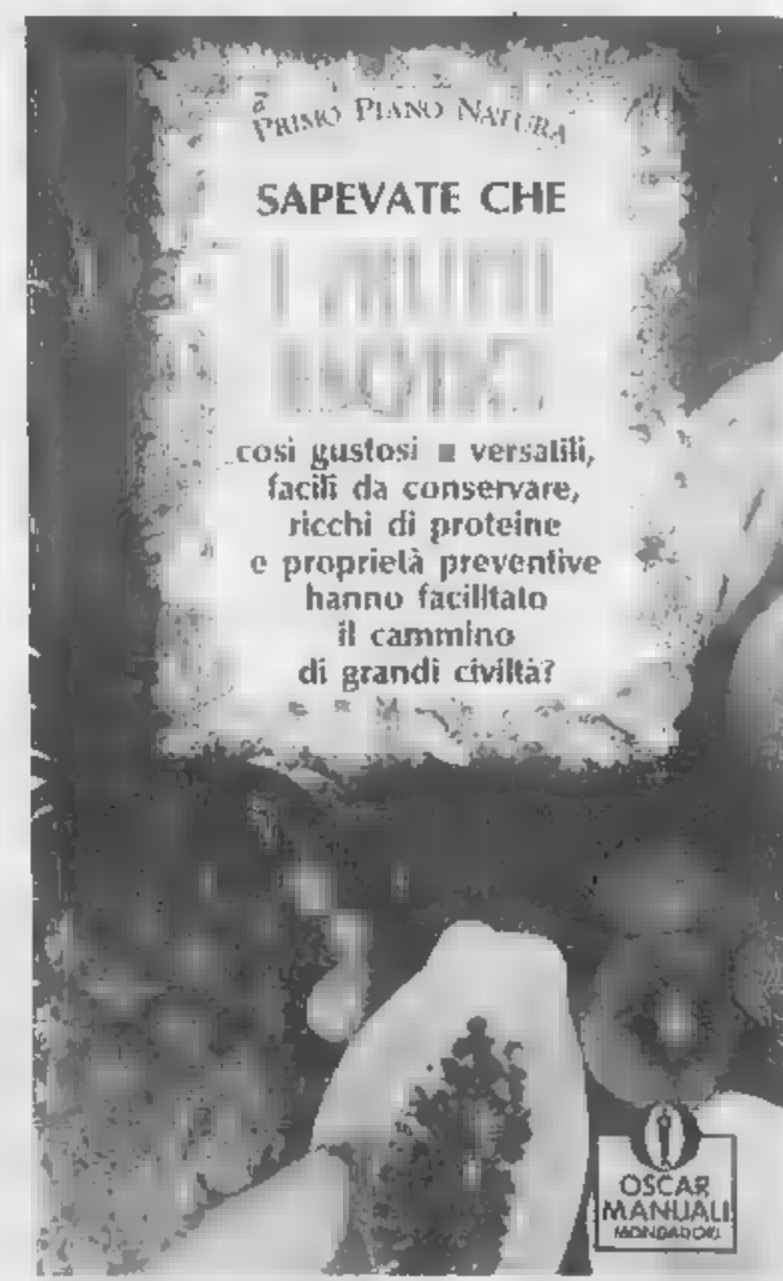
«I frutti esotici» per la serie: «Sapevate che i frutti esotici, così gustosi e versatili, facili da conservare, ricchi di proteine e proprietà preventive hanno facilitato il cammino di grandi civiltà?» (Oscar Mondadori, collana «Primo piano naturale», lire 6.000), è un prezioso manuale, pratico e in formato «mini», che ci aiuta a gustare meglio quegli strani oggetti del desiderio gastronomico che ci assalgono dalle vetrine dei supermercati, assicurando così la nostra frutta più tradizionale.

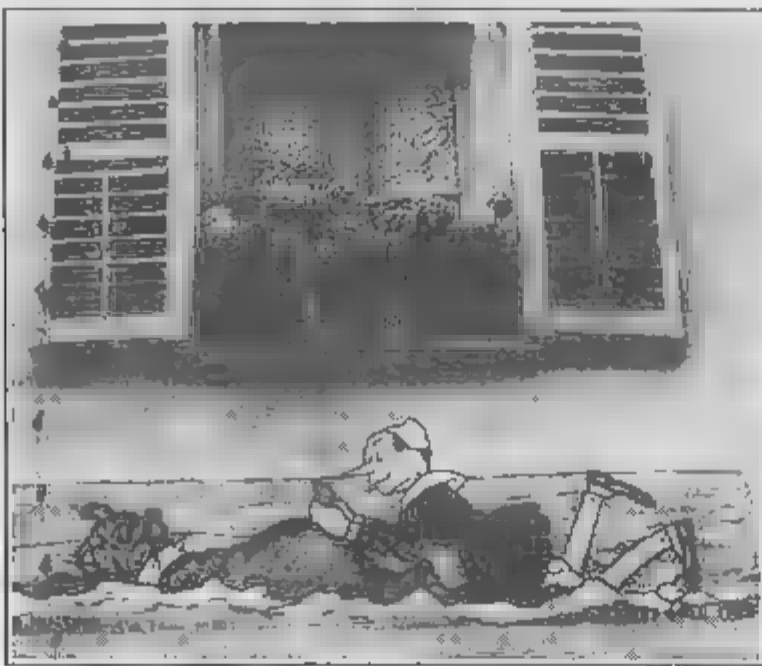
C'è un capitolo storico, comprensivo di ricette, per ogni prodotto esotico: dall'ananas — che Cristoforo Colombo avrebbe ricevuto in dono dagli abitanti di Guadalupa — all'avocado che gli Aztechi chiamavano *ahuacatl*, frutto dell'albero *ahuacahuatl*, mentre gli Incas lo chiamavano semplicemente *pata* (tanto che a Cuba, Costarica o Messico lo si diceva *pagua*).

Ricordarsi poi che il kiwi — in senso storico non in quello strettamente legato alle coltivazioni — è un frutto originario del Fiordo Azzurro che scorre nella Valle dello Yang-tse-Kiang, in Cina.

Discorrendo in salotto, contraddittori con qualcuno chi lo indica proveniente dalla Nuova Zelanda, dove venne introdotto soltanto nel 1908.

L'arguto libretto mette comunque il lettore in condizione di esercitarsi anche con frutti tropicali meno consueti: dalla guava al kumquat, alla casambola della Melanesia, al babaco che ci della addirittura un aperitivo: «Centrifugate il babaco, correggete con Apricot Brandy (30%), allungate con prosecco a piacere». E che l'avventura sia con voi...





Qui a sinistra, un cartello invita a visitare Vernante, nel nome di Mussino. Decorazioni murali raffiguranti Pinocchio ornano le case, sotto le finestre e a fianco dei balconi. A destra: Sebastiano Bassignani, sindaco di Vernante, con i due autori dei «murales» di Pinocchio



Da Vernante un ricordo per lo zio di Pinocchio



VERNANTE — «C'era una volta... sul morire dell'anno 1909 in Torino in un grande caseggiato di via Nizza n. 19 confinante con la verde pianura campestre, su su in alto, un piccolo studio di un pittore. L'abitava un giovane artista da poco licenziato dall'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, dove, sotto la guida di rinomati Maestri (...) ebbe modo di perfezionare la sua disposizione stavica per l'Arte. I successi accademici non furono più brillanti lasciando scarse speranze per il suo avvenire artistico. Ma non fu così».

E' questo l'inizio dell'autobiografia di Attilio Mussino, disegnatore dell'«zio di Pinocchio», così come Collodi (Carlo Lorenzini) ne è il padre. Mussino scrisse la sua biografia immaginando che a narrarla fosse lo stesso Pinocchio in una trasmissione radiofonica diffusa dal campo sportivo di Vernante.

Ma perché proprio Vernante? «Perché il disegnatore visse qui i suoi ultimi anni — spiega il sindaco, Sebastiano Bassignani —. Dopo la morte della consorte e del unico figlio, Giorgio, scomparso fronte, Mussino venne a vivere a Vernante con la sua seconda moglie, Margherita Martini che era varesina e per vent'anni era stata governante in casa del disegnatore. Così la coppia si stabilì nella modesta casa della famiglia Martini».

Attilio Mussino a Vernante lavorò molto, soprattutto come pittore: ritratti, paesaggi, natura morta. Olii e carboncini che poi regalava in varie ricorrenze (nascite, battesimi, compleanni), affreschi per chiese e piloni votivi: in ogni lavoro, sullo sfondo, c'era un elemento inconfondibile della località (come la medievale torre Turusela o i campanili) omaggio al paese adottivo per il quale realizzò cartoline illustrate a decoro degli caratteristici, come gli affreschi per la «Fontana blu» dalla quale sgorga acqua oligominerale.

Così, nello studio alpino, il pittore (che certo non era in buone condizioni economiche) scrisse la sua storia, legata a Pinocchio al quale lasciò anzi il ruolo immaginario di sponsor

Attilio Mussino è il disegnatore più famoso del burattino uscito dalla fantasia di Collodi. Viene ora ricordato nel paese in cui trascorse i suoi ultimi anni

così da potersi raccontare meglio, rivendicando meriti e innanzi tutto frecciate più o meno velate.

Il manoscritto fu inviato da Mussino all'editore il 15 luglio del 1954: nella lettera d'accompagnamento l'illustratore annunciava che al testo sarebbero seguiti i disegni. Purtroppo, però, il giorno dopo Attilio Mussino morì: «Così Pinocchio è rimasto lì, microfono in mano, la bocca aperta, ma senza il filo per parlare — si legge nel volume «Attilio Mussino, lo zio di Pinocchio» edito in queste settimane da L'Arciere di Cuneo —. Oggi, finalmente, dopo anni, Pinocchio può raccontare a tutti, soprattutto ai più giovani, la vita del suo (inseparabile) «zio» che ora riposa nella pace del cimitero di Vernante accanto a colui che per tanti anni gli fu compagno amarevole».

Nella ricorrenza dei 35 anni, il Comune e la Pro loco di Vernante hanno dato vita a numerose manifestazioni. Innanzitutto la stampa del ricco volume illustrato, curato da Vittorio Caraglio, una mostra permanente di disegni, cartelli stradali che ricordano lo zio di Pinocchio e quindi la trasformazione del paese in un grande libro illustrato che rievoca la avventura del burattino di Collodi tramite la reinterpretazione dei lavori di Mussino realizzata da Carletto Bruno e Bartolomeo Cavallera.

«Noi abbiamo realizzati 10, storni — spiega Carletto Bruno, presidente della Pro loco —: c'è stata un'adesione entusiasta all'idea tanto che la lista di prenotazioni per avere un «murales» sulla facciata della propria casa è molto lunga. La nostra opera è chiaramente gratuita, i colori (vernici particolari per gli affreschi esterni) sono stati acquistati dalla Pro loco. Al termine di ogni «murales», si tiene una grande merenda che conferma la vocazione «ospitaliera» di Vernante, località a 800 m d'altezza conosciuta per essere il paese del «Vernantino», coltelli artigianali.

«Pinocchio» di Mussino venne edito nel 1911 dall'editore fiorentino Enrico Bemporad: era il frutto di tre anni di lavoro e di una nuova interpretazione del burattino/bambino e dei vari personaggi della favola, resi con stile decisamente diverso e più incisivo rispetto ai primi disegni di Mazzanti o Chiossi (tanto che «lo zio» gli diede il volto definitivo. Per questo Pinocchio entrò a far parte intimamente della vita del pittore che lo scelse tra le mura della casa perché prendesse vita, parlasse, si facesse capire».

«In vista della collaborazione certamente di portata nazionale, data l'importanza del testo e dell'editore, Attilio compose un cartello del 1907 circa 420 illustrazioni a colore e in bianco e nero con tecniche diverse, tentando di re-

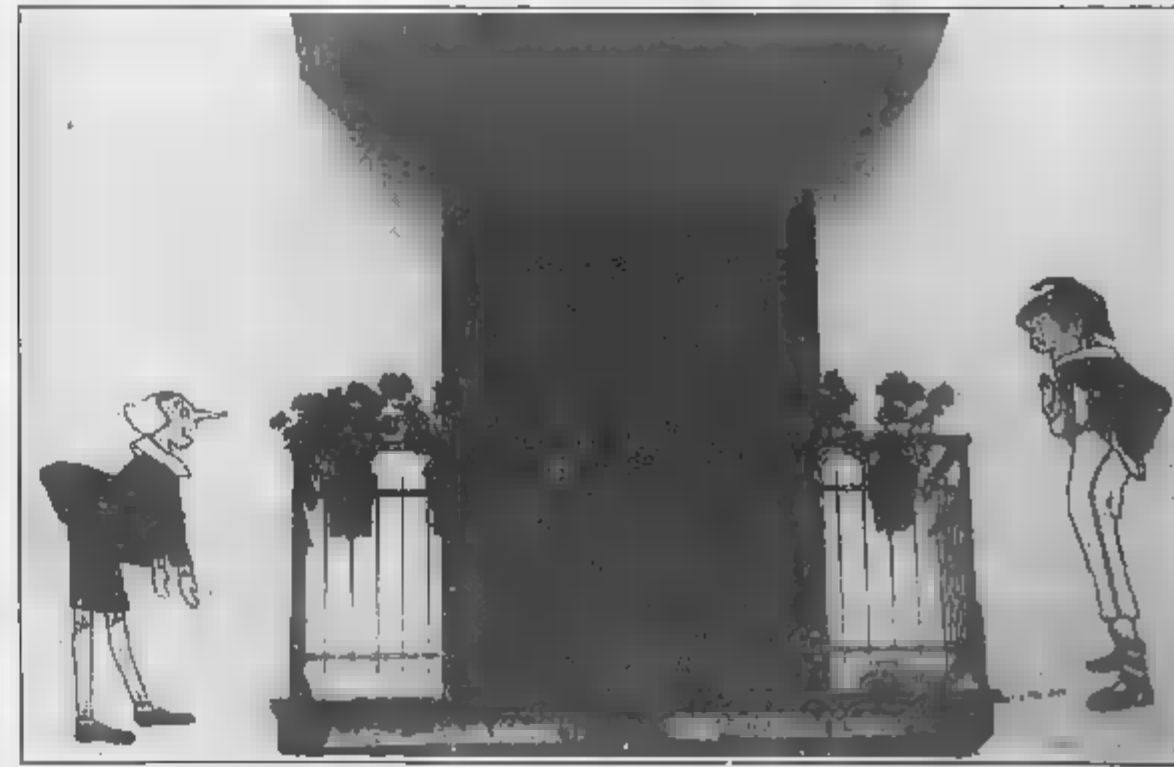
cuperare anche la sua matrice pittorica cimentandosi in alcuni veri e propri ritratti — ha scritto Vittorio Caraglio —. Si tratta di prove che se da un lato testimoniano la sua perizia e il desiderio di rivelarsi anche come pittore, non aggiungono nulla all'efficacia espressiva dello zio abilito nell'arte dell'illustrazione che proprio nel «Pinocchio» raggiunge i risultati di grande incisività».

Ma Mussino, figlio d'un impiegato statale così come Collodi, non lavorò certamente solo al Pinocchio. Anzi, con la prima moglie, Eugenia Giordani, che era autrice di favole, realizzò numerose opere collaborando alla «Domenica del Fanciullo», «Giosuè della Domenica» e quindi al neonato «Corriere dei Piccoli» che, sebbene firmato dal robottino Spaventafilippi, era stato immaginato e diretto da Paola Lombroso Carraro (Zia Mariù).

Sulle pagine del «Corriere della Sera», cui collaborò dal 1913, Mussino dà vita a numerosi personaggi. Il più riuscito è certamente «Schizzo», un bambino che vive con angoscia nel mondo degli avvenimenti per lo più politici dell'epoca: secondo il critico Gianni Bono («Tex» n. 310) «Schizzo» è un omaggio di Mussino al «Little Nemo» di Winsor McCay, «già detto disponibile e interessante. Così siamo lavorando a quest'idea».

Idea che comporterà nuove e rinnovate feste per vernantesi e villeggianti, all'insegna di Pinocchio e nel nome della libera fantasia che, almeno in sogno, ci consente di battere il Gatto e la Volpe, Mangiafuoco e gli altri furfanti. Per tornare bambini nel tempo d'una passeggiata col naso all'insù per guardare i murales di Carlet e Meo.

Alberto



Renosto conquista a Lione il titolo mondiale degli stayers Campione, ma disoccupato



Lione, Renosto ed il suo allenatore Corradin lanciai verso la vittoria (Tel.)

Ha gareggiato con una maglia anonima: «Se non avessi vinto, sarei stato costretto ad abbandonare l'attività». Golinelli e Ceci impegnati oggi nella finale del keirin

LIONE ■ Due medaglie d'oro, due d'argento ed una di bronzo, dopo cinque giornate a due dalla conclusione, sono un bilancio eccezionale assolutamente imprevedibile per la povera e abbandonata pista italiana. A parte la velocità, le medaglie sono venute in settori ormai... di nostra competenza: Vicino aveva infatti vinto tre titoli in quattro anni (dal 1983 al 1986). Non era mai accaduto, però, che gli azzurri professionisti vincessero una medaglia d'oro e una d'argento nella finale del keirin.

Il mezzo fondo si è impavido: lo dimostra l'assenza di grossi seggiolanti (Clark, campione in carica, è convalescente per una frattura a Tourne). Ha gareggiato con dieci punti di sventura sulla testa per una recente caduta.

Renosto ha battuto comunque gli avversari che aveva. «Se non avessi vinto il titolo avrei abbandonato l'attività» — ha detto —. Non c'erano più stimoli.

avendo trovato l'ingaggio in una squadra. Ma è così che si aiuta la pista?».

Il corridoio trevigiano, ottimo gregario anche di noti campioni, gareggia, ora, con una maglia anonima, soltanto grazie alla generosità dell'amico Pasin di Pieve di Soligo. Il quale ha creato una società, il Pool Sportivo Ciclismo Veneto, per tessarlo alla Lega. Niente stipendio, soltanto i versamenti per ottenere a suo tempo la pensione. Renosto è, insomma, un disoccupato.

È salito sul podio con gli occhi lucidi. «Pensavo alla gioia di mia moglie e di mio figlio», ha spiegato. E quando ha pensato la linea ha agitato a lungo, rabbiosamente, il pugno verso il cielo come a dire «avete visto?».

Sul podio Renosto era già stato nel 1985 a Zurigo per la medaglia di bronzo. Avrebbe dovuto saltare anche a Bassano del Grappa. L'anno prima, ma per uno strano regolamento era stato sop-

pianato da Betz (oltre la linea del traguardo, il tedesco l'aveva superato prima che fosse sparato il colpo di pistola). Renosto tenne il colpo anche l'anno passato a Gand dopo essersi aggiudicato, come qui, la prova di qualificazione. Partito all'attacco fin dai primi giri aveva però perduto il rullo dell'allenatore e con questo... concentrazione. Ultimo con cinque giri di ritardo!

Stavolta Giovanni il partito in testa e non ha più avuto problemi. Il più vicino a lui, nettamente staccato, era il suo compagno in azzurro, il ventiquattrenne Walter Brugna, al secondo anno di professionismo.

La media oraria, inferiore di quasi tre chilometri a quella dei dilettanti, asprimo comunque il modesto livello tecnico di una finale monotona e senza slanci.

Oggi Golinelli potrebbe regalarci nel keirin, dove sarà affiancato dall'altro azzurro Ceci, un'altra medaglia. Se sarà d'oro, Claudio risulterà il primo ciclista, in nove anni, ad accoppiarsi con la velocità.

Intanto la favolosa Joannie Longo ha conquistato il terzo titolo nell'insediamento dopo il terzo Giro di Francia. Ora vuole il quarto «mondiale» su strada e un migliore record dell'ora, che è già sua. Dopo, potrà tentare a una straordinaria carriera.

Carlo Valeri

Bugno vince ■ Varese La Nazionale è fatta e Saronni resta fuori



Varese. Gianni Bugno s'impone allo sprint nella Tre Valli (Telefoto)

VARESE ■ La serie delle «premondiali» si è conclusa ieri con Tre Valli Varesine, vinta da Bugno, del quattro capitano azzurro per il campionato del mondo in programma a Chambéry il 27 agosto.

Le altre «punte» saranno, come previsto, Fondriest (che come si ricorderà ha conquistato la

maglia feldata l'anno scorso), Argentin e Giupponi.

Saronni, come previsto, è stato escluso. La squadra (comprende le due riserve, i cui nomi verranno dati dal c.d. Morini in seguito) sarà completata da Amadori, Bollerini, Dombini, Cassani, Corsari, Chiappucci, Chiodelli, Colnaghi, Moro, Passera e Vitali.

Pistolessi va avanti Filippini finisce k.o.

Il romano nei quarti ha eliminato l'argentino Arguello ed oggi affronterà lo spagnolo Aguilera. Nell'altra semifinale del torneo saranno di fronte Carbonell e Davin

ST-VINCENT ■ Un romano sta sbancando Saint-Vincent. Per ora il premio è l'oppo il sorriso. Simona, la sua graziosa compagna, l'obiettivo sono i 25.000 dollari in palio domenica per il vincitore di questa quarta edizione degli Internazionali della Valle d'Aosta di tennis. In semifinale oggi Claudio Pistolessi ritroverà lo spagnolo Juan Aguilera (27enne di Barcellona, n. 105 delle liste mondiali) che aveva già sconfitto in due set l'azzurro per 7-5 6-1 dieci giorni fa a Kitzbuehel, in Austria.

L'iberico ha già vinto quest'anno a Bari e nel 1984 ad Amburgo e ad Aix-en-Provence. Aguilera sta giocando a livelli molto alti in questo momento — sentenza Claudio — e sicuramente i favori del pronostico stanno dalla sua parte. Io sto bene, a livello di concentrazione sono al 90% e sicuramente ritengo di essere vicino al top stagionale di Parigi, quando al terzo turno persi in quattro set da Agniet dopo un battuto Vilas e Wheaton in tre partite.

Ieri nei quarti di finale Pistolessi ha regolato in due set (6-3 7-5)

l'argentino Arguello, un giocatore scorbutico e veloce che gioca a due mani e sceglie palla avvitata, ma che in verità quest'anno prima di Saint-Vincent non era mai andato oltre il primo turno in singolare nei tornei di Buenos Aires, Boston e Kitzbuehel.

Lo spagnolo invece è riuscito a frenare l'irruenza del giovane argentino di chiara origine italiana Gustavo Giusani chiudendo il conto per 6-3 6-1.

Per Pistolessi è così arrivata la prima semifinale della stagione in un torneo da 155.000 dollari che potrà permettergli di risalire la classifica Atp che lo colloca al 134° posto dopo averlo visto 82° a fine aprile, quando a Montecarlo sconfisse Lundgren, Krickstein e Wilander, per poi cedere nei quarti a Jaffe.

Lozario ha preparato con cura questo appuntamento presso la Scuola nazionale maestri alla Tre Fontane ed ora aspetta di conoscere il suo futuro («Per gli US Open sono in lista d'attesa ma credo di poter entrare nel tabellone, ho già il volo prenotato per Flushing Meadows») e di ripetere

l'unico successo di prestigio ottenuto a Bari nel 1987 (6-7 7-5 6-3 su Cancellotti) e le semifinali già raggiunte ad Agadir lo scorso anno, a Saint-Vincent e al Cairo due anni fa.

In serata è poi arrivata la clamorosa sorpresa dell'eliminazione del grande favorito del torneo, l'argentino Marcelo Filippini, che è stato eliminato in due set per 6-3 6-2 dallo spagnolo



Il romano Claudio Pistolessi riuscirà a sbancare Saint-Vincent?

Carbonell, numero 88 al mondo. In semifinale Carbonell affronterà il giovane argentino Davin, vincitore in nottata sul sovietico Vysard. E' chiaro a questo punto che le chance di successo finale del romano aumentano notevolmente, visto che rimangono in corsa nelle semifinali solo due teste di serie (Carbonell e Davin).

Cesarino Cerise

PELLACANI IN PRESTITO

«A Torino ho ricevuto fischi ora meriterò solo applausi»

Nino Pellacani è il «toro lungo» dell'ipfium basket. Reciterà quindi una parte da attore non protagonista che spesso è di misfatti determinanti nel campionato di serie A2. Non all'ombra delle stelle americane Kopicki e Dawkins, ma al loro fianco: quando il concretissimo Joe e il poderoso Darryl saranno stanchi e carichi di falli, entrerà in scena Nino, di professione (costituito) ala-pivot, 2 metri e 4 centimetri di altezza, agito quanto un giocatore di colore, spettacolare quando picca anche al pubblico più esigente.

Nino Pellacani, modenese di nascita, nell'ultima stagione in forza all'Armando Bologna settima classificata, è arrivato a Torino alla corte di Dido Guerrieri nel quadro di quell'operazione che consentì alla Glaxo Verona, al culmine di un estenuante «corteggiamento» del general manager Fadini al suo collega torinese De Stefano, di strappare all'ipfium un diritto di prelazione per la cessione di Ricky Morandotti.

Pellacani è finito in prestito a Torino come Carletto Della Valle: l'ipfium potrebbe essere una squadra di passaggio per il modenese, l'eventuale precaria non lo tocca: «Siamo nell'istate del '89 e non vedo perché dovrei preoccuparmi di quel che succederà nell'estate del '90 — taglia corto con risolutezza Pellacani — a dire la verità non so neppure se io sia arrivato all'ipfium in prestito. Comunque a Tori-



Nino Pellacani, il terzo «lungo»

no mi sto ambientando molto meglio di quanto potevo supporre. E' una città bella, facilmente percorribile in auto, meno fredda di quanto si dica. Sono caduti insomma i miei pregiudizi. All'inizio non volevo proprio saperne di Torino, certo una sistemazione più vicina a Bologna dove curi molti interessi nostranistici (il disegnatore grafico della Glaxo, l'Associazione Giocatori di Ba-

skel e proprietario di un negozio di magliette, ndr) ma quando mi sono reso conto che anche giocando nell'ipfium avrei potuto continuare a curare i miei interessi mi sono ricreduto».

«Sarà un piacere giocare nella nuova ipfium: è una squadra equilibrata, senza punti deboli. Potrebbe perfino fare a meno di Dawkins (l'ex professionista che è arrivato a Torino il 13 agosto, ndr)».

Da avversario, Pellacani ha giocato molto partite eccellenti al Parco Ruffini: «Se è per questo motivo che i tifosi torinesi mi hanno spesso fischiato, non sono contento: cambieranno presto atteggiamento. Sono sicuro che quest'anno riempiremo il Palazzo dello Sport torinese: questa ipfium vincerà diventando il pubblico con il gioco molto spettacolare».

E l'obiettivo personale di Pellacani, qual è?

«Non si discosta da quello della squadra — replica il gigante modenese —, tornare subito in A1. Spero di ripetere le ultime stagioni che sono state positive per me e di capire che anche a Torino il basket può conquistare la gente come succede a Bologna e a Livorno. Forse mi mancherà una sola cosa: la magia atmosférica del derby».

Ma chissà che Pellacani non possa ritrovare la sua vecchia avversaria Enimont Livorno.

Knorr Bologna già nei prossimi play-off...

Renato Botto

Leto domani a caccia del titolo europeo cercherà di portarlo via allo slavo Secovic

Sulla carta potrebbe sembrare un campionato d'Europa di serie B quello che Rauno ci propone: domani sera alle 23.10 nel corso della «Domenica sportiva», in collegamento da Terracina.

Il jugoslavo naturalizzato austriaco Edip Secovic non è certo un campione, anche se la corona continentale del pesi superwelters, che ha vinto in passato tre titoli più illustri come quello di Michichillo e Rosi, gli appartiene da un paio di mesi; né è un campione il suo sfidante per la prima difesa volontaria, il siciliano Giuseppe Leto, ex detentore della cintura tricolore della categoria.

Ma appunto perché i protagonisti non sono dei «numeri uno» il match in programma a Terracina potrebbe essere più interessante di altri che lo hanno preceduto sugli schermi televi-

sivi: questa sfida d'estate nasce infatti all'insegna dell'equilibrio, fra due onesti veterani del ring che hanno avuto uno squarcio di gloria nella loro carriera dopo aver superato da un po' la soglia dei trent'anni.

Secovic, trentun anni compiuti a gennaio, professionista dal 1981 con un record più che dignitoso (cinque sconfitte su trentun incontri) ha vinto il suo personale terzo titolo poco più di due mesi fa, l'11 giugno scorso a Russellshelm, indovinando il colpo da ko alla seconda ripresa di fronte al «guardia destra» lapone-tedesco José Varela, cui aveva conteso il titolo europeo lasciato vacante dal francese Jacquot.

Giuseppe Leto, dal canto suo, un mese prima dell'inaspettato trionfo di Secovic, ha inopinatamente perso la cintura tricolore del superwelters, sconfitto per

ferita da un altro siciliano, Santo Colombo. Una battuta d'arresto che non ha influito sulla sua posizione nella classifica europea, consentendogli di approfittare di una serie di circostanze favorevoli.

Secovic, che ha rotto col suo procuratore, è passato sotto la guida di Grosta, manager di Rosi e Parisi e, dati i buoni rapporti tra lo stesso Grosta e Cutti, procuratore di Leto, è stato possibile arrivare a questa sfida, allestita un po' sull'onda della fruttata.

Leto, 32 anni, ventinove incontri con quattro sconfitte, ha meno pugno — tecnica migliore di Secovic ed ha il vantaggio del fattore campo.

Il siciliano, insomma, non solo sul ring battuto in partenza, non nasconde anzi la speranza di una clamorosa sorpresa.

Gianni Pigata

PALLAVOLO FEMMINILE

La Galup parte per la terza avventura nella A2 Fra le pinerolese due nuove giocatrici: Cinzia Sattin e Romana Ruata. In arrivo la Siciliano?

Parte lunedì prossimo la terza avventura consecutiva della Galup Pinerolo nella A2 femminile pallavolistica.

Per affrontare il difficile campionato cadetto (il fischio d'inizio è previsto per il 7 ottobre) il tecnico Claudio Mina avrà a disposizione un organico completo, forte di dieci atlete, con parecchie novità rispetto allo scorso torneo, chiuso con qualche affanno più del lecito.

Confermate in biancoblu sono la regista polacca Irene Krogulska, la nazionale juniores Daniela Zuccarini reduce dai campionati mondiali di categoria disputati in Perù, le centrali Claudia Biancetto Daniela Mourglia, il jolly Monica Ottaviani e le schiacciatrici Federica Tosello, Emanuela Del ed Antonella Bruno.

Al raduno di lunedì non risponderanno invece le pallaglie-

trici Elena Gonnaro (passata al Racconigi in D), la centrale Marina Bonelli (trasferitasi in prestito per un anno al Campobasso in A2) e l'ala mancina Elena Rainauda che ha deciso di cessare l'attività.

Due le facce nuove nella Galup per il campionato 89/90: per la ventiduenne Cinzia Sattin, ex del Romagnano di serie B, si tratta di un esordio assoluto mentre per la diciottenne nazionale prejuniores Romana Ruata proveniente dalla Sa.Fe. invece un graditissimo ritorno dopo la prima esperienza pinerolese fatta nella stagione 87/88.

«La nostra campagna-acquisi potrebbe non essere ancora finita — informa il presidente Gualtiero Mina —. Nei prossimi giorni attendiamo infatti delle risposte definitive riguardanti le nostre richieste ufficiali di due ragazze che stiamo seguendo da qualche

tempo: Barbara Siciliano del Sanremo di serie B e Roberta Giorgioni del Nivoli di C2».

La sedicenne Siciliano, soprattutto, consentirebbe alla Galup di compiere un nuovo salto di qualità e di presentarsi al via della serie A2 con ambizioni di vertice.

«La giovanissima figure — conferma Mina — è letteralmente esplosa quest'estate con la nazionale pre-juniores; molti club di A1 le stanno facendo una corte spietata, ma gli ottimi rapporti che legano la nostra società al Sanremo ci fanno partire leggermente avvantaggiati nel caso in cui la Siciliano venga lasciata libera di trasferirsi».

Con Siciliano e Giorgioni in «rosa», la Galup non dovrebbe avere alcun problema — salvezza in un torneo che condurrà la ultima tra classificate alla retrocessione in B1 e costringerà le

formazioni che finiranno dal 15° al nono posto al playoff per la permanenza».

«Anche — i due rinforzi — conclude Mina — la squadra di quest'anno mi sembra omogenea ed affidabile, in grado con un pizzico di fortuna di raggiungere quel quinto posto che ci metterebbe al sicuro».

La lunga marcia di avvicinamento di Krogulska e compagne al match di esordio in programma a Faenza il 7 ottobre prevede, dopo gli allenamenti pinerolese del lunedì al 28 ed il collegiale di Coorgna dal 30 agosto al 2 settembre, un torneo di beachvolley a Sanremo nei giorni 9-10 settembre e due quadrapolari casalinghi di ottimo livello (il 15-16 contro Cologno, Faenza o Albizzate o Casano) A2: il 22-23 contro Perugia ed Ancona di A1 e Fidenza o Firenze di A2).

Roberto Condo



Aleinikov oggi finalmente in coppia con Zavarov

La nuova Juve alza il sipario Ecco a voi Zavarov e Aleinikov

Oggi (ore 18) la coppia sovietica debutta a Vercelli. Tifosi da tutta Italia e record di incasso per la vecchia Pro: 120 milioni. Si riallaccia un antico sodalizio tra due società gloriose

VERCELLI ■ Alla 18 di oggi dunque sul veluto «Robbiano», Zavarov e Aleinikov finalmente uniti. E' la nuova Juventus che si presenta con la sua coppia sovietica e le sue rinnovate speranze. La Juventus fu una affezionata acquirente dei grandi prodotti vercellesi: da Rosetta a Depetini, a Piola (il celebre Silvano venne ceduto dopo solo un anno però di permanenza in bianconero), a Oppizzo ecc., e ultimamente del giovane portiere Mucillo. Poi c'era stata la battuta d'arresto. L'ingaggio del torinese Samuele Zoppo, un diciassettenne che promette molto, avvenuto quest'anno, ha ricondotto le due società a riprendere in pieno i contatti e a stabilire come primo

punto d'incontro per la rinovata amicizia — che potrebbe ancora di più consolidarsi con la cessione di altri giovani speranze vercellesi — il match di oggi pomeriggio. E' stato un lavoro paziente e fruttifero questo del repulisti del club bianconero nell'orbita della Pro e dovuto — poco all'abilità diplomatica del presidente Giuseppe Celoria e del suo staff e al fatto che Giampaolo Boniperti ha subito detto di sì, felice di reincontrarsi con gli sportivi e l'ambiente di un'antica bellissima cittadina che gli è sempre stata nel cuore, perché da noi ha stretti legami affettivi e di parentela.

La notizia già — mese o più fa — quando venne data suscitò entu-

siasmo e interesse vivissimo — ci ha detto il presidente Celoria —, perché la Juventus è sempre la prima partita dell'avvio ufficiale della stagione in Italia e che comparirà nella formazione bianconera sempre per la prima volta, dopo essere sbarcato solo pochi giorni fa dall'Unione Sovietica, il centrocampista Sergei Aleinikov.

«Avremo spartito che giungeranno da ogni parte d'Italia — dice il presidente —, Giungeranno da Torino a fronte, moltissimi anche dalla Sardegna e dalla Sicilia oltre che da città dell'Italia settentrionale. Dalla Sicilia e dalla Sardegna, per la precisione, abbiamo ricevuto — questa volta — fasci di telegrammi di ammiratori della Juve con cui si chiede di «tenere a disposizione» un certo numero di biglietti. Faremo tutto il possibile per accontentare questi nostri amici. Certo che si sta muovendo tutto il mondo. Rivedremo il «Robbiano» al completo. Sarà questa una delle più grosse soddisfazioni del mio mandato decennale». Ha — occhi lucidi dalla soddisfazione — il presidente, e ciò in sì breve, ammette lui, al grande e formidabile

richiamo e fascino della sempre amatissima Vecchia Signora, che il Juventus Club di Vercelli, dedicato a Viri Rosetta, si prepara di concerto con la Pro ad accogliere con il riguardo che merita. La Juventus sarà a Vercelli intorno alle 16.30. Molti gli omaggi che riceveranno i giocatori e i dirigenti, con in primo piano la famosa specialità pasticceria della nostra città, i «biscottini». «Siamo curiosi — sbotta ancora Celoria per concludere — di constatare se i biscottini corrisponderanno al gusto dei sovietici e di Barros in particolare. Per gli altri — dovremmo avere problemi».

Infine non è dimenticato, nel quadro della giornata, che ci sarà da vedere la nuova Pro Vercelli, se apparirà in grado, dopo i tanti «trapuntini» effettuati quest'estate, di compiere un cammino — con più lungo rispetto a quello dell'anno scorso in C2, i bianchi, che sono anche loro alla prima partita pre-campionato dinanzi al proprio pubblico, giocheranno con Graziani (Longo), Lombardini, Barbuti, De Felco, Sora, Bellopedi, Fiozzi, Bellarmino, Margita, Lubbis, F...

Francesco Leale

DELLA COPPA ITALIA

E' possibile che Fascetti schieri finalmente una formazione molto vicina a quella tipo Forse il Toro rivela i suoi segreti

Dopo una serie di «amichevoli» disputate con schieramenti sempre diversi, l'allenatore potrebbe trarre le prime conclusioni in vista dell'esordio ufficiale di mercoledì a Messina

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA ■ Tempo di gran lavoro e naturalmente di auspici e buoni propositi, quello attuale per il Torino. Ribaditi, gli ultimi, anche in sede ufficiale com'è avvenuto ieri pomeriggio quando l'intera comitiva si è recata a Pila, tra le cime che dominano il capoluogo, dove ha ricevuto l'omaggio dell'assessore alla Sport regionale, Graziano Dornalidda.

L'esperto politico ha sug-

gerato ai granata una stagione felice e particolarmente ricca di soddisfazioni e gli ha espresso — Fascetti in testa — non hanno potuto fare a meno di unirsi ai voti del loro ammiratore e a quelli dei loro tifosi.

I quali non sarebbero tifosi se — fossero anche impazienti, come hanno dimostrato anche giovedì a Savigliano, e smaniano dal desiderio di conoscere il volto «vero» del Torino. Finora gli appassionati che trepidano per

le sorti del Toro hanno avuto anticipi a spizzichi, quasi casuali, senza una logica apparente e dunque troppo privi di omogeneità per offrire a una interpretazione che non sia quella di Fascetti.

Le «amichevoli» disputate fino a questo momento, secondo un diagramma di ostacoli poco uniforme (si è passati in rapida ascesa dal Borno di 2ª categoria al Genoa di A per ridiscendere allo Savigliano che giocherà nell'Interregionale), hanno offerto spunti in quantità proponendo in contemporanea anche una messe di interrogativi.

Concorrono, questi ultimi, temi svariati quali la possibile coesistenza del fantasista Skoro e Luntini, il vero ruolo di Pollicano, le mansioni di Romano, l'insostituibilità di Bianchi, l'affidamento da concedere a Forti, Bonadetti e Rossi: insomma, una gamma di

problemi davvero per ogni gusto che tormentano gli sportivi i quali attendono con ansia l'esordio ufficiale che la squadra effettuerà mercoledì sul terreno di Messina.

Fascetti, in compenso, sembra molto meno preoccupato. Ascolta con aria serena le domande, fornisce risposte che volutamente non sempre centrano l'obiettivo e rimanda tutti all'autunno inoltrato, quando la squadra sarà un po' più tale e i primi appuntamenti avranno maggiormente selezionato la «rosa».

Questo sera intanto (alle ore 17.45) il Toro tornerà ad affrontare l'Aosta. Il primo match avrà corrisposto alle aspettative dell'allenatore granata e l'idea «esemplare» di week-end con questa sorta di «retour-match» si è fatta luce ben più nella mente di Fascetti. «I rossoneri giocano bene, in modo corretto, tanto vale

incontrarli nuovamente», ha spiegato.

Naturalmente, il tecnico toscano si guarda bene dall'esprimere le sue intenzioni e tantomeno far sapere se quella di stasera sarà una formazione almeno simile all'organico che mercoledì a Messina cercherà di sfuggire alla prima eliminazione di Coppa Italia. Possibile, tuttavia, che — dopo aver dedicato l'incontro di Savigliano alla soluzione di tanti piccoli temi anche di carattere individuale come l'analisi delle possibilità di giovani come Venturini, Sordo, Ferris — proprio per soddisfare l'esigenza di colaudare uno schieramento maggiormente organico Fascetti rompa gli indugi e mandi in campo una formazione finalmente somigliante a quella che dovrebbe fungere da traccia per il campionato.

Piercarlo Alfonsetti



Pollicano, il bombardiere del Torino

GULLIT, VAN BASTEN, RIJKAARD, TUTTI INCIDONO DISCHI

Pisa: un Milan di cantanti all'Arena ma Sacchi adesso vuol fare sul serio

DAL NOSTRO INVIATO

PISA ■ Che bella notizia per i tifosi del Milan: Gullit non gioca però incideva presto — disco con Stevie Wonder. E' lui ma chi entrerà in area di rigore, chi farà gli assist a Van Basten e soci? Stevie Wonder o il suo manager? La notizia diventa ancora più scintillante quando si apprende che anche Van Basten e Rijkaard potrebbero incidere a loro volta un disco, sempre per beneficenza. Chissà — questa nota di merito avranno qualche valore per la classifica del Milan: dubitiamo perché in caso contrario, pensate quanti giocatori si metterebbero ad incidere dischi e i poveri cantanti finirebbero quasi tutti sul lastrico.

Intanto stasera i resti del Milan giocano a Pisa, contro la squadra di Anconetani, piombata in B coi suoi nerazzurri ma — poche intenzioni di restarci. Un avversario difficile per questo Milan che non riesce a mettere in piedi una formazione accettabile. Meno male che Berlusconi è stato previdente allestendo due formazioni.

Intanto Sacchi o i suoi giocatori stanno deliziando il palato con Simone e Borgonovo: «Grandi acquisti — dice Sacchi — siamo perfettamente d'accordo — varranno utili in questa impegnativa stagione; dovendo correre su tanti fronti, sarà necessario disporre di molti elementi ed i giovani in gamba faranno davvero comodo. Ora abbiamo di fronte questo Pisa e poi il mia Parma in Coppa Italia: attenzione soprattutto ai parrigiani, quando vedono i co-



Gullit, calciatore-cantante, assicura: «In campionato ci sarò»

lori rossoneri si trasformano. Gliel'ho insegnato io. Anche con Nevio Scuto non hanno dimenticato la lezione: sarà un duro impegno anche per i campioni d'Europa...».

A Pisa si continuerà a vedere il Milan: molti rientreranno; compreso Van Basten, altri stanno per farlo e Sacchi tira sospiri di sollievo simili a quelli del Barons — Münchenhausen. Poi Gullit

ha promesso di essere in campo per la prima di campionato: il gi-nocchio non si gonfia più ma questo, in verità, è avvenuto in altre circostanze — immediate rivedute dopo ogni minima sforzo.

E' augurabile che la vicenda abbia un termine anche se Simone e Borgonovo sono bravi ma Gullit non è sostituibile. Ne sa qualcosa Berlusconi che telefona

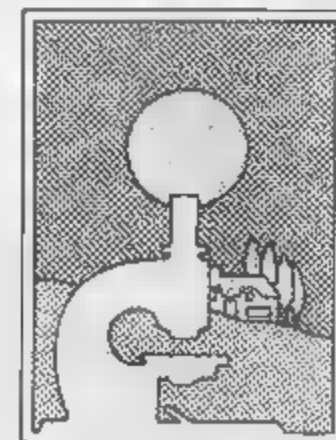
praticamente ogni giorno dalla Sardegna anche se teoricamente dovrebbe avere altri pensieri per la testa. Ho La Cing, la televisione francese che non sta andando bene. Anzi, va malissimo ed è forse la prima volta che Berlusconi deve registrare un tracollo su — dei fronti sui quali ha dato battaglia in Europa. Eppure il presidente pensa soltanto a Gullit: «Quando giocherà?», chiede con insistenza a Sacchi che non sa più quale sturlulla inventare per accontentare il patron e tenerlo buono in attesa che Ruud si decida al grande ritorno.

Uomini portanti di questo Milan sono pure Donadoni ed Evaristi, per non dire del solito Van Basten, tutti assenti per malanni vari. Ora il Milan — recuperando per cui Gullit potrà ancora concedersi qualche giorno «anche se in realtà devo affrettarmi — in dello scherzando — altrimenti va a finire che qualcuno mi porta via il posto...».

Sotto dunque con la Toscana e poi picchiata sull'Emilia, anzi su Parma, la città che ha valorizzato Sacchi — allenatore e che l'ha praticamente imposto a Berlusconi con la realtà dei fatti (oggi successi del Parma ogni volta che ha incontrato il Milan). Stavolta si giocherà con la qualificazione in buio: la Coppa è a doppia gara con eliminazione diretta, non si può scherzare. Un Milan che dovesse uscire dalla prima corsa, anche ad opera del Parma, darebbe il via ad un autentico concerto — polemico. Meglio non rischiare.

Giorgio Gandolfi

**Il cancro potrebbe essere vinto
Fanno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dal modo della ricerca.
Dipende da te.**



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 8397226
conto corrente postale n. 123456789



Don Ameche e Joe Mantegna in «Le cose cambiano»

P. 2. 2.

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13.30 **Telegiornale**
13.55 **Tre minuti di...**
14 — **FILM** **Maciste alla corte del Gran Khan**, di Riccardo Freda, con Gordon Scott, Yoko Tani, Hélène Chénol. Italia avventuroso 1961
15.35 **Sabato sport**
— In Eurovisione da Bonn: Campionati europei di nuoto, pallanuoto e tuffi
— Da Porto Santo Stefano: **Polo, Coppa Argentario**
17.10 **Speciale** **Il delitto zecchino**
18.05 **Il delitto**
18.10 **Il Vangelo**
18.20 **up**. Programma di medicina di Biagio Agnes
18.50 **Il mago**, telefilm
19.40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20.30 **Giochi** **frontiera**, programma presentato da Claudio Lippi. Per l'Italia in questa puntata concorre Castiglione **Silvia** 5° incontro
22.30 **Tg1**
22.40 **Speciale Tg1**
23.40 **FILM** **Il dolce**, di Billy Wilder, con Shirley MacLaine, Jack Lemmon. Usa commedia
— Una prostituta parigina vorrebbe abbandonare la professione. Un poliziotto, Nestor, convince i legarsi solo **rosa** Lord X. suo cliente da anni **In realtà egli stesso travestito opportunamente. La finzione dura a lungo, quando l'inevitabile pre la vera identità del Lord ne piacevolmente colpita e decide di sposarlo**
— Nell'intervallo: **Tg1**

DOMANI MATTINA

- In Eurovisione da Santiago de Compostela, Spagna: **Santa e Angelus celebrati da papa Giovanni Paolo II** per la Giornata Mondiale della Gioventù
11.50 **Parole e vite: le notizie**
12.15 **Linea verde**

GRP

- 14 — **I colori di Francia**, sceneggiato, Voltaire
15 — **grandi congiure**, telefilm. La guerra dei cinque Enrico
16.30 **e il mondo**, telefilm
17.30 **Cartoni animati**
18.30 **Il mondo di domani**, rubrica televisiva
19 — **Il mondo di domani**, rubrica televisiva
20.30 **Planet Big Bang**, replica
21.15 **Due** **fuorilegge**, telefilm
21.50 **Bonanza**, telefilm
22.40 **Harry O**, telefilm
23.40 **Mississippi**, telefilm
23.55 **Giovani avvocati**, telefilm

R

POMERIGGIO

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
13.30 **Tg2 - Yrontatré**, giornale di medicina
— **Meteo 2**
13.40 **Estrazioni del Lotto**
13.45 **Capitol**, sceneggiato
14.35 **Tutti frutti - Mente fresca**, a cura di Letizia Solustri
15.15 **Patatrà**. Speciale vacanze
16.05 **Cartoni**
16.25 **FILM** **Seduzione**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Brian Aherne, Glenn Ford. Usa commedia
17.40 **Videocomic**
18.30 **Sport**
18.45 **Perry Ma**, telefilm con Raymond Burr
19.30 **Tg2 Oroscopo**
19.35 **Previsioni del tempo**
19.45 **Tg2 Telegiornale**
20.15 **Tg2 sport**

SERA

- 20.30 **FILM** **La banda di Eddie**, di Martin Davidson, con Tom Berenger, Michael Paré, Helen Schneider. Usa commedia 1984 — La storia di un giovane cantante ribelle, Eddie Wilson, riscoperto dopo la misteriosa morte del suo fratello attraverso un nastro inedito avventurosamente ritrovato
22.10 **Tg2**
— **Meteo 2**
22.25 **Speciale Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua. Australia. Con la partecipazione di Walter Chiari
23.15 **Tg2 notte sport**
— **Athletica leggera**: da Amatrice, corsa su **Ciclismo**: **Lione Campioni del mondo su pista**

R

POMERIGGIO

- 14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14.10 **Video**
14.30 **Tennis**, da Saint-Vincent **Grand Prix**
17.25 **In Eurovisione da Bonn: Campionati europei di nuoto, pallanuoto e tuffi. Finali**
18.45 **Tg3 derby**, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19.30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19.45 **Vent'anni prima**
20 — **Orizzonti lontani: Cina - Le terre del Nord**, documentari

SERA

- 20.50 **FILM** **Oltreggio**, di Walter Gramann, Robert Preston, Bridges, Linda Purl, Burgess Meredith, Mel Ferrer. Per la tv. Usa drammatico 1986 — L'avvocato Gordon deve difendere un uomo che ha ucciso l'aggressore **omicida della figlia. Ha grossi problemi nell'impostare linea di condotta perché il suo cliente si rifiuta di collaborare. Alla fine troverà il modo di richiamare sul suo caso l'attenzione della giuria e dell'opinione pubblica**
22.25 **Calcio**: dallo stadio Adriatico di Pescara **Finale** **Pescara Cup**
23.15 **Tg3 Notte**
0.15 **Vent'anni prima**

R

POMERIGGIO

- 13.45 **Planet Big Bang**, attualità a cura di Jas Gawronski
15.30 **Longstreet**, telefilm. E' difficile accettarli
16.30 **Angie**, telefilm
17 — **FILM** **Il segreto del lago**, di Michael Gordon, Gene Tierney, Glenn Ford, Zachary Scott. Usa avventuroso 1951
18.30 **Marcus Welby M.D.**, telefilm. **Bastone bianco**
19.30 **Baretta**, telefilm. **Il segreto di Terry Lake**

SERA

- 20.30 **FILM** **Tre soldi nella fontana**, di Jean Negulesco, con Clifton Webb, Dorothy McGuire, Jean Peters. Usa commedia 1954 — Gettando una **nella fontana di Trevi ed esprimendo un desiderio, tre ragazze vivono a Roma le loro speranze d'amore**
22.30 **FILM** **Lo specchio nero**, di Richard Lang, con Jane Seymour, Stephen Collins, Vincent Gardenia. Usa thriller 1984 — Due sorelle assai diverse tra loro (l'una buona l'altra quanto psicopatica) **l'altra alle prese con un omicidio. E' un dramma psicologico, rifacimento del** **di Slodmak che ebbe protagonista Olivia De Havilland**
0.20 **Agente speciale**, telefilm. **Le maledizioni**
1.20 **Invisibile**, telefilm. **Assalto alla città**

ITALIA 1

POMERIGGIO

- 14 — **Hood**, telefilm
14.30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15 — **Musica**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Sim Bum Bam**:
— **a cantiamo con Licio**, telefilm
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il giro mondo** **Willy Fog**, cartoni animati
— **In campo** **Lotti**, cartoni animati
18 — **Alla conquista** **West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Evviva Palm Town**, cartoni animati

SERA

- 20.30 **dire Bazzal**, show
21 — **Celeste da**
23 — **Zio Tibia Picture Show**
23.45 **FILM** **L'uomo che ingannò la morte**, di Terence Fisher, Anton Diffring, Hazel Court, Christopher Lee, Gran Bretagna drammatico — **Fisher** **pensato di ritare, in chiave più orrorifica, un bel film del 1944 di Murphy. Non ci è riuscito granché: ne vien fuori una poltiglia robusta, con una storia non male (uno scienziato che cerca di restare giovane manipolando trapianti) giovani donne le proprie ghiandole), ma troppo piena di facili effetti**

CANALE 5

POMERIGGIO

- 13.30 **FILM** **Il** **Giorgio**, di Raffaello Matarazzo, Massimo Girotti, Milly Vitale. Italia sentimentale 1952
15.45 **Atenti a quei due**, telefilm
16.45 **Hotel**, telefilm
17.45 **Mai dire sì**, telefilm
18.45 **Top Secret**, telefilm
19.45 **Carri gonfiati - Estate**, Enrico Bonaccorti

SERA

- 20.30 **FILM** **alle armi**, di Charles Vidor, con Rock Hudson, Jennifer Jones, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Franco Interlenghi. Usa drammatico 1957 — **Durante la prima guerra mondiale sul fronte italo-austriaco un giornalista americano arruolatosi volontario s'innamora di un'infermiera inglese. Arriva Caporetto: lui diserta e scappa con lei in Svizzera, dove la ragazza muore di parto**
22.20 **Ovidio**, telefilm
23.50 **FILM** **Il sogno** **milione** **dollari**, di Joseph Sargent, con Jack Warden, Van Johnson. Usa drammatico 1972
1.40 **Mannix**, telefilm

VI

- 9 — **Lassie**, telefilm
9.30 **Oliver**, ass, telefilm
9.50 **Possibili, impossibili** **Incontri di ieri e di oggi**
10.20 **week-end**, **Il** **in casa**
10.50 **FILM** **Sesta colonna**, di Vincent Sherman, con Humphrey Bogart, Charles Veidt, Karen Verne. Usa poliziesco 1942
12.30 **Più sani più**, **Idesto** **e condotto da Rosanna Lambertucci**

ITALIA

- 14 — **Nero Wolfe**, telefilm. **Sequestro di archidea**
15 — **Buck Rogers**, telefilm
16.30 **Speedy** (replica)
17.15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18.15 **Super7**, con Carlo, Fritella, Milo Mac, cartoni animati
— **Seasab 2020**, cartoni animati
— **Rambo**, cartoni animati
— **She-ra, la principessa del potere**, cartoni animati
— **Il fantasma bizzarro**, cartoni animati
20 — **Gli eroi di Hagen**, telefilm. **Un apparecchio difficile**
20.30 **FILM** **L'eredità di Robin Hood**, di George Sherman, con David Hedison, June Laverick, David Farrar. Gran Bretagna avventuroso 1959
22.10 **FILM** **Il mio nome è Scopone e faccio sempre cappotto**, di Juan Bosch, con Anthony Steffen, Fernando Sancho, Gillian Hills. Prima visione tv. Western 1972
23.45 **M.A.S.H.**, telefilm. **I nastri di Charles**

QUINTANTE

- 12 — **La** **giorno**, rubrica di cucina
12.15 **Automarket tv**, promozionale
12.30 **Primomercato**
14.30 **Automarket tv**, rubrica promozionale
16 — **Il salotto** **Tirone**, promozionale
17.30 **Good Pink**, cartoni animati
18.15 **Chopper one**, telefilm
18.45 **Automarket tv**, rubrica promozionale
19 — **Metropolitan e spettacolo**
20.30 **FILM** **Rimase solo** **fu la morte per tutti**
22.45 **La grotta di Alvare**, spettacolo
23.30 **Automarket tv**, rubrica promozionale
0.30 **so di sera**, varietà
1.30 **FILM** **Cinque matti al servizio** **di Iova**. Francia commedia

QUINTANTE

- 13 — **FILM** **allegri passagiali**. Usa commedia
15 — **Sanford and Son**, telefilm
16.30 **Dieci magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17.30 **Gl e Joe**, cartoni animati
18.30 **Sport: Jab**
19 — **Charlie**, telefilm
19.30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
20.30 **FILM** **Chi sei?**, con Juliet Mills, Gabriele Lavia. Italia drammatico 1974 — **Storie di Barbara e della sua inattesa, demoniaca gravidanza. Aspetta un figlio, e il padre pare essere nientemeno che il diavolo...**
22.30 **Milfidee**, programma promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — **FILM** **Pensione paura**. Italia drammatico 1978
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

- 13.30 **Il** **settimana**, promozionale
14 — **Special music box**
19.30 **Speciale** **e Valle d'Aosta**, attualità, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20 — **FILM** **Karenina**, di Clarence Brown, con Greta Garbo, Friedrich March, F. Bartholomew. Usa drammatico — **Il film che consacra la Garbo mito del cinema. Storia del grande amore proibito tra una donna sposata ad un funzionario di Stato russo ed un ufficiale dell'esercito**
22 — **Hallo Larry**, telefilm
22.30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **FILM** **Non siamo più bambini**, di Allan Dwan, con Shirley Temple. Usa commedia — **Due artisti vagabondi aiutano un'orfanelle erede di una fattoria**

RAIUNO

- 14 — **Profilo in bianco e nero**, personaggi del cinema
15.05 **Varietà**, varietà **a** **di Roberto Brigada e Federico Sanguigni**
16.27 **Teatro italiano**. **Sinceramente bugiardi**
18 — **Obiettivo Europa - Spettacolo** **Giuseppe Uccello**
18.30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19.15 **Ascolta** **la sera**, rubrica religiosa
19.20 **Ondaverdeuna**
20 — **Il teatrino delle venti**, varietà radiofonico di Susanna Mancinelli
21 — **Dottore buonasera**, di Luciano Ster-

VI

- 13 — **Uomini e nazioni**, telefilm
14 — **Mod Squad**, telefilm
15 — **Il** **della settimana**, promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17 — **Matt e Jenny**, telefilm
18 — **Il** **alt**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19.30 **Mod Squad**, telefilm
20.30 **FILM** **Il** **pistole** **malessere**, con C. Hill, G. Rubini, P. Lulli, E. Fajardo. Italia western 1957 — **Un pistolero dopo anni di ingiusta detenzione ritorna al suo paese e lo trova in mano ad una banda di fuorilegge. Dovrà affrontarli per riportare l'ordine e la legalità**
22.30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23.30 **Videonotizie**
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

RADIOMIE

- 14.15 **Programmi regionali**
15 — **Un secolo d'opera**, 13 grandi piccole liriche, a cura di Gianni Gori
16.40 **HH Parade**. Presentano Daniela Deboni, Massimo Rinaldi
16.52 **Estrazioni del**
16.57 **e una canzone**. Presenta Rita Rocca
17.30 **Invito a teatro**. **Parasciti**, commedia in tre atti di Camillo Antona Traversi
18.50 **Come al cinema**, tredici serate a compagnia di Alvin Sapori
21 — **Strumento** **orchestra**. Musica di Carlo Caceres, Antonio Vivaldi, Johann Adolf Hesse, Mauro Giuliani, Joaquín Rodrigo
22.30 **Gr** **l'ultima notizia** - **Bollentino del mare**
22.40 **Emilia**. Gente, terra, nebbie, musica e ricordi. Un **Ruggero Po**
23.25 **Notturno italiano**

RAIUNO

- 14 — **Musica strumentale italiana**
15 — **200 anni della Rivoluzione Francese: la scoperta della libertà**. Un programma ideato e condotto da Lucio Villari. 7° trasmissione. **La rivoluzione e la del popolo**
16.45 **Giugno Barocci** **a Napoli** tra il '600 e l'800, del Duomo di Napoli. Musica di Maione, Duni, Scarlatti, Mercadante
18.15 **Cinema all'ascutto**, primi piani sul cinema italiano tra cronaca e storia, **Monconi**
19 — **Intermezzo**
— **Salisburgo 1989**, **colle-**

RAIUNO

- 14 — **Musica strumentale italiana**
15 — **200 anni della Rivoluzione Francese: la scoperta della libertà**. Un programma ideato e condotto da Lucio Villari. 7° trasmissione. **La rivoluzione e la del popolo**
16.45 **Giugno Barocci** **a Napoli** tra il '600 e l'800, del Duomo di Napoli. Musica di Maione, Duni, Scarlatti, Mercadante
18.15 **Cinema all'ascutto**, primi piani sul cinema italiano tra cronaca e storia, **Monconi**
19 — **Intermezzo**
— **Salisburgo 1989**, **colle-**

- gomento diretto **Radio austriaca**. **Antigone**, tragedia **cinque** **di F. Hölderlin**. Musica **Carl Orff**. Direttore **Uli Schlimer**
22.30 **memoria: il** **De** **profonda**, di Oscar Wilde
23.25 **Della Villa Bardi a Rovereto**. Wolfgang Amadeus Mozart a Rovereto
SABOTAGE
— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale delle mezzanotte** - **Onda-verde notte**

LUPO ALBERTO
Silver/McK



OLIVIERO

- 13,30 Top motori, anticipazioni Intervall
cronache sul weekend sportivo
14 — Forza Italia (replica)
15,30 Guinness primati
16,30 Anche i ricchi piangono, telenovela con Veronica Castro
18,30 Colorina, telenovela con Lucia Mendez
17,30 Rituali, sceneggiato
18 — La mamma è sempre la mamma, telefilm
19 — Il supermercato più pazzo del mondo, telefilm
19,30 Quattro in amore, telefilm
19,30 Guinness dei primati
20 — Speciale

- 20,30 Telemeno, varietà
20,45 FILM • La maledizione (replica) di Ulli Lommel, con Suzanna Love, Barry Hickey, Klaus Kinski. Usa avventuroso 1986
22,45 Telemeno, varietà
23 — Odeon news top motori, anticipazioni, interviste, cronache sul weekend sportivo
23,30 FILM • La promessa, di Carl Pierson, con John Wayne, Muriel Evans. Usa western 1953
— A capo di un lungo convoglio di pionieri arriva in città John Dawson, figlio della morte. Questi si è appena ucciso. Scontro a fuoco con i banditi. Sul cadavere il figlio giura. Ripulirà la città dai fuorilegge
1 — Tony e il professore, telefilm
2 — Film no stop

- 8 — Quattro in amore, telefilm
8,30 SOS squadra speciale, telefilm
10 — Mercatino, telenovela
10 — Signore e padroni, telenovela
11,30 Wayne and Shuster, telefilm
12 — Charlie

- 12,50 Fiore selvaggio, telenovela
14 — Avventure nello spazio, cartoni animati
14,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
15 — Jeep robot, cartoni
15,30 Sempel, ragazzo pescatore, cartoni
16 — La banda dei ranocchi, cartoni animati
16,30 Don Chuck Castore, cartoni animati
17 — Truck Driver, telefilm
18,20 Avventure nello spazio, cartoni animati
19 — Mary Tyler Moore, telefilm
19,30 Good mars, cartoni animati
20,20 FILM • Volo su Marte, di Mitchell, John Lili, Marguerite Chapman. Usa fantascienza 1951 — Gli scienziati scoprono che su Marte esiste, da molto più tempo che noi, una grande civiltà, assai evoluta. Si tratta di mettersi in contatto...
22,30 FILM • A prezzo. Drammatico
0,16 Film no stop

- 17 — Derby thrilling, telefilm
18,30 Panico, telefilm
19 — Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,30 La Chiesa cammina. Il viaggio del Papa in Lesotho-Swaziland
20 — Il perduto amore, telefilm
20,30 FILM • Due simpatici fantasmi, con Stephen Brown, Ward. Commedia
21,45 FILM • Il nono cuore, con O. Havala, J. Juristova.

MIE MIA

- 14 — Calcio: Inter-Cesena
15,30 Filintone, cartoni animati
16 — Agente sciotto, cartoni animati
19 — Filintone, cartoni animati
19,30 Zing, gioco, conduce Giancarlo
20,30 FILM • Titolo non comunicato dall'emittente
22 — I detective, telefilm
22,30 Colonna d'Italia
23 — Primomercato
1 — Notturno per l'Italia

- 13 — News
13,15 Sport Show, notocalco sportivo
14 — Da Lione: Campionati mondo di ciclismo su pista
19 — Operazione ladro, telefilm. Fatto in Giappone
20 — Tma News, notiziario

- 20,30 FILM • Non ridete di lei, di Phillips, con Lee Grant, James Olson, Susan Mayers. Usa thriller 1977 — Film spigono di Camie simili, ne riceve la firma e gli effetti, alquanto educati però. La morale è che non bisogna prendere in giro la ragazza, perché non si sa mai... Se si arrabbiano, le ne combinano di tutti i colori
22 — Calcio '89: il meglio della stagione. Real Madrid-Psv Eindhoven. Quarti di finale Coppa dei Campioni
24 — FILM • Diario di un giovane autostoppista, di Ted Post, con Charlene Tilton, Dick Van Patten, Katherine Helmond. Usa thriller 1978

- 8 — Snack, cartoni animali
11 — I confini dell'Arizona, telefilm. Gli ambiziosi
12 — Angelus, della Basilica di San Pietro in Roma
12,15 FILM • Scandalo in società, di Delmer Daves, con James Franciscus, Suzanne Pleshette. Usa commedia

TELENOVELLA

- 13,05 Musio
13,30 La auto della settimana, promozionale
14,24 Da qui all'eternità, telefilm
16,30 Il mondo degli animali, documentario
17,05 Gabriel Show
18,40 Ilc Box
22,15 La auto della settimana, promozionale
22,45 Shopping tv
0,10
17 — Affari d'estate
18 — Stievani diretta, promozionale
20 — Dancin' days, telenovela
20,30 FILM • Il magnifico West
22 — Stievani in diretta, promozionale
23 — Il meglio Pojo, spettacolo
24 — Orizzonti sconosciuti

TELE A

- 14 — Un'autentica peste, telefilm
15 — Venti ribelli, telenovela
16 — d'odio, telenovela
17 — Rosa selvaggia, telenovela
18 — mis per te, teleromanzo
19,30 Una donna, telefilm
20,25 Rosa selvaggia, teleromanzo
21,15 Nozze d'odio, teleromanzo con Christian Bach
22 — vita per te, teleromanzo con Rogelio Guerra

SESTA RETE

- 14,30 Jeanie dai lunghi capelli, cartoni animati
15,30 Sanford & Son, telefilm
16 — FILM • avventuroso
18 — Detective, telefilm
18 — Isabel de Paris, cartoni
19,30 Monty Nash, telefilm
20,30 Sanford & Son, telefilm
21 — Baita e Larry, telefilm
21,30 Detective, telefilm
22,30 Ipectrem, telefilm
23 — FILM • L'intraprendente signor Dick
1 — Film non stop

SVIZZERA

- 17 — Pat e Patachon, comiche
18 — Tg Flash
18,05 Scacchiplanari, cartoni animati
18,35 Il Vangelo di domani, zione religiosa
18,50 Estrazioni del lotto svizzero a
19 — Hooperman, telefilm. Tama
19,30 Attualità
— Fatti e incontri
— In cronaca
19,45 Telegiornale

- 20,20 FILM • Il nonno surgelato, di Edouard Molinaro, con Louis De Funès, Michèle Lonsdale, Claude Gensac, Alane. Francia commedia 1989
21,40 Tg Sera
21,55 sport
— Da Bonn Campionati europei nuoto, pallanuoto e tuffi
— Da Lione Campionati di calcio: sintesi
— Calcio: sintesi della Lega nazionale
24 — Jazz Lugano 1988, musicale. Wallace Davemport Sumpens Swingsters
0,45

- 8,50 Santa Messa da Giovanni Paolo II, da Santiago de Compostela (Spagna), per la Giornata Mondiale della Gioventù

- 13 — FILM • La croce di Lorena
15,30 Alienatore Wutff, telefilm
16 — Cartoni animati
18 — Señorita Andrea, telenovela
19,30 Tg4, notiziario
20,30 FILM • Sesto continente, di Folco Quilici. Italia documentario 1987
22,30 Tg4, notiziario
22,45 I grandi lirici
24 — FILM • Nel paradiso vivo come Eva, di Sigmund Sulstrowski, con Kitty Wolf, June Abal, Rita Christie. Usa
1970 — Il proprietario di un'isola deserta si rifiuta di vendere ad un gruppo di nudisti perché contrario al loro modo di vivere. Potrebbe ritornare sulla decisione se questi dimostreranno di saper sopravvivere. Il gruppo di naturalisti riuscirà a vincere la scommessa

VIDEO MUSIC

- 13 — On the air
14 — Grande gioco dell'estate
15 — On the air
14,30 La grande festa dell'estate
15 — I video del po
16,30 Level 42 - Go West - Fine Young Cannibals concerto
21 — Europe Special
22,15 La grande
22,30 I video preferiti
23 — Il maglio
23,30 On the air

TELEVISIONE

- 14 — The Flying Kwei, telefilm
14,40 Spy force, telefilm
16,30 Starlandia, cartoni animati per i ragazzi
17 — God Mars, telefilm
17,45 Povera Clara, telenovela
18,50 Fiore selvaggia, telenovela
19,30 Spy force, telefilm
20,30 FILM • Il trovatore, di Carmine Gallone
22,30 Excelsior
24 — The Flying Kwei, telefilm
0,30 Scacco matto, telefilm
1,30 Telesar no stop

CAPODISTRIA

- 13,30 Telegiornale
13,40 Calcio: Fiorentina-Resto del Mondo (replica)
16 — Calcio: Campionato Inglese. Manchester-Arsenal, per la prima giornata della Football League
17,45 Beach volley, da Sant'Antico (replica)
19,30 Campo programma di avventura condotto Ambrogio Fogar
20 — Juke Box. La storia dello sport a richiesta

- 20,30 Basket, Coppa dei Campioni Jugoplastika Spalato-Maccabi Tel Aviv (replica)
22,15 Telegiornale
22,30 Calcio: Campionato Inglese. Manchester-Arsenal, per la prima giornata della Football League (replica)

- 11 — Sport spettacolo, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson (replica)

- 17 — Telegiornale
17,15 La auto della settimana
17,45 Ultraman, cartoni animati
18,50 Il ranch picchio giallo, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 FILM • Criminali a Hong Kong
22,30 Telegiornale
22,45 La settimana, promozionale
23,30 Telegiornale
0,45 Avventure in alto mare, telefilm

VIRGILIO

- 15 — FILM • L'Invenzione delle api regine. Usa fantascienza
16,30 FILM • Lord Brummell, con Stewart Granger, Elizabeth Taylor. Gran Bretagna 1954
19 — Sporting Club, rubrica Baseball
20,15 Avventure spazio, cartoni
20,45 FILM • Salty il cucciolo mare. Usa avventuroso 1978
23,45 FILM • Giulietta e Romeo, di George Cukor, con Norma Shearer, Leslie Howard. Usa drammatico

- 10 — FILM • L'assassino casa
12,40 La vita intorno a noi, documentario
15 — Mille idee
15,35 Da qui all'eternità, telefilm
17 — Il mondo degli animali, documentario
17,40 Mille idee
20,40 Charleston, telefilm
22,30 La auto della settimana, promozionale
23,40 Charleston, telefilm

TELEVISIONE

- 7 — Cartoni
14 — Avventure nello spazio, cartoni animati
14,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
15,30 Jeep Robot, cartoni animati
16 — La banda dei ranocchi, cartoni
18,10 Pagine scelte
19,45 Telefilm
20,30 FILM • Titolo non comunicato dall'emittente
— Film no stop

IN POLTRONA

Eddie's friends

RAIDUI 20,30

Ricordate gli Anni Sessanta. Favolosi, veri? Durante quei dieci anni di ne sono successe. Rivoluzioni studentesche, Festival di Woodstock, rock'n'roll. Un'epoca moriva per lasciare spazio a un'altra, più scatenata e senza scrupoli.

Per rivedere quel favoloso anni, questa sera su Raidui in prima visione va in onda «La banda di Eddie», commedia americana diretta da Martin Davidson nel 1984 (durata 1 h e 35') e interpretata da alcuni giovani attori statunitensi: Michael Paré, Tom Berenger e Helen Schneider.

La storia è quella di un giovane amante della musica, posseduto dal sacro fuoco del rock'n'roll, che in quegli anni stava diventando lo status symbol



Michael Paré

nuova generazione. Eddie (Michael Paré), questo nome, suona in gruppo di giovani musicisti e canta i testi dell'amico Frank (Tom Berenger). I suoi coetanei lo vanno ad ascoltare nei locali dove si esibisce ma purtroppo ai discografici non piace.

Sweet Irma

RAIDUI 21,40

Questa nelle vostre case entrano due grandi attori hollywoodiani: Jack Lemmon e Shirley MacLaine.

Entrambi i protagonisti principali del famoso film «Irma la dolce», che alla 23,40 in onda sul primo canale della Rai per il ciclo «Sabato Club». Diretto da Billy Wilder nel 1963 (durata 2 h e 15'), «Irma la dolce» rimane uno dei più grandi capolavori di cinema realizzati: brio, ritmo a velocità d'azione e nei dialoghi la rendono accattivante e di immediata presa sui telespettatori.

Irma è una dolce ragazza bruna, sensuale e affascinante, che per sbarcare il lunario fa la prostituta in un quartiere parigino. Un giorno la vita subisce una svolta: Irma incontra un giovane



Shirley MacLaine

poliziotto, Nestor, di cui s'innamora contraccambiata. Decide allora di smettere con la vita «vendicatrice d'amore» e lo stesso si fa aiutare dall'innamorato. Nestor per portarla via dal suo appartamento presenta vestito da lord inglese, ricco e facoltoso.

Assassinio allo specchio

22,30

Chi ha ucciso il giudice? Questo è l'interrogativo che si pone l'investigatore privato Al Church nel film per la televisione «Lo specchio nero», che va in onda stasera alle 22,30 su Rete 4, diretto dal regista Richard Lang nel (durata 1 h e 31'). Gli interpreti sono Vincent Gardenia, Stephen Collins e Jane Seymour.

Chi è la mano misteriosa che ha sferrato il colpo mortale sul corpo dell'uomo? Il caso non è facile. Ma Al Church (Vincent Gardenia) non si perde d'animo.

Comincia subito a cercare indizi, testimonianze, a seguire ogni possibile traccia.

Tutti gli indizi finora in suo possesso portano sulle tracce di una giovane



Jane Seymour

donna, che secondo alcune testimonianze sarebbe stata vista il giorno dell'assassinio e per di più in prossimità del luogo del delitto. Ma Al Church scopre che dietro questa donna se ne nasconde un'altra, identica. Sua sorella gemella. E' lei la colpevole?

Maledetti rubini

ODICIN 20,47

Chi non Klaus Kinski, il papà della bella Nastassja, avrebbe potuto interpretare «La maledizione dei rubini scomparsi»? Di certo nessuno. Anche perché, doti d'attore a parte, è l'unico che possiede quel quid di diabolico che si adatta bene ai ruoli avvolti nel mistero e nel misticismo. Come ha dato prova in molte altre pellicole.

Stasera l'attore principale del film che va in onda su Odice alle 20,45 è proprio lui, l'autore del discusso libro «Tutto ciò di cui bisogna amore», in libreria da pochi mesi.

Girato in scenografie naturali nel 1988 (durata 1 h e 17'), «La maledizione dei rubini scomparsi» è ambientato nel Sud-Est asiatico, laddove l'uomo per sopravvivere deve lottare quotidianamente contro la natura. Due amici diventano rivali a causa di tre rubini: uno scomparso e due vicini a essere rubati. Qualche tempo dopo entrambi muoiono e la miniera la eredità un loro nipote. Ma la maledizione continua negli anni.



Klaus Kinski

Addio guerra

CANALI 5 20,30

avete letto il libro non potete perdere il film che Charles Vidor ha tratto dal celebre best-seller di Hemingway.

«Addio alla guerra», girato nel 1957 (durata 2 h e 21'), va in onda su Canale 5 in prima serata per il ciclo «Uomini in guerra». Un caso d'eccezione ha reso ancora più indimenticabile la storia di guerra d'amore nata dalla penna di uno tra i migliori scrittori del nostro tempo: Vittorio De Sica, Rock Hudson e Jennifer Jones sono i protagonisti di questa avventura ambientata durante la prima guerra mondiale.

Il giornalista Frederick Henry (Rock Hudson) si arruola tra le file dell'esercito italiano. Qui incontra il maggiore Rinaldi (interpretato da Vittorio De Sica) il quale gli fa conoscere una croce-



Jennifer Jones

rossina dai capelli neri e dal carattere tutto pepe. Frederick fa così la conoscenza di Catherine (Jennifer Jones) e se ne innamora in breve e perdurante. Tuttavia il loro amore è destinato a incontrare ostacoli e barriere. Il giovane viene ferito e trasportato nell'ospedale di Milano. Ma la ragazza lo segue.

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Fortunissima**, il gioco del Loto con il Tv Radiocorriere
14 — **FILM** • **Naciste nella valle dei re**, di Carlo Campogalliani, con Mark Forrest, Cheto Alonso. Italia avventura 1980
15,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato di Marcello Baldi, con Giulio Base, Franco Bertini, Cinzia De Ponti
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**, documentario
17,20 **Il Teatro della Vittoria** in Roma (Lorella Goggi) presenta: **Canzonissimo**, la grande festa della musica
18,20 **Jillian Fontanes magistrale**, telefilm
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

- 20,30 **I figli del vento**, sceneggiato, di Passadore, Claudio Cassinelli, Daniela Poggi, Arthur Kennedy, Susanna Martinkova. Seconda e ultima puntata
22 — **Dal Salone del Congresso di Abano Terme**, la Nuova Alceste presenta **XVII Premio della radiotelevisiva**. Regia di Gianni Vainio
23,10 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
— **Pugilato**. Loto-Secovic, campionato europeo pesi superwell
— **Ciclismo**. Campionati del mondo su pista, da Lione
0,25 **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,35 **Jenny**, sceneggiato in tre puntate con Liv Ullmann. Terza e ultima puntata

MA

- 9 — **Apomela**, cartoni animati
9,25 **Odessa sull'acqua**. Un salvare, documentari, di Jacques-Yves, Philippe Cousteau
10,15 **FILM** • **L'arcere nero**, di Piero Pierotti, con Gérard Landry, Federica Ranchi. Avventura 1959
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm

GRP

- 14 — **Piemonte in piazza**, varietà
16,30 **FILM** • **L'impicciabile**. Lemmy Jackson, con J. Nieto. Francia poliziesco 1983
18 — **animali**
18,30 **I colori di Francia**, sceneggiato
20,30 **Verlaine**, telefilm
21,30 **tutto l'oro del Transvaal**, telefilm
— **La campana di**
23 — **Il re che venne dal Sud**, telefilm
24 — **FILM** • **Agente speciale**. Romanza poliziesco
1,30 **Verlaine**, telefilm
2,30 **FILM** • **Avventure** di **Me-**
4 — **FILM** • **Un uomo in vendita**
5,30 **FILM** • **non hanno**
7 — **FILM** • **Un grido di vendetta**

RAIDUE

- 13,30 **FILM** • **Miss Tivoli**, Stella Stevens, Charles Held, Usa
14,10 **Whitchee**, Erin Moran. Film per tv. Prima visione tv
15,05 **FILM** • **L'ultimo sole d'estate** (Incompreso), di J. Schatzberg, con Gene Hackman, Henry Thomas. Usa drammatico 1983
— **Più o meno come nel film omonimo di Comencini**, solo che qui papà, ricco industriale americano vedovo, si risposa in Tunisia tenendo segreta la cosa ai due figli. I ragazzi si allontanano da lui
18,40 **De Bunn**
— **Pallanuoto**. Campionati europei, Finali 3° e 4° posto
— **Nuoto**. Europei, Finali
18,40 **Tirami su**, varietà, Covo di Nord di Margherita Liguori
19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo
19,45 **Telegiornale**

- 20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino Luca, Ceccarelli, Remo Pasucci, Giovanni Garassino
20,30 **FILM** • **Bianco il quarto uomo**, di John Glenister, con Ian Richardson, Williams, Anthony Hopkins, Rosie Karslake. Spionaggio 1968 — **Storia attualissima di spia russa ben camuffata nel bel mondo di Londra**
22 — **Tg2 - Stasera**
22,15 **Aldo Bruno e Giovanni Minoli** presentano **Mixer**, il piacere di perdersi di più, attualità
23,30 **Protestantissimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
24 — **'89**. Charles Mingus Superband

- 9 — **Lassie**, telefilm
9,30 **Oliver Maass**, telefilm
10,10 **Monopoli**, di Lise Norgaard, Jorgen Buckdij, Ghita Norby. Sceneggiato
11 — **Sergente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
11,30 **Speciali D.O.C. Club '87/88**. Fiorella Mannocci
12,05 **Amore e ghiaccio**, telefilm

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tennis**. In diretta da Saint-Vincent: Finale del Torneo valido per il circuito Grand Prix
17,30 **Che fai... nati**, di Sergio Martini. Gli e Andrea: due comici in
18,35 **Domenica gol**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **anni prima**, documenti
20 — **VideoBox**, a cura di Beatrice Serani

- 20,30 **FILM** • **Execution**, di Domenico Paolella, con Tony Richardson, Dick Palmer, Franco Giomelli, Rik Klein. Italia western 1968
22 — **Pronti a tutto**, condotto da Pina Garavaglia. La via della setta
22,35 **Tg3 notte**
22,50 **Tg3**
— **Torna un'ora**, di Raoul Walsh, con James Cagney, Virginia Mayo, Edmund O'Brien, Margaret Wicherly. Usa drammatico 1949 — **Un gangster succube della** per evitare di essere condannato per una serie impressionante di reati si autoaccusa di un furto e va in prigione. Mentre è in carcere la moglie lo uccide. Pazzo di rabbia, il gangster evade. La polizia lo telefona

- 9 — **In casa Lawrence**, telefilm
8,50 **FILM** • **La figlia di Mata Hari**, di Renzo Merusi, con Milly Vitale, Ludmilla Tchérina, Eno Crisa. Commedia 1954
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene, Michael Landon
11,45 **Harry O**, telefilm con David Janssen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Principessa da capelli blu**
— **Una**

RETE 4

- 13,35 **Giovani avvocati**, telefilm
14,30 **Arabesque**, telefilm
15,30 **Longstreet**, telefilm
16,30 **FILM** • **L'ultimo detective**, di Robert M. Lewis, con Joseph Cortese, Susan George. Usa drammatico 1982
18,30 **Marcus Welby M.D.**, telefilm con Robert Young
19,30 **Baretta**, telefilm con Blake

- 20,30 **FILM** • **La resa dei conti**, di Sergio Sollima, con Lee van Cleef, Tomas Milian. Italia western 1967 — **Famoso pistolero riceve l'incarico di catturare un giovane messicano accusato di aver violentato e ucciso una ragazza. La caccia è lunga ma alla fine, quando il pistolero riesce a raggiungerlo, si sarà chiarito le idee sul suo conto e sulla vicenda**
22,35 **FILM** • **Una donna alla finestra**, di Pierre G. Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Umberto Orsini. Francia drammatico 1976 — **In Gracia**, nel 1938, la bella moglie di un diplomatico italiano s'innamora di un comunista greco braccato dalla polizia. La donna riesce a nascondere la sua fuggitiva raggiungendolo dopo breve tempo. I due amanti moriranno durante la seconda guerra mondiale
0,40 **Agente speciale**, telefilm
1,40 **Ironsides**, telefilm con Raymond Burr

- 8 — **In casa Lawrence**, telefilm
8,50 **FILM** • **La figlia di Mata Hari**, di Renzo Merusi, con Milly Vitale, Ludmilla Tchérina, Eno Crisa. Commedia 1954
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene, Michael Landon
11,45 **Harry O**, telefilm con David Janssen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Principessa da capelli blu**
— **Una**

ITALIA 1

- 14 — **FILM** • **Il terrore del mare**, di Domenico Paolella, con Don McGowan, Silvana Pampanini. Avventura 1961
16 — **Bin Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm
— **C'era una volta Polton**, cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
— **Fragolina**, cartoni animati
18 — **Il falco della strada**, telefilm
18 — **superstar**, cartoni animati
19,30 **Gli amici cercatamiglia**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

- 20,30 **FILM** • **Una vacanza bestiale**, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Umberto Smaila, Nini Salerno, Franco Oppini. Comico 1980 — **Altro film di rivisitazione della impresa del Gattì di Vico Miracoli, stavolta alla prese con un'agenzia di viaggi accalappiatisti. Vacanza bestiale, film demenziale**
22,15 **Thalora**, con i Trettré e Tini Canino
23,15 **FILM** • **La mantide omicida**, di Nathan J. Juran, con Craig Stevens, William Hopper, Aik Talton. Usa fantascienza 1957 — **Da una base americana situata in una regione arida vengono segnalati strani fenomeni. Uno scienziato riesce a stabilire che la causa di questi eventi è da imputarsi ad una voracissima mantide religiosa apparentemente indistruttibile**

- 8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm: Jack Warden
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

- 14 — **Colorado**, sceneggiato con Raymond Burr, Barbara Carrera, Doug McKean, Richard Chamberlain, Robert Conrad
15,45 **FILM** • **Il molto onorevole Mr. Penny**, di Henry Koster, con Clifton Webb, Dorothy McGuire. Usa commedia 1958 — **Un ingegnere cittadino è bigamo: durante i suoi viaggi d'affari si costruisce una seconda famiglia all'altro capo dell'America. Quando si scopre la** incredibilmente il protagonista riesce però a mettere tutto a tacere, ma è comico a sistemare legalmente l'intera faccenda. Uno dei non troppi film interpretati dalla splendida McGuire
18 — **boat**, telefilm: Gavin MacLeod
18,45 **panfili album**, quiz. Conduce Enrica Bonaccorti

- 20,30 **comandamento**, miniserie, Tate Donovan, John Glover, Lee Remick. Prima visione tv. Seconda puntata — **La storia drammatica e inquietante di Frances, donna avida e ambiziosa**
22,30 **Vianello**, telefilm con Sandra Mondadori, Raimondo Vianello
23 — **Ovidio**, telefilm con Co-
1,05 **Mannix - S.W.A.T.**, telefilm

- 8,30 **Fantasticherie**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm con Ryan O'Neal
10,15 **famiglia americana**, telefilm con Ralph Waldo
11,15 **Forum**, attualità condotta da Rita Della Chiesa
12 — **Doppio slalom**, quiz con Coma Tedeschi
12,30 **Il prezzo è giusto**, con Ivo Zanicchi
13,30 **Rivediamoli Estate**, varietà con Fiorella Pierobon

ITALIA 2

- 13,30 **FILM** • **Il falso traditore**, George Seaton, con William Holden, Will Palmer. Usa drammatico 1962 — **Un americano naturalizzato svedese commercia in petrolio con i tedeschi durante la seconda guerra mondiale. Dopo qualche ritrosia però collabora con lo spionaggio del suo Paese fingendosi un nazista ad esportando utili informazioni**
16,30 **Diario del Terzo Reich**, telefilm
17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 **FILM** • **Belle d'amore**, con Paola Tedesco, Rossellini. Italia drammatico 1971
22,25 **Le due facce del dollaro**, di Roberto Bianchi Montero, con Monty Greenwood, Jacques Herlin. Western 1968
0,15 **Diario del Terzo Reich**, telefilm
1,15 **I giorni di Bryan**, telefilm

QUINTARETE

- 15 — **FILM** • **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **FILM** • **fondo** con Richard Basehart, David Hudson, R. Dowdell, telefilm
18,15 **Stiviano**, programma promozionale
18,30 **Automarket tv**, programma promozionale
20,15 **Granato**, programma promozionale
20,30 **FILM** • **Killer in una** fuoco
22,15 **di** varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Supersax**, varietà
1,30 **FILM** • **Rimase solo e la morte per tutti**, con Tony Kendall. Italia western 1971

- 21 — **Ci sentiamo questa sera**, dopocena a due voci per un'estate in transito. Di Lorenzo Caffè
22,40 **Bonanotte Europa**, uno scrittore e la sua terra: Gianni Padgan. A cura di Francesco Bolzoni
23,28 **Notturno italiano**

- 14,30 **Stereosport**
18,25 **F.M. Musica**
20 — **F.M. Musica**
22,27 **Ondaverde**

QUINTARETE

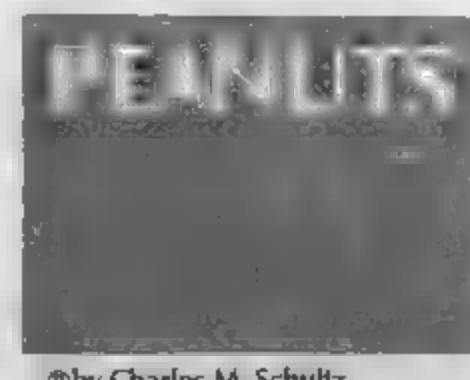
- 13 — **FILM** • **Intrigo infernale**, di Robert Arkless, giallo
15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 **Detective**, telefilm
16,30 **10 magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **Joe**, cartoni animati
18 — **promozionale**
18,30 **Balky e Larry**, telefilm
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectraman**, telefilm
20 — **Uno di troppo**, telefilm
20,30 **FILM** • **Violenza a New Orleans**, con Stacy Harris. Usa poliziesco 1954
22,30 **Millelode**, promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — **FILM** • **Il Metteotti**, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Riccardo Cucciollo, Mario Adorf, Gastone Moschin. Italia drammatico 1973 — **Ricostruzione minuziosa di una delle pagine più della nostra storia recente: l'assassinio del deputato socialista Giacomo Matteotti, ordinato da Mussolini, e le indagini che seguirono e non portarono al colpevole**
— **Film no stop**

- 7,30 **Prima pagina**
8,30 **Concerto del mattino**
9,45 **Intervista del giorno**
10 — **Concerto del mattino**
11,50 **Uomini e profeti**. Il Confucianesimo. Religione o filosofia?
12,20 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in musica
13,15 **La fabbrica della musica**
14 — **Antologia**, inventario di cultura contemporanea
20 — **Concerto barocco**. Musica di Heinrich, Anna, Locke, Couperin, Vivaldi
21 — **Musica nel nostro tempo 1982-89**. Koenig Ensemble. Musica di Maxwell-

QUINTARETE

- 12,30 **Speciale**
20 — **Fish cinema**
20,30 **Domenica Sport**
22 — **Super hit**, musicale, con il d.j. Paolo Dini
23 — **FILM** • **Anna Karenina**, di C. Brown, con Greta Garbo, F. drammatico 1935 — **Tratto dal** di Tolstoj, il film narra il grande amore della moglie di un funzionario russo per un ufficiale dell'esercito. I due amanti fuggono, ma Anna sente il bisogno di rivedere il figlio. Il marito la scaccia di **l'ufficiale parte per la guerra, la donna si uccide**

- 22 — **Asteri del Novecento**. I discorsi, di Rolo Canino
22,50 **George Gershwin tra il mito e la storia**. Ciclo coordinato da Gianfranco Vinay
— **Musica e notizie per chi vive a lavoro di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**



14 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
14,30 **Il meglio mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Jeep Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampi**, ragazzo pescatore, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, telefilm
16,30 **Don Chuck** castore, cartoni animati
18 — **Telefilm**
— **Sport spettacolo**
19,45 **Bollettino meteorologico**
— **Film no stop**

A Verona canzoni d'autore al femminile di scena Martini, Pravo, Vanoni e le altre

VERONA ■ Torna la rassegna della canzone d'autore al femminile organizzata dal «Club Tenco di Sanremo» (che da tredici anni tenacemente propone il caruggioso festival dei cantautori) e patrocinata dall'assessorato comunale alle iniziative culturali per l'estate musicale veronese.

Mercoledì 30 e giovedì 31 agosto nel «Teatro Romano» saranno di scena otto protagoniste per la seconda edizione della «Canzone d'autrice: la voce femminile nella canzone d'autore» presentata da Antonio Silvio (di professione insegnante e di vocazione presentatore delle iniziative del «Tenco») con la regia

di Vella Montegazza.

Spiega il giornalista veronese Enrico De Angelis, vicepresidente del «Club Tenco»: «Dopo il successo dello scorso anno abbiamo deciso di riprendere il discorso anche perché di protagoniste ce ne sono davvero moltissime. Purtroppo abbiamo dovuto concentrare la rassegna in due serate, una in meno dello scorso anno. Si è pensato a una regia teatrale visto l'ottimo risultato avuto al «festival Tenco» dello scorso anno, sempre con Vella Montegazza».

Mercoledì il concerto sarà aperto dall'«esordiente» Mariella Nava che lo scorso anno, con il suo album d'esordio, è stata pre-

miata alla rassegna della canzone d'autore di Sanremo con la «Targa Tenco». Dopo il successo ottenuto con quell'album (dal quale presentò un brano anche al festival della canzone, sempre a Sanremo, nell'88), Mariella Nava ha ultimato il nuovo secondo album che sarà in distribuzione da settembre. A Verona, quindi, presenterà alcune canzoni in assoluta anteprima.

Quindi la romana Paola Turci per la quale, finalmente, è venuto il momento di volare da sola dopo tre premi della critica e una meritata vittoria con «Bambini». Interprete di canzoni scritte per lei da Mario Castellanovo, Luca Barbarossa, Gato Chiochio, Roberto Righini e Alfredo Rizzo (nonché di una rivisitata, attualissima, «Sogno» di Francesco De Gregori), Paola Turci è protagonista di un crescendo di successi: «serate» a concerti, a partire dall'affollata manifestazione romana contro l'abrogazione della legge «194» sulla regolamentazione dell'aborto.

Seguiranno due indiscusse «prime donne», seppure in ambiti diversi: Giovanna Marini e Ornella Vanoni. Entrambe, in queste settimane, sono protagoniste di tournée molto applaudite e seguite con interesse.

La sera dopo sul palco del «Romano» sarà un'altra «debuttante» ad aprire lo spettacolo, la siciliana Aida Satta Flores, cantautrice che si era fatta notare tre anni fa al festival di Sanremo con «La croce del Sud». Seguiranno la graffiante Lucia Poli, Mia Martini e Patty Pravo, «Lucia Poli avrebbe dovuto essere ospite lo

scorso anno della rassegna — spiega De Angelis — ma, a causa del maltempo, non poté essere presente e, come lei, non lo fu Alice. Siamo riusciti a riavere Lucia Poli e non invece Alice perché, in questi giorni, è impegnata in Germania per programmi televisivi».

Sia Mia Martini che Patty Pravo sono uscite in questi mesi dal «limbo discografico» pubblicando due album molto apprezzati. In particolare Mimì, dopo premi della critica e un lungo, assurdo, silenzio, è tornata alla grande con la canzone «Almeno tu nell'universo» presentata con grande successo al festival di Sanremo, assaggio dell'album «Martini». Più recente l'album di Patty Pravo, intitolato «Oltre l'Eden», disco preparato a lungo con la collaborazione di musicisti e autori fidati.

Il fenomeno della canzone d'autore al femminile è davvero grande, popolato — prosegue De Angelis —, ci sono tantissime donne ma poche riescono a farsi notare, o meglio in questo caso ascoltare: questo però è un discorso che riguarda anche gli uomini nonché il lavoro della donna, soprattutto nel campo creativo. Ci sono autrici, interpreti, cantautrici: molti, ad esempio, non sanno che molte cantanti sono anche autrici, com'è nel caso di Ornella Vanoni, Patty Pravo, Mia Martini. Lo è anche Paola Turci: cantautrici dichiarate sono poi Giovanna Marini, Aida Satta Flores e Mariella Nava. Interprete pura è invece Lucia Poli.

Spazio, dunque, al femminile. Del resto «canzone» non è una parola femminile?

Alberto Gedda



Paola Turci



Patty Pravo

CRITICA	PUBBLICO
★★★★★	★★★★★
★★★★	★★★★
★★★	★★★
★★	★★
★	★

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristica circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200

Ciocolato bollente di Gilles Fostier, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price, Colin. Non vietato — Tutti cantanti in inghilterra se i cioccolatini, inaspettati dalla caduta nell'impostazione di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato.

Ore: 18.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30 (aria condizionata)

ADUA 400

84 Charlie Magic, di Patrick Duncan, con Richard E. Black, Colin, non vietato. Oggi la prima.

Ore: 17.15, 18.30, 20.45, 22.30 (aria condizionata)

AMBROSIO

Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO

Ladri di saponi, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Scordino, Lino, Hedi. Non vietato. Oggi la prima.

Ore: 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30. Aria condizionata

ARLECCHINO

Chiuso per ferie

CAPITOL

La notte dello sciamano, di R. L. Thomas, con Donald Sutherland, Chad Lowe, Mia Sara.

Ore: 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30

CENTRALE

Mary per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del cinema Mattia di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo. Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minori di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio.

Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2

Chiuso per ferie

CRISTALLO

Il figlio del terrore, con Joanna Pacula, Meredith Salenger. Colori, vietato 14.

Ore: 15.45, 17.30, 19.10, 20.45, 22.30

DORIA

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE

Chiuso per ferie

ELISEO BLU

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO

Chiuso per ferie

IDEAL

Creatura degli abissi, Taurin Blacque, Nancy Everhard, Colori, non vietato. Oggi la prima.

Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KING KONG CINESTUDIO

Una pellicola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Patricia Richardson. Non vietato. In pratica alla domenica un film di polizia americano evita un attentato alla regina d'Inghilterra con il suo film.

Ore: 17.30, 19.10, 20.50, 22.30

KING KONG CASTELLO

Chiuso per riposo

Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LILLIPUT

Chiuso per ferie

LUX

Gli occhi infuocati di uno sconosciuto, di William Fried, con Dayle Hadson, Christina Cappel, Viet. 18. Un guardiano sprovveduto diventa involontario testimone di un delitto e viene incassato al posto dell'assassino.

Ore: 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30

NAZIONALE 1

La casa 4, di M. Noylin, con D. Hesselhoff, L. Blair, Colori, non vietato. Prima visione.

Ore: 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 (aria cond.)

NAZIONALE 2

Emmanuelle, di Just Jacquin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny, Colori. Vietato ai minori di 18 anni.

Ore: 16.30, 17.15, 19.05, 20.45, 22.30 (aria cond.)

OLIMPIA 1

Rein men, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valerie Kaprisky. Non è solo un pesce ma anche una bella donna. Wendy, e munda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impossibilità dell'avvocato inglese.

Ore: 16.30, 17.15, 19.05, 20.45, 22.30

OLIMPIA 2

Un pesce di nome Wendy, di Charles Crickton, con John Cusack, Jamie Lee Curtis, Wendy. Non vietato. Non è solo un pesce ma anche una bella donna. Wendy, e munda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impossibilità dell'avvocato inglese.

Ore: 16.30, 17.15, 19.05, 20.45, 22.30 (aria cond.)

REPOSI

Chiuso per ferie

ROMANO

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ

Chiuso per ferie

VITTORIA

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI

Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI

Chiuso per ferie

AMBRA

La settima profeta, di Carl Schultz, con B. Demi Moore, M. Biehn, J. Probst. Dolby stereo. Una donna inebriata senza cultura religiosa si trova coinvolta nella protezione sulla fine del mondo e sul sacrificio dell'innocente.

Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINE TEATRO FREGOLI

Chiuso per ferie

FARO

Chiuso per ferie

FORTINO

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON

Bara d'estate, Angel Heart, Accensione per l'infamia, di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro. Vietato minori 14 anni.

Ore: 20.30, ultimo spettacolo 22.30

SELENE D'ESSAI

L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper, Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la pellicola di «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli Stati Uniti.

Ore: 20.15, 22.30

ALTRE VISIONI

AGNELLI

Oggi chiuso.

ARALDO

Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS

Oggi chiuso.

MASSIMO 1

Chiuso per ferie.

MASSIMO 2

Chiuso per ferie.

MASSIMO 3

Chiuso per ferie.

CUORE

Chiuso per ferie.

LANTERI

Oggi chiuso.

MASSALIA

Oggi chiuso.

VALDOCCO

Oggi chiuso.

SERE D'ESTATE

Chiuso per ferie

CORTILE DEL RETTORATO

Chiuso per ferie

PELLERINA

Ore: 21.45: Cambio marito, di Tod Kitchell.

VALENTINO

Ore: 21.45: Ho sposato un'elfa, di Richard Benjamin.

Ore: 24: Appuntamento al buio, di Blake Edwards.

LUCI ROSSE

Chiuso per ferie

ALEXANDRA

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

ARCO PUSSICAT

Chiuso per ferie

CINECLUB

Dalle 14 alle 24 novità assoluta. Sospensione. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD

Ore: 21.45: La prima bocca di mia moglie - Persepolis festival del mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI

Ore: 21.45: La prima bocca di mia moglie - Persepolis festival del mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MOANA

Ore: 21.45: La prima bocca di mia moglie - Persepolis festival del mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MOANA

Ore: 21.45: La prima bocca di mia moglie - Persepolis festival del mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MOANA

Ore: 21.45: La prima bocca di mia moglie - Persepolis festival del mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MOANA

Ore: 21.45: La prima bocca di mia moglie - Persepolis festival del mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MOANA

Ore: 21.45: La prima bocca di mia moglie - Persepolis festival del mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MOANA

Ore: 21.45: La prima bocca di mia moglie - Persepolis festival del mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAJOR

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

PRINCIPE

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

METROPOL

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

MILANO SEX KING

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

REGINA

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

ROMA BLUE

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

SPEZIA

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

TORINO

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

VITTORIO VENETO

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

BARONECCHIA

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

CEBANA-SANBICARIO

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

CHIVASSO

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

CINECITTA'

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

CIBIE

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

COLLENO

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

CUORONE

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

PERONA

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

BOARO

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

PINEROLO

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

HOLLYWOOD

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

ITALIA

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

RTZ

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.

LE CUPOLE

Ore: 21.45: Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme.



Alexandr Zavarov e Sergei Aleinikov, stasera la prima partita nella Juve

Decolla stasera a Vercelli la Juve formato sovietico

TORINO ■ Alexandr Zavarov e Sergei Aleinikov finalmente insieme. Oggi alle ore 18 la coppia sovietica esordisce nel calcio italiano. La Juventus gioca a Vercelli l'ultima partita amichevole prima di aprire la serie delle sfide che contano: mercoledì prossimo si alza il sipario sulla Coppa Italia e la squadra di Zoff sarà di scena a Cagliari.

Oggi a Vercelli, con la presentazione dei due nazionali sovietici, la Juventus inaugura pratticamente quel percorso che dovrà

riportarla al rango di grande complicità nella lotta per la conquista dello scudetto o di un posto di alto prestigio nel football continentale.

Vercelli attende in festa la Juve. La curiosità di vedere Zavarov e Aleinikov in duetto è tale che lo stadio della vecchia Pro si sono riempiti già di 120 milioni, record per le «bianche casacche».

Al tantissimo fans del Piemonte e delle altre regioni dell'Italia settentrionale si aggiun-

geranno perfino tifosi provenienti dalla Sardegna e dalla Sicilia. Se il pubblico si augura di assistere ad una bella, divertente partita, il tecnico della Juventus Zoff si augura che tra Zavarov e Aleinikov scocchi subito l'intesa indispensabile alla buona sorte della squadra: dipende in larga parte dal rendimento dei due sovietici la resurrezione bianconera.

SERVIZIO A PAGINA 17

Maradona disdice il rientro a Napoli



Maradona con la figlia Dolma

ROMA ■ Maradona ha cancellato ieri la prenotazione fatta sul volo dell'Aerolineas Argentinas in partenza stasera da Buenos Aires per Roma.

L'incredibile storia del Napoli che pretende l'immediato rientro del giocatore e di Maradona che ignora i richiami della società, assume aspetti favolosi. Sembra chiaro che Maradona, se davvero confermerà la decisione di non presentarsi in Italia domani, ha deciso di dire stop alla sua storia napoletana.

STAMPASERA

N. 218. SABATO 19 AGOSTO 1989

L. 1000

Con il weekend finisce il grande esodo d'agosto

TORINO ■ Conto alla rovescia in attesa del «tutti a casa», mentre sta per chiudersi il gran ponte di Ferragosto. Già la prossima settimana la città entrerà nel consueto periodo di rianimazione stagionale: sin da lunedì le strade e le piazze ora ibornate nelle ultime ore di vuoto ritorneranno gradualmente a vivere.

Vacanze agli sgoccioli, dunque, anche se per ora i primi sintomi di ripresa cominciano a evidenziarsi soltanto in centro. Evidente comunque che il «deserto urbano» delle estati passate sta diventando un ricordo definitivamente accantonato. Testi di conferma: il via vai di gente ieri pomeriggio in via Roma oppure il vivacissimo intasamento rilevato per l'intera mattina al mercato di Porta Palazzo, tra il richiamo delle pesche e delle dacie del soleone. Confermano a Porta Nuova: «Stamane sono arrivati, al completo, i primi convogli periodici da Palermo e Reggio Calabria. Domani mattina tra le 7 e le 8, inoltre, è prevista l'arrivo dei primissimi «treni straordinari» da Napoli e Lecce».

Ed ecco l'immane interrogativo del momento: «serranda selvaggia» sta per rientrare anch'essa nei ranghi? In attesa di dati ufficiali, la polemica prosegue stancamente dopo che le va-



Ultimi giorni di «problemis» anche di tranquillità: tra lunedì e martedì la maggior parte dei negozi riapre

rie associazioni di settore sono riuniti in campo. Concordi nel sottolineare che «l'obbligo di rispettare le aperture prefissate riguarda solo i negozi alimentari di largo e generale consumo. Ne deriva che tutti gli altri esercizi fat-

nari merceologici sono perfettamente in regola mentre, grazie anche ai supermercati ed ai mercati rionali rimasti tutti aperti, la città semideserta può ritenersi sufficientemente servita».

Quest'anno non più del solito

comunque in maniera diversa, dato che a garantire la spesa d'agosto stanno provvedendo non più certe botteghe senza storia ma parecchi esercizi di rilievo.

La strada aperta dalla gastronomia Castegno, da sempre sulla breccia a Ferragosto «per confor-

mare al meglio i sedentari di città e dintorni», trova proseliti sempre più numerosi. Giovanni ■ il macellaio Pierluigi Bosco di via Po, che preferisce «andare in ferie a luglio per evitare calche e prezzi eccessivi», senza timore di esser tradito dalla clientela «dato che oggi ciò che vince è la professionalità e il livello qualitativo del prodotto». Oppure collaudati come il noto pasticcero Elia o il pescivendolo Giovanni Ferrara di via San Tommaso, costretto a rinunciare al suo turno di ferie a luglio «perché non potevo abbandonare i tanti ristoranti che rifornisco» e rimasto con solerte prudenza a lavorare in agosto «perché la domanda resta alta e in più, visti i controlli dei vigili mai tanto intensi e continui come quest'anno, preferisco non rischiare».

Cambiano le abitudini, più forti di qualsiasi regolamentazione imposta dall'alto. Così, anche il paradiso gastronomico di «Delicatessen» riaprirà lunedì dopo una pausa «prini di sette giorni soltanto», e lo stesso Sgaravatti ■ i suoi articoli di giardinaggio. Non per inedito conformismo ma per la vecchia consuetudine secondo cui «proprio adesso si vendono le sementi delle verdure d'inverno».

L. r.

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Ristorante chiuso per Andreotti

BOLZANO ■ Dibacò culinaria per Giulio Andreotti, che ha dovuto precipitosamente abbandonare un ristorante altostesino nel quale intendeva pranzare con la famiglia e gli uomini della scorta. In seguito ad un sopralluogo a ad un conseguente rapporto dei carabinieri del Nas, il sindaco di Braies in val Pusteria ha ordinato la chiusura dell'hotel «Lago di Braies» per gravi carenze igieniche che sarebbero state riscontrate nelle cucine dell'albergo.

Il sopralluogo dei carabinieri del Nucleo anti-sottigliezze è stato casualmente sotto gli occhi del presidente del Consiglio che aveva raggiunto l'albergo nel corso di una gita. Il presidente si è complimentato con i militi per l'operazione e poi ha lasciato rapidamente l'hotel accettando di buon grado il consiglio offertogli dall'ufficiale che guidava il controllo: «Ci dispiace eccellenza di doverla costringere a scegliere un altro ristorante».

La direzione dell'albergo si è giustificata affermando che le cucine vengono pulite per ultimi in quanto prima si provvede alla pulizia delle stanze. Il sopralluogo sarebbe avvenuto in una circostanza sfavorevole. «Nelle cucine del mio albergo — ha detto la proprietaria del-



L'on. Giulio Andreotti

l'hotel — è sporco solo il pavimento». Dopo il provvedimento di chiusura il sindaco di Braies si è interessato per la sistemazione dei duecento ospiti dell'albergo che sarebbe già stato più volte diffidato in passato per il mancato rispetto delle norme igieniche.

UNA NURSERY AMBULANTE PER LE MAMME IN VIAGGIO

Gran successo del Bimbobus per i bébé sulle autostrade

TORINO ■ Viaggiare con un neonato in macchina, specie nei lunghi trasferimenti dell'«osodo» estivo, non è facile. Sulle autostrade italiane non esistono servizi per questa categoria di mini automobilisti. ■ parla spesso di code, asfalto rovente, disagi, ma si «bebe» ad ai loro genitori sinora si è pensato ben poco. Almeno sino alla fine del luglio scorso, quando sulla rete autostradale è entrato in funzione il «Bimbobus».

Il successo è stato folgorante: più di 35 mila «bebe» hanno già usufruito. In poco più di venti giorni, delle attente cure del gruppo di hostess che animano il «punto di relax mobile» inventato dal torinese Alfio Rapisarda, presidente della «Bebe Comfort Italia».

Il «bimbobus» è una vera nursery, ambulante e gratuita. Spiega Rapisarda: «Abbiamo allestito un pullman dotato di fasciatoi, vaschette da bagno, scaldabiberon e pappi. Alle mamme inoltre si offre la collaborazione di sei puericultrici che contribuiscono a far star bene il pupo provvedendo a tutte le sue esigenze».

L'idea è stata presa a prestito dalla Francia dove già in passato l'iniziativa ha avuto altrettanto stabile successo. Un gruppo di aziende private, tra cui l'Agip, che mette a disposizione le proprie armi di servizio per la sosta del bus e dei genitori, ha accettato di sponsorizzarla. Il primo

con tutto l'occorrente per il bébé (dal cambio dei pannolini alla preparazione dei pasti, dal gioco al riposo) è in funzione dalle 8 del mattino alle 18 di sera. «Considerato l'impatto positivo l'anno scorso il bimbobus sarà sicuramente ripetuto» dice ancora Alfio Rapisarda che pensa pure ad un ampliamento dell'intervento a più aree di servizio e a «tende stabili» per garantire al

massimo il relax durante il periodo estivo del bébé e delle loro mamme.

Dal 29 luglio scorso, «bimbobus» ha già fatto sosta nelle aree di servizio dell'autostrada Flaminia est, a Montefeltro Ovest, a Rimini e a Secchia Est (dove si trova attualmente). L'iniziativa si concluderà il prossimo 30 agosto a Sala Consilina, in provincia di Salerno.

CINEMA ALL'APERTO

«Le relazioni pericolose» domani sera a Metropolis



La marchesa Glenn Close

TORINO ■ Domani in riva al Po, per i film proiettati all'Arena Metropolis, ci sarà «Le relazioni pericolose». Stephen Frears, autore britannico quanto mai iconoclasta e mordace, si è cimentato con il romanzo di Choderlos de Laclos sulla dissoluzione della Francia di fine Settecento. La marchesa di Merteuil (Glenn Close) e il visconte di Valmont (John Malkovich) danno vita ad un perfido gioco di seduzioni incrociate, al termine delle quali trionfatore sarà la morte.

SERVIZIO A PAGINA 19

LA GUERRA DELLE IMPRONTE A PALERMO

Il perito torinese Ghio: «Ecco perché non sono attendibili le accuse a Di Pisa»

TORINO ■ Nel giallo delle impronte del «corvo» è il giorno del perito Di Pisa: l'impronta decisiva, ai fini dell'accusa, non è più utile; il magistrato cui è stata affidata l'inchiesta, il dott. Celesti, procuratore di Gallarate, ha comunicato al Csm che del «rapporto» rimane la fotografia, essendo stato l'originale distrutto «dai processi chimici di evidenziazione». I controlli ordinati dall'alto commissario Sica agli uomini del Sismi, il servizio segreto militare.

E contro costoro oggi la cronaca registra le accuse del perito Di Pisa, l'anziano e stimato professionista torinese Aurelio Ghio: «L'indagine si è concentrata su un solo frammento di impronta dei sei, sette lasciati e rilevati in un primo momento sulle lettere dell'anonimo e che, considerati utili, non appartengono al dott. Di Pisa. Non lo affermo io, ma il collegio peritale, il primo elemento sconcertante. Il secondo riguarda il frammento in questione. Si tratta di una parte dell'impronta dell'indice della mano sinistra che presenta solo 5 punti utili all'indagine dattiloscopica e non 17, come dovrebbe. E, per di più, si è messo a disposizione dei tecnici del Centro investigativo dei carabinieri di Roma non l'originale, ma un suo ingrandimento fotografico».

Per il noto perito balistico è comu-



Il prof. Aurelio Ghio

sare un calibro 22 ingrandito per un calibro 38».

«E' veramente sconcertante che esperti del genere si stiano comportati così», aggiunge il dott. Ghio, alludendo al tecnico del collegio peritale, «che conosco da trent'anni. Una spiegazione ce l'ho, ma non la dico. Mi limito ad osservare che si pongono grossi interrogativi sul ruolo dei servizi segreti in questa vicenda».

Sarà una osservazione, ma grave, carica di accuse implicite. «Sento come mai solo quel frammento considerato decisivo dal

collegio peritale è stato rovinato dai processi chimici di evidenziazione cui è stato sottoposto per conto del Sismi e non gli altri, che, ripeto, non appartengono al dott. Di Pisa? E, poi, perché ai carabinieri è stata consegnata solo una fotografia, quella catalogata nel reperto 13? E poi, ancora, perché il collegio peritale è arrivato alla conclusione che l'ingrandimento può essere accettato come elemento di prova sufficiente solo perché presenta un certo andamento generale delle linee dell'impronta, in forma di delta, corrispondenti a quella di Di Pisa? Lo chiedo espressamente dal momento che qualsiasi perito sa che vi sono centinaia di milioni di impronte nel mondo con quell'andamento generale delle linee».

Ghio ne deduce che «assumendo quell'elemento come carattere distintivo di un'impronta, il problema diventa grosso: si cancella tutto quanto si è fatto in quarant'anni di ricerca dattiloscopica. Vedrà che, su questa base, si arriverà ad una sentenza di proscioglimento del dott. Di Pisa. Ne sono convinto. Intanto sto ultimando le mie osservazioni come perito di parte. Le presenterò lunedì e qualcosa sarà ancora in grado di aggiungermi subito dopo».

Aurelio Ghio, mancato ingegnere e «figlio d'arte», negli ultimi anni ha periziato gli abiti di Moro e la Nagani che uccise Carlo Casalegno.

IN SPAGNA

Il Papa contento della Polonia

MADRID ■ Giovanni Paolo II, che è giunto stamane a Santiago de Compostela, ha espresso apprezzamento per la costituzione di un governo guidato da «Solidarnosc» nella sua patria polacca: «Quello che è stato fatto è molto importante, costituisce un passo avanti», ha detto al suo arrivo il Pontefice ai giornalisti. Il Papa è un amico di vecchia data di Tadeusz Mazowiecki che oggi dovrebbe essere nominato capo del primo governo a guida non comunista all'Est dalla firma del Patto di Varsavia. A un giornalista che gli chiedeva se fosse «contento» degli ultimi avvenimenti in Polonia, il Papa ha detto con un ampio sorriso: «Più o meno». Quanto al Libano, il Pontefice ha indicato che potrebbe recarsi molto presto in missione di pace in quel travagliato Paese lamentando però di non aver ricevuto risposta a questo proposito dalle autorità libanesi. Ha tuttavia aggiunto: «Possiamo dire che è stato mostrato un certo interes-

Rivive il fasto del Delfinato con una sagra fatta di miele

Un week-end ricco di manifestazioni in alta Val Varaita. Ospitati nelle vecchie casermette militari gli stands specializzati nella vendita dei prodotti degli alveari e di oggetti artigianali

CASTELDELFINO ■ Il miele e la erba sono i protagonisti della «Sagra» che si svolge oggi e domani nella località turistica dell'alta valle del Varaita. Inventata sei anni fa dall'associazione «Casteldelfino Viva» (protagonista del rilancio del paese con manifestazioni invernali e estive), la «Sagra» presenta numerosi stands, allestiti nelle ex casermette recentemente restaurate, che espongono prodotti degli alveari (oltre al miele ci saranno la pappa reale, i propoli, la nota cera...), dei laboratori di erboristeria con marmellate, infusi, liquori, sciroppi, nonché mobili e suppellettili tipici dell'artigianato locale.

Sia oggi pomeriggio che domani, in piazza, si esibirà il neonato gruppo folkloristico del Comune che indossa gli antichi abiti provenzali che rimandano alla Castellata, il Delfinato cisalpino che venne qui costituito comprendendo i Comuni dell'alta valle (Casteldelfino, Bellino e Pontechianale) che s'affacciano sulla Francia da dove i conti d'Albon, signori appunto del Delfinato, verso la metà del Duecento iniziarono una politica di

penetrazione nella Vairaita tramite il colle dell'Agnello. La «Castellata» passò quindi dalla Francia al Savoia con il trattato di Utrecht dell'11 aprile 1713.

Oggi è possibile attraversare la «Castellata» (la cui traccia più evidente è il castello del Delfino in Casteldelfino, l'antica San-Eusebio) agevolmente in auto, magari approfittando dell'occasione offerta dalla «Sagra». Dalle «casermette», infatti, si raggiunge Pontechianale (costeggiando il grande lago artificiale, non navigabile con imbarcazioni a vela della Comunità montana) e quindi Chianale; da qui, superata la dogana, si salita al vertice del Colle dell'Agnello da dove si scenderà nel parco naturale francese del Queyras ripercorrendo anche le tracce (vere e fantasiose) di Annibale attraverso Chateau-Queyras e Saint-Véran, il Comune più alto d'Europa.

La valle Varaita, comunque, si presenta al meglio in queste settimane anche attraverso le numerose manifestazioni che qui si susseguono. Domenica 27 agosto, ad esempio, si terranno due importanti appuntamenti. A Becetto, bella frazione di



Casteldelfino, incastonato fra le montagne della Valle Varaita

Sumpeyre, si svolgerà «Lu Cianto Vitol», ovvero il «Cantastentori» che raduna gruppi spontanei di canto e musica popolare che «piodi», percorrendo diversi sentieri, salgono alla borgata da varie località. L'arrivo è previsto per le 11.30 in piazza; poco dopo verrà celebrata la «Messa grande cantata» nel Santuario «Miguita» da un grande pranzo all'aperto. Nel pomeriggio canti e balli in piazza e nei campi.

A Pontechianale, contemporanea-

mente, avrà luogo la terza edizione del «Giro di Viso», gara interregionale di staffetta di gran fondo in montagna che, in oltre 42 km, porta gli atleti ad attraversare la montagna più alta delle Alpi Cozie dalla valle Varaita a quella del Po passando nel versante francese arrivando ai 2972 m. dello Traversella. La partenza verrà data alle 11 da Pontechianale dove ci sarà l'arrivo (a mezzogiorno) e la premiazione.

Alberto Gedda

Sapremo in autunno la quota del Cervino

Rimisurata la celebre vetta valdostana con il favore del bel tempo di ieri. Ma gli esperti dell'Istituto Geografico Militare devono ancora effettuare controlli sui dati forniti dai satelliti

AOSTA ■ A duecento anni dalla scoperta del Breuil, il Cervino è stato rimisurato ieri nella sua altezza. L'operazione finalizzata a stabilire la quota esatta è stata compiuta dai tecnici dell'Istituto Geografico Militare che ha sede a Firenze, ma i risultati non sono ancora stati resi noti. La rimisurazione della Gran Becca segna quella del Bianco e del Rosa avvenute lo scorso anno e del Gran Paradiso effettuata nel mese di luglio. L'Istituto Geografico Militare sta così completando la misurazione di tutti i «quattromila» della Valle d'Aosta.

Ieri sera, ospite del Rotary Club di Courmayeur-Valdigne, il generale Enrico Borgenni, direttore dell'Istituto, ha illustrato con l'ausilio di suggestive diapositive e chiari grafici i nuovi sistemi di misurazione.

«Fin dai tempi antichi — ha precisato il generale — si è manifestata la necessità di rappresentare il terreno per conoscerlo, perché conoscerlo il proprio terreno consente all'uomo di gestirlo nel modo migliore, di proteggerlo dalle avversità naturali, di difenderlo». Ha poi spiegato che «le tecniche di rilievo e di rap-

presentazione del territorio si sono evolute nel tempo di pari passo con l'acquisizione di nuove conoscenze scientifiche. Tale è l'importanza che il documento cartografico ha sempre avuto per le esigenze della società. Oggi la cartografia viene realizzata impiegando le più avanzate tecnologie. I vecchi calcoli e rilevamenti trigonometrici si è passati a sofisticatissime tecniche che si avvalgono dei satelliti. I dati — ha detto Borgenni — delle misurazioni del Gran Paradiso e del Cervino li conosceremo solo quest'autunno, dopo una serie di confronti. Non possiamo permetterci di sbagliare».

Il Monte Bianco ed il Monte Rosa sono risultati più bassi rispettivamente di tre metri e venti centimetri e quattro metri e undici centimetri. Borgenni ha però precisato che «l'altezza di una montagna può variare secondo lo spessore della calotta di neve o ghiaccio e comunque le misure sono accettate con una tolleranza di dieci metri». Le prime misurazioni del Cervino furono compiute dal filosofo-geologo elvetico Horace Benodict de Saussure. Lo fece il 12 agosto del

1792 con i sistemi di allora e lo stimò allo 4504 circa. Lo scienziato non sbagliò di molto visto che oggi viene indicato in 4477 metri. Ieri i tecnici dell'Istituto Geografico Militare hanno ripetuto la misurazione con l'ausilio delle tecnologie moderne avvalendosi dei satelliti.

Due cordate composte dai tecnici dell'Istituto e da alpini della Scuola Militare di Aosta hanno raggiunto la vetta del Cervino e vi hanno posato gli strumenti per la misurazione che è avvenuta, come detto, con l'ausilio dei satelliti «Navstar» orbitanti a 22 mila metri di altezza. Essi consentono di raggiungere un'approssimazione di un centimetro.

«La misurazione dei quattromila valdostani — ha detto ancora Borgenni — rientra nel quadro delle azioni promozionali avviate dall'Istituto Geografico Militare che vuol far sapere alla popolazione che, benché sia una struttura militare, è al servizio dell'intera comunità». Ed elencando quanto sta facendo l'Istituto, il generale ha ricordato che produce, tra l'altro, la cartografia ufficiale dello Stato a media e piccola scala ed è responsabile dell'inquadramento geodetico del territorio nazionale. «Mette a disposizione degli utenti — ha aggiunto — cartografia restituita analogicamente ed in forma digitale, misure di alta precisione del terreno ricavate con tecniche convenzionali e mediante satelliti artificiali, immagini aerofotogrammetriche e multispettrali del suolo riprese da vario quota».

Piero Minuzzo



Cyndee Cullen e Cindy Rai, due delle «Bombers» presenti a «Vincantando»

FESTIVAL NAZIONALE ENOICO

Bombers, Braschi e Pistarino oggi a Gavi con Vincantando

GAVI ■ Si avvicina il tempo della vendemmia e mentre i locali esprimono le prime valutazioni sull'annata '89 «Vincantando» sta già raccogliendo il frutto della sartià con la quale gli organizzatori del Festival enoico hanno organizzato la settima edizione della manifestazione. Sabato scorso, nell'«ouverture» di Aosta, lo spettacolo è andato incontro a un successo confortante, che lascia bene sperare e che ripaga delle fatiche che ha creduto nell'iniziativa.

La controprova si avrà questa sera, quando il Festival nazionale della canzone enoica affronta la seconda tappa e la carovana enoica si ferma in provincia di Alessandria, a ridosso dell'Appennino ligure, in una terra che regola il Gavi, uno dei più apprezzati e piacevoli vini bianchi di tutta la produzione italiana.

Lo spettacolo, che si terrà alle 21.30 nella piazza principale della cittadina, verrà preceduto alle 18 da una tavola rotonda nell'aula consiliare del palazzo municipale sul tema «Gavi e il Vincantando», alla quale parteciperanno i protagonisti che poi si esibiranno davanti al pubblico.

Per il secondo appuntamento «Vincantando» offre un carnet davvero ricco, presentato da Antonello Clerici di Raibua e Romy Gai di Odeon Tv. Le esibizioni dei cantanti sono accompagnate da attrazioni di sicuro richiamo: i cabarettisti Enzo Braschi e Carlo Pistarino; le Bombers di Italia 1 che saranno impegnate nel loro balletto. La validità dello spettacolo è assicurata dalla «firma» della regia di Beppe Recchia e dalla direzione artistica di Cesare Anzaldi.

Per chi non possa assistere direttamente a «Vincantando» c'è l'opportunità di seguire il festival unico attraverso i network privati: lo serata vengono riprese da Grp e Primatenna, che dedicano a «Vincantando '89» numerosi servizi prima e dopo le varie tappe, per diffondere il messaggio della simpatica manifestazione. E' presente anche Radio Centro 95, che trasmette in diretta tutto le serate.

Inoltre di tutte le sordide canzoni finaliste sono già in distribuzione quest'anno le cassette edito dalla «Musica» e «Eros» di Torino, che ha pure provveduto alla stampa di un opuscolo

contenente spartiti musicali e parole dei motivi in gara.

Il Festival, nelle intenzioni degli organizzatori, è una sorta di «ambasciatore itinerante» del vino buono e di qualità, di cui l'Italia è ricca produttiva: per questo è presente alle principali manifestazioni nazionali, dando la giusta immagine del Piemonte che al vino appunto è legato da una tradizione di grande valore.

Ricordiamo infine i sedici cantanti (tra parentesi le canzoni) che si esibiranno nelle varie tappe, con finale in piazza Solferino a Torino: Susy Amerio (Ritorno), Faustino (Vendemmia), Renato Maggiora (Ci siamo noi), Daniela Fedrigo (Vino e compagnia), Danilo Magnani (Vino autunno e noi), Silvia Benzi (Vino per noi), Umba Rivarola (La casa), Duo Monti-Ferretti (Vino birichino), Bruno Lauri (Soltanto se non amo), Elettra (Vino da amare vino da scoprire), Giovanni Gromchi (Grande momento), Paola Rosso (Un'altra volta ancora), No Comment (Canzone al futuro), Helen e Massimo (Vino e musica), Asilium (Canti adesso), Paolo Frola (Ricordo di vigna).

Paolo Querio

CACCIA: PROTESTA LIPU

Contro le norme comunitarie si spara su uccelli appena nati

ROMA ■ Il Piemonte è tra le poche regioni italiane in cui la caccia verrà aperta secondo il buon senso e le regole comunitarie. In molte altre in cui l'attività venatoria è già cominciata o sta per cominciare è polemica, sulla quale, ovviamente, interviene la Lega italiana protezione uccelli. La Lipu afferma che «in più della metà delle regioni italiane, tra cui Marche, Puglia, Campania, Sicilia, Calabria, la caccia si apre tra oggi e domani, proprio nel periodo in cui i giovani uccelli appena usciti dal nido sono ancora dipendenti biologicamente dagli adulti. Ciò contrasta nettamente con quanto prescritto dalla direttiva della Cee. In certe regioni a statuto speciale si è peggiorato quanto prevede la stessa legge quadro nazionale. Così in Friuli la stagione venatoria è stata anticipata al 13 di agosto, mentre in Sardegna addirittura al 6.

Per la Lipu «certe regioni come l'Emilia Romagna bluffano sulla

data di chiusura del catandario venatorio». Mentre nei comunicati si dichiara la chiusura della stagione al 31 gennaio, in una postilla si aggiunge che per i migratori acquatici si potrà sparare fino a fine febbraio. «Permettere di uccidere i migratori che tornano in Europa per nidificare è un atto irresponsabile che vorrebbe definire di criminalità biologica — dichiara Francesco Mezzatesta, segretario generale della Lipu —. Infatti, significa distruggere il patrimonio di adulti per buona parte già accoppiati e in procinto di deporre le uova».

Stando al segretario della Lipu, la caccia in agosto e in febbraio si accanisce proprio sugli uccelli migratori che nessuno può ripopolare e che appartengono alla comunità internazionale. Quei migratori che superano ogni anno per ben due volte il Sahara e il Mediterraneo per tornare a nidificare da noi dopo una traversata di oltre 5000 chilometri.

Molti di essi stremati dalla fatica e dalle avversità atmosferiche periscono lungo la strada. Quelli che resistono alla selezione naturale sono i più forti e proprio su questi, che dovrebbero essere tutelati maggiormente, viene autorizzata la caccia.

Tutto ciò avviene nonostante sia pendente davanti alla Cassazione e alla Corte costituzionale la richiesta di referendum popolare che mira a impedire le forme di caccia più barbara e crudele.

Mario Pastore, presidente della Lipu, sostiene: «Sembra che in Italia i cacciatori abbiano più influenza della comunità scientifica e della maggioranza degli italiani. Addirittura nel comune di Firenze, dove un referendum è stato tenuto e dove oltre il 70 per cento dei cittadini ha votato contro la caccia nell'ambito comunale, le autorità hanno ugualmente autorizzato l'attività venatoria contro la volontà della maggioranza della popolazione».

NOTIZIE

Fulmine rovina facciata di una chiesa a Venezia

VENEZIA ■ Un fulmine ha colpito la notte scorsa il pinnacolo centrale della facciata della chiesa di Santo Stefano squarciando la pietra d'Istria e scaraventandone un blocco fino al tetto di un edificio antistante. I frammenti del pinnacolo sono stati rinvenuti in un raggio molto ampio: un pezzo di circa venti chilogrammi, del diametro di una cinquantina di centimetri, è finito sul terrazzino di una casa che si trova di fronte alla chiesa danneggiandola. Il segreto della chiesa — rifabbricata nel quattordicesimo secolo, abbellita nel quindicesimo con decori gotico-fioriti veneziani — è stato transennato per evitare incidenti. Tra le precauzioni che sono state prese, quella di sistemare tavole di legno sotto al pinnacolo per impedire che eventuali altri frammenti cadano in strada e, rimbalzando, colpiscano i passanti. Tre negozi davanti alla chiesa sono stati chiusi per precauzione.

Guerra tra «maghi» a Firenze

FIRENZE ■ Pietro Mandorino, l'astrologo che ha annunciato «fatte» contro il vicesindaco, un assessore ed il presidente della Confindustria per protestare contro le difficoltà in cui lavorano gli artisti di strada nel capoluogo toscano, è stato sconfessato da una decina di suoi colleghi, cioè da quasi tutti i «maghi» che esercitano la propria professione nella centrale via Calzaduoli. Lo ha annunciato la loro portavoce, l'astrologa Cetti Giardina, che lunedì prossimo si incontrerà anche con i dirigenti locali dell'Unione sindacale astrologica oculista d'Europa per discutere la vicenda. «Mandorino ha utilizzato la categoria soltanto per farsi pubblicità — ha detto l'astrologa a nome dei suoi colleghi — e non ci rappresenta, anche se ha annunciato la costituzione di un comitato del quale fanno parte altre due persone».

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine
foto-video

RESTAURANTE
Neu
caval d'brons

VIA RIVAROLA 157
tel. 011 - 54.96.11
55.34.91

TORINO
Piazza S. Carlo 157
tel. 011 - 54.96.11
55.34.91

Giardin
postum...

ESTATE A COLORI
nei negozi

FRETTE
dal 5 agosto al 2 settembre
SCONTI FINO AL 50%

TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Via dei Martiri, 10

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Un'organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio.

TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NIZZA (Francia)

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili